

COMUNE DI SCIACCA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018-2020

Sommario

PREMESSA _____ 4

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

_____ 5

SEZIONE STRATEGICA (SeS) _____ 5

SeS - Analisi delle condizioni esterne _____ 9

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio _____ 9

Popolazione _____ 9

Territorio _____ **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Strutture operative _____

Economia insediata _____

2. Parametri economici _____

SeS – Analisi delle condizioni interne _____ 14

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali _____ 14

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate _____ 14

2. Indirizzi generali di natura strategica _____ 16

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche _____ 25

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi _____ 33

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici _____ 33

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio _____ 35

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni _____

f. La gestione del patrimonio _____ 36

g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale _____ 37

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato _____ 38

| | |
|--|-----|
| i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa _____ | 38 |
| 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane _____ | 39 |
| 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica _____ | 41 |
| 5. Gli obiettivi strategici _____ | 44 |
| Missioni _____ | 44 |
| MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____ | 44 |
| MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____ | 46 |
| MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____ | 46 |
| MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____ | 47 |
| MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____ | 47 |
| MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____ | 48 |
| MISSIONE 07 – TURISMO. _____ | 49 |
| MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____ | 50 |
| MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____ | 50 |
| MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____ | 51 |
| MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____ | 52 |
| MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____ | 52 |
| 3 | |
| MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____ | 53 |
| MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____ | 54 |
| MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____ | 54 |
| MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____ | 55 |
| MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____ | 56 |
| MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____ | 56 |
| MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____ | 57 |
| MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____ | 57 |
| MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____ | 57 |
| MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____ | 58 |
| SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____ | 60 |
| SeO – Introduzione _____ | 60 |
| SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____ | 63 |
| Analisi delle risorse _____ | 63 |
| Analisi della spesa _____ | 68 |
| MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____ | 70 |
| MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____ | 86 |
| MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____ | 86 |
| MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____ | 92 |
| MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____ | 95 |
| MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____ | 98 |
| MISSIONE 07 – TURISMO. _____ | 98 |
| MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____ | 104 |
| MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____ | 104 |
| MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____ | 115 |
| MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____ | 122 |

| | |
|--|------|
| MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. | 123 |
| MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. | 123 |
| MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. | 130 |
| MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | 130 |
| MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | 136 |
| MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE | 136 |
| MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI | 138 |
| MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI | 138 |
| MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. | 138 |
| MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. | 140 |
| MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE | 140 |
| MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. | 140 |
| SeO - Riepilogo Parte seconda | 141 |
| Risorse umane disponibili | 141 |
| Piano delle opere pubbliche | 142 |
| Piano delle alienazioni | 1461 |

4

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

5

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e

consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e , con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Nel corso del mandato amministrativo la Giunta Comunale rende conto al Consiglio Comunale lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta, quindi, di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali e più specificatamente il territorio ed i partners pubblici e privati con cui l'Ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono, pertanto, importanza gli organismi gestionali a cui l'Ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarda le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria, nonché lo stato di avanzamento

delle opere pubbliche. Si tratta di indicare con precisione l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e per investimento. Si pone, inoltre, particolare attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza

6

che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed ai vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo come riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa, con riferimento al primo esercizio. Si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari della manovra di bilancio, sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa, con riferimento al

primo esercizio .

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio 2018-2020.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

7

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate nonché delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e l'elenco annuale 2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito è riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI SCIACCA.

Popolazione legale al censimento n. 40.899

Popolazione residente al 31/12/2017

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente

di cui:

maschi

femmine

Nuclei familiari

Comunità/convivenze

40.487

41.132

19.691

20.796

15.898

19

Popolazione all'1/1/2017 n.

Nati nell'anno

Deceduti nell'anno

Saldo naturale

Iscritti in anagrafe

Cancellati nell'anno

Saldo migratorio

Popolazione al 31/12/2017

40.713

302

479

177

0

0

49

40.487

In età prescolare (0/6 anni) n.

In età scuola obbligo (7/14 anni)

In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)

In età adulta (30/65 anni)

In età senile (66 anni e oltre)

0
0
0
0
0

Tasso di natalità ultimo quinquennio:
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media
annua)

ANNO

2012
2013
2014
2015
2016

TASSO

386,00
369,00
305,00
363,00
307,00

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media
annua)

ANNO

2012
2013
2014
2015
2016

TASSO

386,00
413,00
397,00
364,00
410,00

10

Demografia

Nell'analisi proposta con la relazione generale del Piano viene definita l'evoluzione demografica registrata dal Comune di Sciacca . Si evidenzia un andamento demografico della Città, dal 1958 al 2011, in continuo aumento, così come negli ultimi tre decenni - dal 1981 al 2011 - periodo durante il quale la popolazione è cresciuta da 36.229 a 40.899 abitanti, con un incremento pari a 4.670 unità e, in termini percentuali, del 12,89% circa. A partire dalla seconda metà del XX secolo si registra, per quanto sopra, un costante aumento annuo della popolazione dello 0,87%. Si registra una flessione soltanto nel periodo 1961-1971.

Abitanti censiti

La proiezione di questa percentuale prefigura, nel prossimo ventennio, una crescita con andamento lineare a circa 53.500 abitanti, con un aumento di 12.500 abitanti. Queste ipotesi previsionali sulla consistenza demografica vengono dedotte da osservazioni sui trend evolutivi degli eventi demografici che concorrono a determinare la consistenza di una popolazione. I dati utilizzati in questo paragrafo sono stati riscontrati non soltanto nel Piano Strategico TERRE SICANE 2005 – 2015, ma anche nelle Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale che indica per il sistema locale una dinamica demografica in crescita.

11

Territorio

Superficie in Km² 191.010

RISORSE IDRICHE

* Fiumi e torrenti 7

STRADE

* Statali Km.

* Regionali Km.

* Provinciali Km.

* Comunali Km.

* Autostrade Km.

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato Si No delibera Commissario ad Acta n.16 del 20/04/2016

* Programma di fabbricazione Si No

* Piano edilizia economica e popolare Si No D.D.G.n.1178/DRU del 18/11/2009

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali Si No

* Artigianali Si No

* Commerciali Si No

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si No

Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 9.469.319

P.E.E.P.

P.I.P.

AREA INTERESSATA

mq. 84.000

mq. 1.589.121

AREA DISPONIBILE

mq. 5.000

mq. 20.000 (ambito artigianale)

Inquadramento territoriale.

La Città di Sciacca, sviluppatasi a seguito dell'assetto territoriale medievale consolidatosi a seguito

del precedente quadro insediativo greco-romano, ha assunto nel tempo un ruolo centrale di

riferimento rispetto alle stanzialità che si sono formate nel territorio agricolo circostante,

comprendente prevalentemente gli insediamenti di Menfi, Montevago, Santa Margherita di Belice,

Sambuca, Giuliana, Chiusa Sclafani, Burgio, Villafranca, Lucca Sicula, Calamonaci, Ribera, Cianciana,

e Cattolica Eraclea che costituiscono il comprensorio delle Terre Sicane. Questo assetto

comprensoriale ha definito una configurazione territoriale contrassegnata: ad est, dal fiume

Platani; ad ovest, dal fiume Belice; a nord, dai Monti Sicani; a sud, dal Mare Mediterraneo. E'

interconnesso attraverso un asse costiero (ex SS 115) , che si sviluppa lungo il territorio di parte

dei Comuni interessati, e una serie di strade di penetrazione che collegano i centri urbani della costa con gli altri centri, sia del comprensorio che della Provincia e della Regione. La natura delle interconnessioni della rete viaria evidenzia l'esistenza di un sottosistema di mobilità che ha come polo di generazione ed attrazione dei flussi la Città di Sciacca. In tale contesto territoriale si è sviluppato un sistema di rapporti commerciali con l'esterno, che ha dato a Sciacca il ruolo di "città intermedia", come peraltro dimostrato dalla capacità di tenuta demografica complessiva confermata nel tempo. La posizione di "centro di convergenza" rispetto ad un'area territoriale molto vasta che esorbita anche dai confini comprensoriali, la presenza di un sistema portuale, di un terziario turistico, di servizi ed attrezzature, di un rilevante patrimonio storico-culturale ed ambientale, di un sistema infrastrutturale radiale, ne contraddistinguono la funzione aggregante nei confronti dell'hinterland. Posta a terrazza sul mare e dominata ad est dal Monte S. Calogero (Kronio) (m.386 s.l.m.), la Città di Sciacca è situata a ml.60,00 s.l.m. ed ha una popolazione di 40.899 abitanti, rilevata con l'ultimo censimento (2011). Il territorio comunale, esteso complessivamente Ha. 19.101, si affaccia sul Mediterraneo, lungo una linea di costa che si sviluppa per circa Km. 33,00. Delimitato ad ovest dal fiume Carboj e, ad est dal fiume Verdura, comprende a nord parte del lago artificiale Arancio, ricadente per la maggior estensione sul territorio comunale di Sambuca di Sicilia. Oltre a detti corsi d'acqua, sono presenti alcuni torrenti (Bellapietra e Tranchina) e valloni (Caricagiache, Foce di Mezzo, Baiata, Cansalamone, Carabollace, Portolana e Lazzarino) che segnano il territorio da nord a sud. E' la più antica località termale della Sicilia ed uno dei maggiori centri presenti nel tratto di costa sud-occidentale. Il tipo di turismo praticato è stato principalmente finalizzato per le cure termali, il soggiorno e la balneazione. E', altresì, il secondo maggior porto peschereccio della Sicilia ed il primo nel comprensorio di Porto Empedocle. L'asse stradale principale più importante, di valenza interprovinciale ed a cui si collega la Città, è la S.S.V. Castelvetro-Agrigento (ex S.S. 115). Non esistono in tale area collegamenti autostradali diretti anche se la ex SS 115 consente l'immissione del flusso veicolare nella

autostrada A 29 Trapani – Palermo. Un altro importante asse viario è la SS 188 Palermo – Sciacca (Fondo Valle) che consente di collegarsi direttamente con il capoluogo di regione.

13

Strutture operative

Tipologia

Esercizio
precedente

2017

Programmazione pluriennale

2018 2019 2020

Asili nido n. 1 posti n. 24 48 48 0

Scuole materne n.

13

posti n. 1.102 1.102 1.102 1.102

Scuole
elementari

n. 8 posti n. 2.083 2.083 2.083 2.083

Scuole medie n. 4 posti n. 1.457 1.457 1.457 1.457

Strutture per
anziani

n. 1 posti n. 0 0 0 0

Farmacia
comunali

n. n. n. n.

Rete fognaria in Km.

bianca

nera

mista

0

0

50

0
0
0

0
0
0

0
0
0

Esistenza depuratore Si X No Si X No Si X No Si X No
Rete acquedotto in km. 71 71 71 71
Attuazione serv.idrico
integr.

Si No X Si No X Si No X Si No X

Aree verdi, parchi e
giardini

n. 0
hq. 0,00

n.0
hq. 0,00

n. 0
hq. 0,00

n. 0
hq. 0,00

Punti luce illuminazione
pubb. n.

5.500 5.500 5.500 5.500

Rete gas in km. 108 108 108 108
Raccolta rifiuti in quintali 227.676 229.970 229.970 229.970
Raccolta differenziata Si X No Si X No Si X No Si X No
Mezzi operativi n. 28 28 28 28
Veicoli n. 0 0 0 0
Centro elaborazione dati Si No Si No Si No Si No
Personal computer n. 0 0 0 0
Altro

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio

Modalità di

gestione

Soggetto gestore

Mensa scolastica Diretta

Impianti sportivi Diretta

Servizio Gestione Rifiuti Affidamento esterno RTI Bono-Sea

Gestione Discarica Comunale Partecipazione SRR ATO n. 11

Servizio Distribuzione Gas Concessione 2i rete gas

Lampade votive Concessione Saie srl

Gestione Servizio Idrico Affidamento esterno Girgenti Acque SpA

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia

Esercizio

precedente

2017

Programmazione pluriennale

2018 2019 2020

Consorzi n. 5 4 4 4

Aziende n. 0 0 0 0

Istituzioni n. 0 0 0 0

Società di capitali n. 3 3 3 3

Concessioni n. 0 0 0 0

Altro n. 1 1 1 1

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

**Societa' di capitali Partecipate
direttamente**

**Quota di
Partecipazione**

Controllo Quotata

Agenzia Pro.pi.ter. Terre Sicane S.p.A 20.60% no no

SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A 28,17% no no

GAC “ Il sole e l'azzurro tra Selinunte Sciacca
e Vigata” s.c.a r.l

27,27 % no no

Consorzio Polo Universitario della
Provincia di Agrigento (*)

2,64% no no

SRR ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest
a.r.l.

31.47% no no

15

Consorzio di ambito Agrigento servizio
idrico

7,20% no no

Assemblea Territoriale Idrica - ATI
(Ambito Territoriale Ottimale Agrigento)
(**)

9,15% no no

Ente Morale “Amato Vetrano” 100% si no

(*) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 13/12/2017 l'Ente ha deliberato il recesso dal Consorzio Polo Universitario della Provincia di Agrigento.

(**) L'A.T.I. è un Ente costituito nel 2016 che, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della Legge

Regionale 9/2015 , esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di cui all'articolo 148 del D Lgs. 152/2006 come disciplinate dalla normativa regionale art. 3 della Legge Regionale n. 19/2015.

Societa' di capitali Partecipate indirettamente

Quota di Partecipazione

Controllo Quotata

Sogeir Gestione Impianti S.p.A. 28,17% no no

Altri organismi Tipologia partecipazione

Associazione italiana città della ceramica associato

Associazione “strada del vino terre sicane” associato

Associazione distretto turistico “borghi marinari” associato

Associazione distretto turistico “Selinunte, il Belice e Sciacca terme”

associato

Associazione nazionale uffici tributi enti locali (anutel) associato

Anci (Associazione nazionale comuni italiani) associato

Il Comune nei predetti organismi svolge il ruolo sia civilistico, proprio dei soci delle società di capitali, che amministrativo con funzione di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi, emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione

e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 26/03/2018, la Giunta Comunale , con deliberazione n.11 ha approvato l'atto avente per oggetto il "Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Revisione straordinaria delle partecipate ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 175/ 2016. Approvazione".

Sono previste direttive volte ad interventi di razionalizzazione delle spese e di recupero delle entrate con particolare attenzione alle partecipate che risultano avere perdite d'esercizio o disavanzo di amministrazione.

Società Partecipate

Ragione sociale

Sito web della società

AGENZIA PRO.PI.TER.
TERRE SICANE S.P.A.

<http://www.agenziapropitersciacca.it>

SO.GE.I.R. AG 1 SPA

<http://www.sogeiratoag1.com>

GAC " Il Sole e l'Azzurro
tra Selinunte Sciacca e
Vigata" S.C.a R.L.

<http://www.gacsoleazzurro.it>

Consorzio Polo
Universitario della
Provincia di Agrigento

<http://ww.uniag.it>

SRR Ato N. 11 Agrigento
Provincia Ovest A.R.L.

<http://www.srrato11agrigentoprovinciaovest.it>

Consorzio di Ambito

Agrigento Servizio Idrico

<http://www.atoidricoag9.it>

Assemblea Territoriale
Idrica (Ambito Agrigento)
(*)

<http://www.atiag9.it>

Ente Morale “Amato
Vetrano”

Sito internet comune di sciacca:
<http://www.comune.sciacca.ag.it/>

SO.GE.I.R. Impianti
Smaltimento SpA

www.sogeirimpianti.it

(*) Ente costituito nel 2016.

2. Indirizzi generali di natura strategica

Si da atto che gli obiettivi strategici di questa Amministrazione sono quelli derivanti dal programma di mandato presentato dal Sindaco in sede di elezione. Annualmente gli obiettivi sopra menzionati sono confluiti nei documenti di programmazione dell’Ente.

L’Amministrazione conferma l’esigenza di attuare un “*circuito virtuoso*” che, attraverso

17

l’erogazione efficiente ed efficace di servizi essenziali, possa garantire una “città più viva, decorosa e accogliente, per la popolazione locale e per il turista che risulta un “protagonista” essenziale per l’economia e la realtà saccense.

Le linee di mandato del programma elettorale si esplicano in indirizzi strategici e dunque in obiettivi strategici per come segue:

LINEE di MANDATO 2017-2022: Sindaco Francesca Valenti

Il presente documento mira a far conoscere ed a rendere concreto ed operativo il programma di mandato del Sindaco Avv. Francesca Valenti, eletta a seguito delle consultazioni elettorali di

Giugno 2017

E' , altresì , strumento indispensabile di programmazione strategica in quanto i documenti di programmazione annuale e pluriennale quali il DUP (sia nella sezione strategica che in quella operativa), il Bilancio di previsione ed il Piano esecutivo di gestione (ricomprensente anche il Piano degli Obiettivi), dovranno essere raccordati alla pianificazione politica e quindi al presente documento.

Così facendo si troverà la coerenza necessaria per consentire alla struttura organizzativa di ottemperare sia alla gestione quotidiana dei servizi che agli obiettivi specifici di sviluppo e miglioramento.

Il sistema premiante legato alla valutazione del personale sarà incentrato sul raggiungimento degli obiettivi del PEG, che, discendendo dalla pianificazione politica avviata con il presente documento, condurrà ad un percorso coerente ed efficace. Il presente documento diviene, pertanto, elemento fondamentale per avviare un sistema di monitoraggio e di misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi.

Appare evidente che il raggiungimento degli obiettivi deve trovare rispondenza nel bilancio che dovrà prevedere le adeguate risorse finanziarie per l'attivazione del programma politico. Le linee di mandato dell'Amministrazione del Sindaco Avv. Francesca Valenti sono state estrapolate dal programma elettorale depositato in sede di presentazione della candidatura. Dalla programmazione complessiva è stata definita la "mission" dell'Ente per il quinquennio 2017-2022, ovvero le linee guida che l'Amministrazione intenderà sviluppare per soddisfare le aspettative degli utenti (stakeholders): Sciacca, Città che guarda al futuro con attenzione al presente.

18

Dalle LINEE di MANDATO agli INDIRIZZI STRATEGICI

Le linee di mandato, contenute nel programma elettorale del Sindaco Avv. Francesca Valenti, previa verifica di fattibilità tecnica e sostenibilità economica, sono state trasformate in indirizzi strategici dell'Amministrazione ovvero in quelle direttrici fondamentali che si intendono

perseguire e sviluppare nel corso del quinquennio del mandato.

Dagli INDIRIZZI STRATEGICI agli OBIETTIVI STRATEGICI

Il prospetto che segue illustra il collegamento tra gli indirizzi , gli obiettivi strategici e le corrispondenti missioni di bilancio a cui gli obiettivi si ricollegano.

20

21

22

23

24

Si rileva che con valenza triennale con deliberazione di giunta comunale n. 29 del 2 marzo 2018 è stata effettuata ricognizione ed assegnazione degli obiettivi per il triennio 2017/2019, alcuni dei quali realizzati e per la restante parte vengono confermati. Nell’ambito degli obiettivi strategici di carattere generale, volti a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, ad aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, a creare un contesto sfavorevole alla corruzione, costituiscono obiettivi strategici per il periodo di riferimento (2018/2020), nell’ottica di garantire la trasparenza e la legalità per rendere il comune “casa di vetro” contro ogni forma di corruzione, abuso e cattiva gestione:

l'attuazione di tutte le misure di prevenzione obbligatorie ed ulteriori previste dalla normativa e nel presente Piano per come all'uopo declinate nei documenti di programmazione dell'ente;

l'attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 per come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.97/2016, secondo le modalità e le specificazioni indicate già dalla CIVIT con la delibera n. 50/2013, ora dall'ANAC e dai provvedimenti del Garante;

l'attuazione delle forme di accesso civico secondo le modalità di cui al riformato art. 5 del D.Lgs. n.33/20013 modificato ed integrato dal D.lgs. n.97/2016;

l'attuazione di una adeguata formazione soprattutto per le aree a più elevato rischio corruzione.

In materia di trasparenza, obiettivi strategici per il triennio 2018/2020 sono:

Per tutti i Dirigenti e RPCT: attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'ente, per come previsti dal D.Lgs. 33/2013, modificato ed integrato dal D. Lgs. n.97/2016, secondo le modalità e le specificazioni indicate già dalla CIVIT con la delibera n. 50/2013, ora dall'ANAC e dai provvedimenti del Garante.

Detto obiettivo costituisce obiettivo strategico specifico da confermare nel DUP e nel Piano della performance per il periodo di riferimento.

Per tutti i Dirigenti e RPCT: attuazione delle forme di accesso civico secondo le modalità di cui al riformato art. 5 del D.Lgs. n.33/20013 modificato ed integrato dal D.lgs. n.97/2016.

Per il Responsabile della trasparenza: inserimento delle disposizioni in materia di trasparenza quale Sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

25

Con deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 07/02/2018 è stato approvato lo stanziamento parziale dei fondi da destinare alle Risorse Decentrate del Personale Dipendente con la individuazione degli "Obiettivi Strategici parziali di Produttività" Performance Anno 2018 .

E' in corso di approvazione altra proposta inerente altro stanziamento da destinare alle Risorse Decentrate del Personale Dipendente per progetto recupero entrate.

L'Ente è impegnato per l'anno 2018 e per quelli successivi ad attivare e organizzare la creazione di un UFFICIO UNICO DELLE ENTRATE COMUNALI che dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- maggiore equità fiscale nell'applicazione dei tributi comunali e di tutte le entrate dei vari settori dell'Ente;
- controllo del territorio in maniera "uniforme" e "completa";
- raggiungimento di un più elevato grado di autonomia tributaria e finanziaria.

In quest'ottica è stato formato un gruppo intersettoriale che coadiuverà gli uffici finanziari per il raggiungimento del citato obiettivo.

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2018-2020

Opera Pubblica 2018 2019 2020

Manutenzione straordinaria e
risistemazione strade comunali
urbane;

€.900.000

Manutenzione straordinaria e
risistemazione strade comunali rurali

€.550.000

Manutenzione straordinaria e
risistemazione strade extra urbane

€.300.000

Lavori di manutenzione straordinaria
diretti all'adeguamento alle norme
vigenti della scuola
materna/elementare "Giovanni XXIII"
via Catusi

€.1.000.000

Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia "Agazzi", in via Brigadiere Nastasi

€.867.178

26

Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia "Mascagni", in via del Sole

€.300.000

Demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio scolastico ed adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto secondario di 1° grado "Inveges" in via Alcide De Gasperi

€.1.200.000

Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto secondario di 1° Circolo didattico "T. Fazello", materna elementare, in via Licata

€.1.450.000

Lavori ristrutturazione e la manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia "Plesso Perriera", in via L. Sciascia

€.1.500.000

Intervento di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico IV circolo "Rione Marina" in via Modigliani

€.367.000

Lavori di riqualificazione integrata e

rafforzamento di funzioni e servizi
riguardanti la via Tumolieri (delib.
G.M. n° 230/2014)

€.619.963

Manutenzione straordinaria,
abbattimento barriere architettoniche
ed adeguamento a norma degli
impianti tecnologici degli edifici
scolastici

€.500.000 €.1.425.000 €.1.172.000

Progetto per la realizzazione di loculi
cimiteriali

€.1.630.545

Riqualificazione del mercato ittico di
Sciacca e fornitura sistemi
automatizzati e informatici per la
vendita all'asta dei prodotti ittici

€.626.065

Ottimizzazione della rete idrica
cittadina

€.4.325.917

Manutenzione straordinaria e messa
in sicurezza viadotto Cansalamone

€.2.930.000

Svincolo stradale SS.115 €.1.031.000
Intervento di sistemazione spondale
di un tratto del fiume Verdura
ricadente nei fogli di mappa catastali
n° 166 del Comune di Sciacca e n° 55
del Comune di Ribera

€.2.293.795

Progetto per la riqualificazione urbana
e miglioramento della qualità della

€.3.671.587

vita di C.so V.Emanuele
Progetto per la riqualificazione urbana
e miglioramento della qualità della
vita quartiere Santa Caterina

€2.800.000

Manutenzione straordinaria strada
comunale Strasatto/Nadore

€500.000

Progetto per la riqualificazione urbana
e miglioramento della qualità della
vita di P.zza Noceto

€3.420.000

Consolidamento e ristrutturazione
tratto banchina molo interno di
levante dalla progr. 66+00 alla progr.
110+00.

€600.000

Consolidamento e ristrutturazione
tratto banchina San Paolo dalla progr.
00+100 alla progr. 50+00.

€600.000

Progetto per la riqualificazione urbana
e miglioramento della qualità della
vita del quartiere dei Marinai

€1.987.553

Sistemazione idraulica del torrente
Cansalamone a protezione delle aree
del centro abitato soggette a
fenomeni di esondazione a rischio
molto elevato R4

€3.500.000

Progetto realizzazione scuola
elementare in C/da Ferraro

€2.950.000

Realizzazione e gestione di rifugi per
cani e/o gatti o cimiteri per animali di

affezione (ex canile)

€.550.000

Lavori di ristrutturazione edilizia ed ampliamento dei manufatti esistenti, riqualificazione degli spazi esterni costituenti l'impianto sportivo denominato Pallone tenda e campi da tennis nel centro sportivo sito in c.da Perriera

€.600.000

Opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza via Dei Sicani

€.750.000

Ripristino con un ponte tipo Krupmann per il superamento dell'alveo Foce San Marco in c.da Foggia e riqualificazione dell'area circostante

€.200.000

Manutenzione straordinaria degli immobili comunali

€.700.000

Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'ente, da destinare a centro servizi per il cittadino, sito in Via Caricatore

€.500.000

28

Realizzazione di Asilo Nido con l'utilizzo di un immobile comunale esistente sito in c.da Ferraro

€.500.000

Potenziamento e razionalizzazione con energie alternative degli impianti sportivi di C.da Perriera

€.300.000

Intervento di riqualificazione
funzionale e riuso di immobili di
pregio di proprietà dell'Ente

€.3.000.000

Riqualificazione di un immobile di
proprietà comunale da destinare ad
Asilo Nido in C.da Sovareto - S.
Antonio

€.500.000

Realizzazione di micro aree da
destinare a parcheggio individuate dal
PUMS

€.400.000

Manutenzione straordinaria pubblica
illuminazione

€.600.000

Riqualificazione del campo di bocce e
realizzazione di un impianto
fotovoltaico da installare sulle
coperture a capriate, in prossimità del
Campo di Calcio comunale.

€.250.000

Fondo per la progettazione €.300.000
Messa in sicurezza e riqualificazione
funzionale dell'impianto viario interno
ed esterno dell'agglomerato urbano di
c.da San Giorgio

€.300.000

Consolidamento e messa in sicurezza
di una porzione di un costone roccioso
calcarenitico sito largo San Paolo

€.240.000

Riqualificazione tipologica e paesistica
della Villa Comunale "I. Scaturro"

€.800.000

Lavori di pulizia, decespugliamento, rimozione dei detriti e risanamento dell'alveo, nel tratto a monte della SS. 115 fino alla foce del Vallone Baiata Foce di Mezzo nel Comune di Sciacca

€.250.000

Riqualificazione ambientale e realizzazione di micro strutture ludiche all'interno dell'area a verde, in prossimità di viale Caduti di Nassiryac/da Perriera

€.300.000

Completamento e riuso funzionale complesso Chiesa Raccomandata di Sciacca

€.150.000

Rifunzionalizzazione illuminotecnica ed adeguamento alla normativa vigente del campo di calcio comunale

€.1.000.000

29

“Gurrera”
Costruzione del parcheggio urbano denominato Porta Palermo

€.7.072.000

Progetto di adeguamento e rifunzionalizzazione del complesso polivalente della piscina comunale in località Perriera

€.1.207.560

Realizzazione della Greenways “Ferdinanda” nel tratto dismesso della linea ferroviaria C/da Foggia-Carboj

€.3.299.225

Progetto riqualificazione urbana di C/da Foggia e realizzazione di aree da

destinare alla sicurezza e Protezione civile in prossimità dell'arenile di c.da Foggia

€.200.000

Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi dell'Illuminazione Pubblica

€.1.500.000

Realizzazione di aree da destinare alla sicurezza e Protezione civile in prossimità dell'arenile di c.da S. Marco

€.700.000

Realizzazione di aree da destinare alla sicurezza e Protezione civile in prossimità dell'arenile di c.da Sovareto;

€.400.000

Interventi infrastrutturali a seguito del nubifragio del 25/11/2016

€.1.500.000

Progetto di realizzazione del collegamento pedonale fra via Allende e via Lido tramite scalinata e sentiero.

€.365.500

Consolidamento e ristrutturazione della casa comunale ex convento Gesuiti

€.5.246.854 €.2.500.000

Manutenzione straordinaria collettore fognario a valle del Banco di Sicilia

€.300.000

Progetto di riqualificazione funzionale del piazzale La Rosa alla Perriera

€.350.000

Realizzaz. centro fieristico per il sostegno della cultura del territorio e delle attività produttive-capannoni per la costruzione carri allegorici-carnevale di Sciacca-

€4.614.655

Realizzazione di un sistema di drenaggio urbano riguardante la parte terminale del bacino idrografico del quartiere Perriera

€781.000

Recupero e riorganizzazione tracciati viari del centro storico - riqualificazione urbana

€1.000.000

30

Sistemazione area a verde attrezzato in c/da Isabella

€154.000

Consolidamento e restauro della cinta muraria di Sciacca (Mura di Vega)

€3.000.000

Ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'immobile ex Capitaneria di Porto

€750.000

Opere di salvaguardia del litorale di c.da S. Giorgio

€1.500.000

Progetto di sistemazione della strada di accesso all'Istituto Amato Vetrano"

€230.000

Opere di salvaguardia del litorale di c.da Arenella

€.1.500.000

Realiz. interventi di efficienza energetica produzione energia con fonti rinnovabili e riduzione delle emissioni climalteranti

€.2.266.000

Recupero e riorganizzazione tracciato viario del centro storico-riqualificazione urbana P.zza Don Sturzo

€.987.025

Consolidamento e ristrutturazione dell'ex istituto d'arte (ex convento di San Domenico)

€.1.082.000 €.1.500.000

Realizzazione delle opere di urbanizz. primarie a servizio di aree interessate da ed. econom. e popol. tra i Rioni Risorgimento, Indipendenza e V. Veneto

€.825.000

Progetto di collegamento stradale e prolungamento del lungo mare in località San Marco

€.3.800.000

Realizzazione delle rotatorie stradali previsti dal P.U.M.S.

€.2.000.000

Lavori di sistemazione e ammodernamento dei ponticelli di viale Siena e via Pompei

€.370.000

Realizzazione di un ponticello di attraversamento della S.S. 115 in affiancamento a quello già esistente lungo via Leone

€2.000.000

Progetto completamento atrio interno
- piazzali di pertinenza ed interno
chiesa di S. Maria dello Spasimo

€1.500.000

Condotta allontanamento reflui
impianto di depurazione

€8.500.000

Recupero area ex fondo Bernardo
(verde pubblico)

€1.500.000

Realizzazione di parcheggi di
interscambio a raso, in elevazioni o

€3.000.000 €7.000.000

31

sotterranei previsti nel piano urbano
della mobilità (PUMS)
Sistemazione strada di collegamento
tra la provinciale Sciacca Menfi la
strada comunale S. Marco

€500.000

Molo interno di levante-
completamento della banchina a
giorno all'interno della nuova darsena
del vecchio molo di levante

€5.700.000

Progetto di manutenzione
straordinaria ai fini del suo riuso ad
uffici destinati a Centro Sociale
Telematico dell'ex Palazzo di Città,
sito in Sciacca, nella via G. Garibaldi

€695.171

Riqualificazione e riuso funzionale
dell'ex Convento San Francesco di
Paola

€3.500.000

Riqualificazione funzionale Villa
Comunale Mura di Vega

€120.000

Parco urbano a servizio del centro
storico - area sottostante Piazza
Angelo Scandaliato

€650.000

Manutenzione straordinaria strada
interpodereale "Bonfiglio"

€150.000

Ristrutturazione e rifunzionalizzazione
dell'edificio "Baglio Maglienti" da
destinare a centro polifunzionale per
eventi culturali

€800.000

Riuso funzionale dell'ex Mattatoio
comunale da destinare a centro
funzionale per la valorizzazione e
promozione del territorio e dei
prodotti tipici locali ed artigianali

€2.630.000

Restauro e valorizzazione, fruizione
del complesso Amato Vetrano
finalizzato allo sviluppo agricolo e
delle aree marginali del mediterraneo

€3.200.000

Progetto di completamento
dell'immobile urbano ex G.I.L.- sito in
C/da Muciari del territorio di Sciacca

€770.000

Realizzazione della strada di
collegamento tra via Ovidio e C/so A.
Miraglia

€1.500.000

Realizzazione della strada di collegamento tra via Cappuccini e via Madonna della Rocca

€.800.000

Opere di urbanizzazione primaria in contrada Isabella

€.1.000.000

Scuola Materna in c/da Isabella (2 sezioni)

€.774.690

32

Realizzazione di un parcheggio a raso nell'area sovrastante via Madonna della Rocca a servizio della via Cappuccini

€.1.500.000

Progetto stralcio funzionale 2° modulo impianto di depurazione

€.2.582.285

TOTALE € 62.890.163 € 68.761.430 € 26.928.975

Per il 2018 e anni seguenti, inoltre, si prevede:

- di partecipare al bando di € 350.000,00 emanato dal Ministero dell'Interno per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza previsti nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana;

- di richiedere l'assegnazione del contributo, di cui al comma 853 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2017 n.105 (legge di bilancio 2018), che prevede per il triennio 2018/2020 contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio distinti nel seguente modo:

anno 2018 (già richiesti il 20 febbraio 2018): intervento di riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi comunale per € 2.355.750,00 - manutenzione straordinaria diretta all'adeguamento delle norme vigenti dell'istituto scolastico per l'infanzia Perriera L.Sciascia per € 1.500.000,00 – demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio scolastico ed adeguamento delle norme vigenti dell'istituto scolastico di I grado Inveges via A. De Gasperi per € 1.200.000,00 – consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso sito largo san Paolo per € 169.000,00;

anno 2019: demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio scolastico ed adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto secondario di 1° grado "Inveges" in via Alcide De Gasperi € 1.200.000,00 - lavori ristrutturazione e la manutenzione straordinaria diretti

all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia "Plesso Perriera" in via L. Sciascia per € 1.500.000,00 - consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso sito largo san Paolo per € 240.000,00 - rifunzionalizzazione illuminotecnica ed adeguamento alla normativa vigente del campo di calcio comunale "Gurrera" per € 1.000.000,00 - progetto di adeguamento e rifunzionalizzazione del complesso polivalente della piscina comunale in località Perriera per € 1.207.560,00 - manutenzione straordinaria palazzo comunale per € 77.440,00;

anno 2020: demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio scolastico ed adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto secondario di 1° grado "Inveges" in via Alcide De Gasperi € 1.200.000,00 - lavori ristrutturazione e la manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia "Plesso Perriera" in via L. Sciascia per € 1.500.000,00 - consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso sito largo san Paolo per € 240.000,00 - rifunzionalizzazione illuminotecnica ed adeguamento alla normativa vigente del campo di calcio comunale "Gurrera" per € 1.000.000,00 - progetto di adeguamento e rifunzionalizzazione del complesso polivalente della piscina comunale in località Perriera per € 1.207.560,00 - manutenzione straordinaria palazzo comunale per € 77.440,00.

33

Riguardo all'elenco biennale degli acquisti di beni e servizi, esso, come da D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, pubblicato nella G.U. n. 57 del 9 marzo, sarà operativo a partire dalla programmazione 2019-2020.

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Lavori per ripristino viabilità e lavori di sistemazione esterna per la fruizione del Museo del Mare ,contrada Muciare;

Lavori per messa in sicurezza dell'imboccatura del porto di Sciacca e dei moli esterni di levante e di ponente;

Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti della Scuola Materna Elementare Giovanni XXIII" in Via Catusi", – determina a contrarre n. 409 del 29.09.2015 - C.U.P.: E89E14000040005 - C.I.G.: 6410093016 – il contratto sarà firmato il 16.04.2018 con lavori da iniziare e concludere entro il 31.12.2018 – durata 192 giorni.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Un quadro normativo di riferimento stabile della finanza locale è il presupposto per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione. L'incompiuto processo di federalismo fiscale non consente l'elaborazione di linee di programmazione finanziaria costanti e durevoli. Basti pensare alle modifiche intervenute nell'IMU, risorsa finanziaria più importante per

l'Ente, che ha subito continue e radicali trasformazioni legislative. Con le nuove scelte perequative il Comune di Sciacca è tra i comuni finanziatori di solidarietà nazionale con buona pace del federalismo fiscale. Il quadro delle risorse finanziarie disponibili è caratterizzato dalla instabilità delle politiche finanziarie della Regione, che negli ultimi anni opera modifiche nei trasferimenti correnti (in riduzione) con informativa ad anno pressoché concluso.

Le scelte di politica finanziaria dalle quali dipendono gli equilibri di bilancio dell'Ente insistono principalmente sui seguenti indirizzi:

- la prosecuzione del potenziamento della Sezione Servizi Tributarî con risorse umane e strumentali e conseguentemente dell'attività di recupero dell'evasione dei tributi locali ed in generale delle entrate comunali, con lo scopo di superare le criticità rilevate periodicamente dalla Corte dei Conti e dare maggiore stabilità agli equilibri di bilancio;
- nell'attenzione e attuazione al recupero dell'evasione da riscossione, per ridurre l'anticipazione di cassa e migliorare la determinazione del FCDE, fondo limitativo della spesa dell'Ente;

34

- nella riduzione della spesa corrente, compresa il contenimento della spesa del personale nei limiti imposti dalla Legge;
- nel monitoraggio e controllo dell'esposizione debitoria.

L'art. 1, comma 26 della Legge 28/12/2015 n. 208, ha stabilito che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, anche per l'anno 2018 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, 2016 e 2017. Tale sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 147/2013, che deve assicurare l'integrale copertura del costo del servizio. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 dle 26/03/2018 si è proceduto all'approvazione del P.E.F. (Piano Economico Finanziario) 2018

del servizio dei rifiuti e alla rideterminazione delle relative tariffe.

Il comma 7 dell'art. 4 del decreto legge n. 50/2017, così come convertito dalla legge n. 96/2017, ha previsto la possibilità, per i Comuni che hanno già istituito l'imposta di soggiorno, di rimodulare le tariffe dell'imposta di soggiorno, in deroga alla sopra indicata legge 208/2015 che bloccava per il 2017 la possibilità di aumentare le aliquote e le tariffe dei tributi locali rispetto al livello del 2015 e del 2016. Il Comune di Sciacca con determinazione Sindacale n. 29 del 18/09/2017 ha determinato le nuove tariffe in vigore dal 01/01/2018 così suddivise:

SOGGIORNO PRESSO LE STRUTTURE ALBERGHIERE E RESIDENCE TURISTICI ED ALBERGHIERI A

5 E PIU' STELLE € 5,00;

SOGGIORNO PRESSO LE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE a 4 STELLE € 2,50;

SOGGIORNO PRESSO LE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE a 3 STELLE € 1,50;

SOGGIORNO PRESSO TUTTE LE ALTRE STRUTTURE RICETTIVE € 1,00.

Imposta municipale propria

Anno 2018 2019 2020

Gettito Stimato 8.400.000,00 8.600.000,00 8.700.000,00

Addizionale comunale all'IRPEF

Anno 2018 2019 2020

Gettito Stimato 2.178.000,00 2.178.000,00 2.178.000,00

TARI

Anno 2018 2019 2020

Gettito Stimato 6.405.828,33 6.424.247,35 6.424.247,35

TASI

Anno 2018 2019 2020

Gettito Stimato 1.000.000,00 1.100.000,00 1.200.000,00

35

Imposta di Soggiorno

Anno 2018 2019 2020

Gettito Stimato 1.023.000,00 1.030.000,00 1.030.000,00

Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni

Anno 2018 2019 2020

Gettito Stimato 120.000,00 120.000,00 120.000,00

COSAP

Anno 2018 2019 2020

Gettito Stimato 330.000,00 330.000,00 330.000,00

I servizi pubblici a domanda individuale resi da questo Comune sono i seguenti:

- Impianti sportivi
- Refezione scolastica
- Trasporto scolastico

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola Amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'Ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

36

Previsioni Cassa Previsioni Previsioni 2018 2018 2019 2020

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali di gestione 9.439.907,81 9.301.264,25 10.032.381,89
9.738.098,00

MISSIONE 02 Giustizia 27.300,00 27.300,00 27.300,00 27.300,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza 1.466.837,72 1.467.837,72 1.463.837,72 1.454.837,72

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio 811.805,00 811.805,00 855.350,00 835.850,00

MISSIONE 05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle

attività culturali

166.150,00 166.050,00 161.600,00 124.600,00

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero 169.000,00 169.000,00 69.000,00 57.000,00

MISSIONE 07 Turismo 776.767,00 776.767,00 747.767,00 591.767,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 884.400,00 884.400,00 865.900,00 865.900,00

MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del

territorio e dell'ambiente

8.278.547,01 8.227.847,01 7.780.004,98 7.511.086,33

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità 2.168.460,00 2.218.460,00 1.977.460,00 1.863.460,00

MISSIONE 11 Soccorso civile 89.000,00 89.000,00 89.000,00 89.000,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 6.708.908,47 6.602.848,67 5.546.901,17
4.879.008,63

MISSIONE 13 Tutela della salute 0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività 62.337,00 62.337,00 55.782,30 55.782,30

MISSIONE 15

Politiche per il lavoro e la formazione

professionale

0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE 16

Agricoltura, politiche agroalimentari e

pesca

2.500,00 2.500,00 2.500,00 2.500,00

MISSIONE 17

Energia e diversificazione delle fonti

energetiche

0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie locali 0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE 19 Relazioni internazionali 0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti 3.865.998,14 435.900,46 3.471.292,65 3.811.636,53

MISSIONE 50 Debito pubblico 657.385,00 657.385,00 573.818,25 476.612,57

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie 30.014.772,71 20.014.772,71 30.012.662,33 20.010.551,94

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi 13.960.000,00 13.960.000,00 13.960.000,00 13.960.000,00

Totale generale spese 79.550.075,86 65.875.474,82 77.692.558,29 66.354.991,02

Missioni Denominazione

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'Ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore

37

o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza) e il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio (mutui passivi con la cassa depositi e prestiti) condiziona il margine di discrezione dell'Amministrazione nella pianificazione del proprio ambito di intervento. Margini di manovra potrebbero derivare dalla dismissione e valorizzazione dei beni immobili comunali nel caso di una ripresa del mercato immobiliare. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Denominazione Importo

Immobilizzazioni immateriali 551.747,09
Immobilizzazioni materiali 71.530.392,16
Immobilizzazioni finanziarie 1.870.186,25
Rimanenze 0,00
Crediti 30.014.312,70
Attività finanziarie non immobilizzate 0,00
Disponibilità liquide 1.123.289,22
Ratei e risconti attivi 315,00

Attivo Patrimoniale 2016

Denominazione Importo

Patrimonio netto 66.646.097,07
Conferimenti 39.832.470,76
Debiti 26.550.940,48
Ratei e risconti 264.655,93

Passivo Patrimoniale 2016

f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Imposta comunale sugli immobili (da evasione)

Anno 2018 2019 2020
Gettito Stimato 4.000.000,00 3.000.000,00 3.000.000,00

Lotta all'evasione al fine di allargare la base imponibile e permettere una redistribuzione più equa del carico tributario anche per l'IMU che a sostituito l'ICI.

Tassa Rifiuti (da evasione)

Anno 2018 2019 2020
Gettito Stimato 704.000,00 300.000,00 400.000,00

Composizione del passivo

Patrimonio netto Conferimenti Debiti Ratei e risconti

38

Lotta all'evasione al fine di allargare la base imponibile e permettere una redistribuzione più equa del carico tributario anche per la TARI che ha sostituito la Tarsu.

g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo

di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2015), per i tre esercizi del triennio 2018-2020.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

2018 2019 2020

Residuo debito 9.831.389,61 9.509.413,05 7.697.597,60

Nuovi prestiti 1.500.000,00 0 0

Prestiti rimborsati -1.821.976,56 -1.811.815,45 -1.451.573,33

Estinzioni anticipate 0,00 0,00

Altre variazioni (meno) 0,00 0,00

Totale fine anno 9.509.413,05 7.697.597,60 6.246.024,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno 2017 2018 2019 2020

Oneri finanziari 423.207,92 357.385,00 293.818,25 226.612,57

Quota capitale 1.826.957,77 1.821.976,56 1.811.815,45 1.451.573,33

Totale fine anno 2.250.165,69 2.179.361,56 2.105.633,70 1.678.185,90

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio, nel rispetto dell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le

scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i

39

servizi C/terzi sono partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale è redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs.267/2000 e dell'art. 39

della Legge n. 449/1997 e del D.Lgs. 165/2001. Le Previsioni di spesa hanno garantito il rispetto dei

vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale. Nel prospetto che segue è illustrato il

quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/04/2018.

RIEPILOGATIVO al 1.4.2018

PROFILO PROFESSIONALE CAT.

DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA 213 DEL 04/12/2018 PERSONALE IN

SERVIZIO

TEMPO PIENO TEMPO PART-TIME

DIRIGENTE TECNICO **DIR** 6 0
FUNZIONARIO TECNICO **D3** 9 0
FUNZIONARIO AMM.VO/CONT **D3** 2 0
FUNZIONARIO AMM.VO AVVOCATO **D3** 1 0
FUNZIONARIO SOCIO CULTURALE **D3** 1 0
ISTRUTTORE DIR. TECNICO **D** 8 1
ISTRUTTORE DIR. AMM.VO/CONT **D** 15 0
ISTRUTTORE DIR. DI VIGILANZA **D** 4 0
ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOLOGO **D** 0 0
ISTRUTTORE DIR. SOCIO CULT **D** 3 0
ISTRUTTORE TECNICO **C** 9 2
ISTRUTTORE AMM.VO/CONT **C** 43 11
ISTRUTTORE INFORMATICO **C** 1 0
ADDETTO STAMPA **C** 1 0
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE **C** 27 0
COLLABORATORE INFORMATICO **B3** 4 0
AUTISTA SPECIALIZZATO **B3** 0 0
AUSILIARI DEL TRAFFICO **B** 0 0
ESECUTORE SPECIALIZZ. **B** 45 11
OPERATORE GENERICO **A** 5 110
OPERATORE TECNICO **A** 16 0
OPERATORE ASTATORE **A** 0 0
AUTISTA **A** 1 0

TOTALE

336

40

Con Determinazione del Sindaco n. 12 del 29/03/2018 sono stati prorogati i seguenti incarichi dirigenziali:

- Avv. Todaro Michele, Dirigente Amministrativo: Settore 1° Affari Generali, Legali, Personale, Istituzionali, Servizi Demografici, Cultura, Turismo, Manifestazioni, spettacoli, Sport, Trasporti, Concessioni Aree e Loculi Cimiteriali, Gestione delle attività inerenti il Complesso Termale, giusta determinazione sindacale n. 35 del 31/10/2017, Servizio Cimitero nel suo complesso ad Interim , oltre all'esercizio delle funzioni di Vicesegretario Generale, per le quali con la presente viene confermata l'attribuzione;
- Dr. Carlino Filippo, Dirigente Contabile-Amministrativo: Settore 2° "Finanze, Tributi, Servizi Informatici, Autoparco, Controllo Società Partecipate";
- Dr. Rapisardi Venerando, Dirigente Amministrativo: Settore 3° "Cooperazione e Sviluppo Economico, Affari Sociali, Promozione del Territorio, Pubblica Istruzione, Ecologia, Verde Pubblico";
- Ing. Bono Giovanni, Dirigente Tecnico: Settore 4° " Progettazione e Realizzazione Opere Pubbliche, Servizi Manutentivi Patrimonio, Edifici Scolastici e Viabilità, Impianti Sportivi" e Dirigente Tecnico Settore 5° ad interim (Pianificazione e Controllo del Territorio, Attività Produttive) a seguito del collocamento in pensione dell'Arch. Bivona Giuseppe.
- Arch. Misuraca Aldo, Dirigente Tecnico: Settore 6° "Impianti, Servizi a Rete, Sicurezza, Gestione Patrimonio, con conferma dell'attribuzione delle funzioni di Dirigente U.O. Staff di Protezione Civile giusta determinazione del Sindaco n. 17 del 28/04/2017;
Si dà atto che il Servizio Cimitero nel suo complesso con la presente determinazione viene assegnato ad Interim al Dirigente del 1° Settore.
- Avv. Calia Francesco, Dirigente Comandante Polizia Municipale: Settore 7° "Corpo di Polizia

Municipale”.

Con la superiore Determinazione Sindacale sono state confermate temporaneamente quali sostituti dei Dirigenti degli altri Settori in caso di assenza e/ o impedimento, i funzionari come di seguito indicati:

- Settore 1° “Affari Generali, Legali, Personale, Istituzionale, Servizi Demografici, Cultura, Turismo, Manifestazioni, Spettacoli, Sport, Concessione Aree e Loculi Cimiteriali, Trasporti, Gestione delle attività inerenti il Complesso Termale, Servizio Cimitero nel suo complesso”,
Avv. Pellegrina Falco ;

41

- Settore 2° “Finanze Tributi, Servizi Informatici, Autoparco, Controllo Società Partecipate”,
D.ssa Santangelo Maria;

- Settore 3° “Cooperazione e Sviluppo Economico, Affari Sociali, Promozione del Territorio, Pubblica Istruzione, Ecologia, Verde Pubblico”, Dott.ssa Ingrandò Annunziata;

- Settore 4° “Progettazione e Realizzazione Opere Pubbliche, Servizi Manutentivi Patrimonio, Edifici Scolastici e Viabilità, Impianti Sportivi”, Ing. Onofrio Tulone;

- Settore 5° “Urbanistica, Pianificazione e Controllo del Territorio, Attività Produttive”,
(assegnato ad interim al Dirigente IV Settore), Arch. Nicolosi Rosolino;

- Settore 6° “Impianti, servizi a Rete, Sicurezza, Gestione Patrimonio” con conferma dell’attribuzione delle funzioni di dirigente unità organizzativa Staff di protezione civile giusta determinazione del Sindaco n. 17 del 28/04/2017, Arch. Capurro Daniela;

- Settore 7° “Corpo di Polizia Municipale”, Comm. Dott. Navarra Salvatore.

Inoltre con la superiore Determinazione Sindacale sono stati disposti i poteri sostitutivi per come segue:

- il Dirigente del I Settore sostituisce il Dirigente del VII Settore;

- il Dirigente del II Settore sostituisce il Dirigente del III Settore;

- il Dirigente del III Settore sostituisce il Dirigente del II Settore;

- il Dirigente del IV e V Settore sostituisce il Dirigente del VI Settore;
- il Dirigente del VI Settore sostituisce il Dirigente del I Settore e del IV e V Settore.

2. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Con la Legge di Stabilità 2017, commi da 463 a 484, vengono dettate le nuove regole per il pareggio di bilancio, con l'abrogazione di quelle in vigore per il 2016, rimanendo fermi i vincoli per il monitoraggio, la certificazione e sanzioni per le violazioni delle disposizioni nel 2016. Le nuove regole costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica per regioni ed enti locali. La finalità è quella di conseguire, sia in fase previsionale che di rendiconto, un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e spese finali. Al bilancio di previsione deve essere allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, da allegare anche nel caso di variazioni di bilancio. Permane l'obbligo della trasmissione delle risultanze del saldo entro il 31 marzo dell'anno successivo, pena la sospensione dell'erogazione di risorse o trasferimenti da parte del ministero dell'Interno.

42

In data 29/03/2018 l'Ente ha proceduto, tramite la piattaforma telematica presente sul Mef (Ministero dell'Economia), alla certificazione del pareggio di bilancio dell'esercizio finanziario 2017. Da tale certificazione l'Ente risulta avere raggiunto l'obiettivo per l'anno 2017.

Di seguito il prospetto del Pareggio di Bilancio 2018/2020:

43

44

3. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con

Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2018-2020.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

45

| Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---------------|---------------|---------------|---------------|
| 2018 | 2018 | 2019 | 2020 |

| | | | | |
|-------------------------|------------|------------|------------|------------|
| 01 Organi istituzionali | 716.381,56 | 704.738,00 | 710.238,00 | 704.238,00 |
|-------------------------|------------|------------|------------|------------|

| | | | | |
|------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 02 Segreteria generale | 1.383.210,00 | 1.383.210,00 | 1.410.710,00 | 1.361.710,00 |
|------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| 03 Gestione economico finanziaria e programmazione | | | | |
|--|--|--|--|--|

| | | | | |
|--|------------|------------|------------|------------|
| | 771.700,00 | 771.700,00 | 471.700,00 | 468.700,00 |
|--|------------|------------|------------|------------|

| | | | | |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| 04 Gestione delle entrate tributarie | 475.860,00 | 475.860,00 | 434.100,00 | 427.100,00 |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|------------|

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | | | | |
|---|--|--|--|--|

| | | | | |
|--|--------------|--------------|---------------|--------------|
| | 4.825.538,00 | 4.825.538,00 | 17.024.525,00 | 8.524.500,00 |
|--|--------------|--------------|---------------|--------------|

06 Ufficio tecnico 899.900,00 899.900,00 198.900,00 186.900,00

07 Elezioni – anagrafe e stato civile 686.150,00 686.150,00 686.150,00 676.650,00

08 Statistica e sistemi informativi 0,00 0,00 0,00 0,00

09 Assistenza tecnico-amministrativa
agli enti locali

0,00 0,00 0,00 0,00

10 Risorse umane 0,00 0,00 0,00 0,00

11 Altri servizi generali 5.095.206,25 4.968.206,25 5.732.083,89 5.502.300,00

Programmi

1.INDIRIZZO STRATEGICO:

Partecipazione, organizzazione, trasparenza e legalità: il Comune di Sciacca al servizio del cittadino.

Obiettivi strategici:

1.1 Partecipazione: amministrare guardando all'interesse della Città attraverso un confronto con l'associazionismo, i comitati, i rappresentanti dei cittadini in genere.

1.2 Trasparenza e legalità: il Comune “casa di vetro” contro ogni forma di corruzione, abuso e cattiva gestione.

1.3 Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse umane: organizzare la struttura per garantire ai cittadini servizi efficienti ed efficaci.

1.4 Semplificazione ed innovazione tecnologica a servizio del cittadino.

2.INDIRIZZO STRATEGICO

Ottimizzazione delle risorse finanziarie a vantaggio della collettività.

Obiettivi strategici:

2.1 Razionalizzazione della spesa per garantire i servizi essenziali e quelli più richiesti dalla collettività.

2.2 Attenzione alle politiche fiscali per attuare il principio del “pagare tutti per pagare meno”.

2.3 Attenzione alle entrate quale leva di equità sociale.

5.INDIRIZZO STRATEGICO

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare

Obiettivi strategici:

5.1 Sfruttare le opportunità di finanziamento per la realizzazione di nuove opere sul territorio.

5.2 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio.

46

6.INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppo economico, patrimonio e turismo: Sciacca, Città da promuovere.

Obiettivi strategici

6.1 Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente con particolare riguardo ai siti artistico-culturali, anche quale volano per l'economia ed il turismo saccense.

6.2 Definizione iter per l'acquisizione del bacino termale e successivo avvio della procedura per l'affidamento con bando ad evidenza pubblica.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Stanziamiento Cassa Stanziamiento Stanziamiento

2018 2018 2019 2020

01 Uffici giudiziari 27.300,00 27.300,00 27.300,00 27.300,00

02 Casa circondariale e altri servizi 0,00 0,00 0,00 0,00

Programmi

Assicurare la custodia del palazzo di giustizia attraverso il personale comunale

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto

alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Stanziamen
2018 2018 2019 2020

01 Polizia locale e amministrativa 1.527.600,00 1.489.600,00 1.485.600,00 1.476.600,00

02 Sistema integrato di sicurezza
urbana

453.000,00 453.000,00 4.000,00 4.000,00

Programmi

47

5.INDIRIZZO STRATEGICO

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare.

Obiettivi strategici

5.9 L’Ente, nell’ambito delle proprie competenze e possibilità finanziarie, persegue il raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza dei cittadini, con previsione di adeguati controlli anche da parte della polizia locale, con introduzione di sistemi di videosorveglianza, con interventi di idonea manutenzione del sistema di illuminazione pubblica, con la lotta al randagismo.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in

materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Stanziamen
2018 2018 2019 2020

01 Istruzione prescolastica 2.840.250,00 2.840.250,00 40.250,00 807.940,00

02 Altri ordini di istruzione non
universitaria

7.606.244,00 6.355.678,00 1.541.500,00 1.283.500,00

04 Istruzione universitaria 0,00 0,00 0,00 0,00

05 Istruzione tecnica superiore 0,00 0,00 0,00 0,00

06 Servizi ausiliari all'istruzione 665.055,00 650.055,00 698.600,00 691.100,00

07 Diritto allo studio 0,00 0,00 0,00 0,00

Programmi

4.INDIRIZZO STRATEGICO

Cultura, sport, giovani e formazione: Sciacca verso il futuro con attenzione al presente.

Obiettivi strategici

4.5 Migliorare la rete scolastica sia con interventi sul patrimonio, sia con una costante azione di collaborazione con la scuola, l'Università ed il mondo della formazione in genere per garantire prospettive future in tutti i campi, compresi quelli delle arti, mestieri e professionalità tipiche del territorio.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

48

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali?”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Stanziamen to Cassa Stanziamen to Stanziamen to
2018 2018 2019 2020

01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

0,00 0,00 0,00 0,00

02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

166.150,00 166.050,00 161.600,00 124.600,00

Programmi

4.INDIRIZZO STRATEGICO

Cultura, sport, giovani e formazione: Sciacca verso il futuro con attenzione al presente.

Obiettivi strategici

1.1 Definire progetti per valorizzare le potenzialità e le energie presenti sul territorio anche per favorire il rilancio della cultura.

1.2 Creare le condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale e artistico.

1.3 Garantire adeguata conservazione e completa fruibilità del patrimonio librario presente nella biblioteca comunale.

4.4 Programmare interventi formativi coinvolgendo le famiglie e collaborando con associazioni culturali e sportive, del terzo settore e del volontariato in particolare.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport

o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

49

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale

unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Stanziamen
to 2018
Cassa 2018
Stanziamen
to 2019
Stanziamen
to 2020

01 Sport e tempo libero 3.612.440,00 3.592.440,00 69.000,00 57.000,00

02 Giovani 0,00 0,00 0,00 0,00

Programmi

4.INDIRIZZO STRATEGICO

Cultura, sport, giovani e formazione: Sciacca verso il futuro con attenzione al presente.

Obiettivi strategici

4.6 Diffondere una cultura dello sport che educa al rispetto delle regole e della persona ed

insegna correttezza e lealtà.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Stanziamen
to 2018
Cassa 2018
Stanziamen
to 2019
Stanziamen
to 2020

01 Sviluppo e valorizzazione del
turismo

787.767,00 787.767,00 759.767,00 591.767,00

Programmi

6.INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppo economico, patrimonio e turismo: Sciacca, Città da promuovere.

Obiettivi strategici

1.7 Il turismo è un settore determinante che va implementato e riorganizzato attuando interventi che rendano la Città più accogliente e funzionale per i turisti con eventi e manifestazioni che si svolgano non solo nella stagione estiva, ma anche negli altri periodi dell'anno.

1.8 La tradizione del Carnevale saccense anche quale volano di turismo ed economia va valorizzata e rimodulata nell'organizzazione.

50

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Stanziamiento | Cassa | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---------------|-------|---------------|---------------|
| 2018 | 2018 | 2019 | 2020 |

| | | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 01 Urbanistica e assetto del territorio | 1.338.484,70 | 1.338.484,70 | 6.575.900,00 | 1.865.900,00 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | | | | |
|---|--|--|--|--|

| | | | | |
|--|------|------|------|------|
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|--|------|------|------|------|

Programmi

5.Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare.

Obiettivi strategici

a. Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio.

5.3 Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio.

5.7 Definizione dell'iter del piano regolatore generale che è uno strumento fondamentale per programmare un corretto uso del territorio e per i processi di riqualificazione delle aree urbane.

5.11 La riqualificazione delle zone balneari è un obiettivo di rilevante importanza anche perché il mare per il Comune di Sciacca è una determinante risorsa economica e turistica. Il Piano regolatore del porto rappresenta uno strumento strategico per l'ottimizzazione dei servizi portuali e per la valorizzazione delle potenzialità commerciali e turistiche del nostro territorio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

51

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Stanziamiento | Cassa | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---------------|-------|---------------|---------------|
| 2018 | 2018 | 2019 | 2020 |

| | | | | |
|---------------------|------|------|------|------|
| 01 Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|---------------------|------|------|------|------|

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale | | | | |
|--|--|--|--|--|

| | | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|------------|
| | 1.829.300,00 | 1.820.600,00 | 2.946.800,00 | 508.800,00 |
|--|--------------|--------------|--------------|------------|

03 Rifiuti 7.552.570,51 7.551.570,51 7.091.704,98 6.836.786,33
04 Servizio Idrico integrato 10.960.968,00 10.910.968,00 9.000.500,00 2.782.785,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

0,00 0,00 0,00 0,00

06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche 0,00 0,00 0,00 0,00

07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

0,00 0,00 0,00 0,00

08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

0,00 0,00 0,00 0,00

Programmi

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al ciclo dei rifiuti solidi urbani.

5.Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare

Obiettivi strategici

5.4 Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree culturali protette.

5.6 Nell'ambito del servizio rifiuti, avviare una raccolta differenziata spinta con conseguente riduzione del costo del conferimento, con interventi di informazione negli ambiti scolastici per sensibilizzare giovani e famiglie.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

52

Stanziamiento Cassa Stanziamiento Stanziamiento
2018 2018 2019 2020

| | | | | | |
|----|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| 01 | Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 | Trasporto pubblico locale | 544.960,00 | 594.960,00 | 444.960,00 | 422.960,00 |
| 03 | Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 | Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 31.225.238,47 | 31.059.885,06 | 30.820.250,00 | 12.310.500,00 |

Programmi

5.Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare

Obiettivi strategici

5.5 Progettare interventi del sistema di traffico urbano che mirino a diffondere le pratiche del risparmio energetico ed il miglioramento dell'ambiente urbano.

5.8 Una migliore qualità della vita passa anche da una buona organizzazione della viabilità e della rete dei parcheggi sul territorio.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Stanziamiento Cassa Stanziamiento Stanziamiento
2018 2018 2019 2020

| | | | | | |
|----|------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 01 | Sistema di protezione civile | 89.000,00 | 89.000,00 | 89.000,00 | 89.000,00 |
|----|------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|

02 Interventi a seguito di calamità naturali 0,00 0,00 0,00 0,00

Programmi

5.Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare

Obiettivi strategici

5.10 Sviluppo di una cultura di protezione civile che si rende oggi ancor più necessaria stante anche il verificarsi di eccezionali eventi meteo.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

53

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Stanziamiento | Cassa | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---------------|-------|---------------|---------------|
| 2018 | 2018 | 2019 | 2020 |

01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

0,00 0,00 0,00 0,00

02 Interventi per la disabilità 0,00 0,00 0,00 0,00

03 Interventi per gli anziani 1.910.000,00 1.910.000,00 1.910.000,00 1.880.000,00

04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

0,00 0,00 0,00 0,00

05 Interventi per le famiglie 0,00 0,00 0,00 0,00

06 Interventi per il diritto alla casa 0,00 0,00 0,00 0,00

07 Programmazione e governo della rete dei

servizi sociosanitari e sociali

4.742.488,47 4.636.428,67 3.580.481,17 2.941.588,63

08 Cooperazione e associazionismo 0,00 0,00 0,00 0,00

09 Servizio necroscopico e cimiteriale 57.420,00 57.420,00 57.420,00 57.420,00

Programmi

3.Indirizzo strategico

Welfare sociale: attenzione dedicata a tutti gli ambiti del sociale.

Obiettivi strategici:

3.1 Garantire i servizi a favore delle fasce deboli della società (infanzia, minori, anziani e disabili).

3.2 Favorire interventi di contrasto alla povertà ed alla esclusione sociale.

3.3 Attuare una politica di apertura alle associazioni e al volontariato, per diffondere una cultura di solidarietà sociale.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

54

Stanziamiento Cassa Stanziamiento Stanziamiento
2018 2018 2019 2020

01 Servizio sanitario regionale - finanziamento
ordinario corrente per la garanzia dei LEA

0,00 0,00 0,00 0,00

02 Servizio sanitario regionale - finanziamento
aggiuntivo corrente per livelli di assistenza
superiori ai LEA

0,00 0,00 0,00 0,00

03 Servizio sanitario regionale - finanziamento
aggiuntivo corrente per la copertura dello
squilibrio di bilancio corrente

0,00 0,00 0,00 0,00

04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi
sanitari relativi ad esercizi pregressi

0,00 0,00 0,00 0,00

05 Servizio sanitario regionale - investimenti
sanitari

0,00 0,00 0,00 0,00

06 Servizio sanitario regionale - restituzione
maggiori gettiti SSN

0,00 0,00 0,00 0,00

07 Ulteriori spese in materia sanitaria 0,00 0,00 0,00 0,00

Programmi

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Stanziamen
to 2018
Stanziamen
to 2018
Stanziamen
to 2019
Stanziamen
to 2020

01 Industria, PMI e Artigianato 4.644,00 4.644,00 4.644,00 4.644,00

02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

680.858,00 680.858,00 4.662.893,30 48.238,30

03 Ricerca e innovazione 0,00 0,00 0,00 0,00

04 Reti e altri servizi di pubblica utilità 4.900,00 4.900,00 4.900,00 2.900,00

Programmi

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

6.INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppo economico, patrimonio e turismo: Sciacca, Città da promuovere.

55

Obiettivi strategici

6.3 Commercio: contribuire al potenziamento del settore tramite attività di marketing e programmazione condivisa di eventi e manifestazioni.

6.5 Artigianato: sostegno a tutte le espressioni dell'artigianato locale.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Stanziamiento Cassa Stanziamiento Stanziamiento

2018 2018 2019 2020

01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 0,00 0,00 0,00 0,00

02 Formazione professionale 0,00 0,00 0,00 0,00

03 Sostegno all'occupazione 0,00 0,00 0,00 0,00

Programmi

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Stanziamiento Cassa Stanziamiento Stanziamiento
2018 2018 2019 2020

01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema
agroalimentare

2.500,00 2.500,00 2.500,00 2.500,00

02 Caccia e pesca 0,00 0,00 0,00 0,00

Programmi

56

6.INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppo economico, patrimonio e turismo: Sciacca, Città da promuovere

Obiettivi strategici

6.4 Agricoltura: Valorizzazione e promozione delle produzioni locali con un’attività di sostegno alla multifunzionalità del settore .

6.6 Pesca e industrie ittico-conserviere: supportare il comparto con azioni costanti e mirate.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Stanziamiento | Cassa | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---------------|-------|---------------|---------------|
| 2018 | 2018 | 2019 | 2020 |

| | | | | |
|----------------------|------|------|------|------|
| 01 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|----------------------|------|------|------|------|

Programmi

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Stanziamiento | Cassa | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---------------|-------|---------------|---------------|
| 2018 | 2018 | 2019 | 2020 |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | | | | |
|--|--|--|--|--|

| | | | |
|------|------|------|------|
| 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|------|------|------|------|

Programmi

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Stanziamiento | Cassa | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---------------|-------|---------------|---------------|
| 2018 | 2018 | 2019 | 2020 |

| | | | |
|--|--|--|--|
| 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | | | |
|--|--|--|--|

| | | | |
|------|------|------|------|
| 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|------|------|------|------|

Programmi

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

| Stanziamiento | Cassa | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---------------|-------|---------------|---------------|
| 2018 | 2018 | 2019 | 2020 |

| | | | | |
|---------------------|------------|------------|------------|------------|
| 01 Fondo di riserva | 115.788,55 | 209.187,63 | 107.633,76 | 110.361,93 |
|---------------------|------------|------------|------------|------------|

| | | | | |
|-------------------------------|--------------|------|--------------|--------------|
| 02 Fondo svalutazione crediti | 3.501.387,36 | 0,00 | 3.066.946,06 | 3.474.561,77 |
|-------------------------------|--------------|------|--------------|--------------|

| | | | | |
|----------------|------------|------------|------------|------------|
| 03 Altri fondi | 248.822,23 | 226.712,83 | 296.712,83 | 226.712,83 |
|----------------|------------|------------|------------|------------|

Programmi

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

58

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Stanziam. Cassa Stanziam. Stanziam.
2018 2018 2019 2020

01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

657.385,00 657.385,00 573.818,25 476.612,57

02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

1.821.976,56 1.821.976,56 1.811.816,10 1.451.573,37

Programmi

Missione 60

Stanziam. Cassa Stanziam. Stanziam.
2018 2018 2019 2020

01 Restituzione anticipazione di tesoreria 30.014.772,71 20.014.772,71 30.012.662,33 20.010.551,94

Programmi

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2018 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

LIMITE PREVISTO INCIDENZA INTERESSI

| | | | | | |
|------|---------------|------|------------|--------------|-------|
| 2016 | 33.257.451,09 | 2018 | 657.385,00 | 3.325.745,11 | 1,98% |
| 2017 | 34.184.689,76 | 2019 | 573.818,25 | 3.418.468,98 | 1,68% |
| 2018 | 40.751.931,79 | 2020 | 476.612,57 | 4.075.193,18 | 1,17% |

ENTRATE CORRENTI INTERESSI PASSIVI

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2018 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 8.314.362,77 come risulta dalla seguente tabella.

| | |
|--------------------------|---------------|
| Titolo 1 rendiconto 2016 | 19.767.003,88 |
| Titolo 2 rendiconto 2016 | 9.515.269,86 |
| Titolo 3 rendiconto 2016 | 3.975.177,35 |

TOTALE 33.257.451,09
3/12 8.314.362,77

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE

Il comma 618 dell'art.1 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) proroga anche per il 2018 l'innalzamento da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria. La concessione è volta ad agevolare il rispetto dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali.

59

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Stanziamiento Cassa Stanziamiento Stanziamiento

2018 2018 2019 2020

01 Servizi per conto terzi - Partite di giro 13.960.000,00 13.960.000,00 13.960.000,00 13.960.000,00

02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

0,00 0,00 0,00 0,00

Programmi

60

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda i dati della parte prima, sia in ambito di entrata che di spesa, si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle di natura finanziaria, ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica, ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'Amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'Ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra

61

nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di

personale, compreso quello delle categorie protette. Gli Enti soggetti al pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti di lavori pubblici e il loro finanziamento. L'Ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

I settori che si intende affrontare con priorità sono, le manutenzioni ed il recupero in genere, le infrastrutture della mobilità viaria, parcheggi e trasporto pubblico di massa, oltre alla riqualificazione del Centro Storico, alla protezione dell'ambiente, al sistema fognario e alla messa in sicurezza dell'ambiente urbano e degli edifici scolastici e comunali.

In particolare le opere inserite nel Programma Triennale OO.PP. 2018-2020 si possono riassumere in un quadro sinottico dei settori in:

Acquedotti e fonti d'energia: Reti idriche interne;

Ambiente: Depuratori - Reti fognarie - Smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Ville e giardini;

Difesa del suolo: Consolidamento – Opere Idrauliche;

62

Edilizia pubblica: Edilizia assistenziale - Edilizia cimiteriale - Edilizia Pubblica - Edilizia Scolastica -

Strutture per attività culturali - Recupero Urbano – Autostazioni; Impianti produttivi; Fiere, mercato ittico;

Impianti sportivi e ricreativi: Impianti Polisportivi – Spazi Verde Attrezzato;

Opere marittime: Difesa delle coste e dei litorali - Porti ed approdi;

Viabilità: Viabilità interna – Viabilità esterna – Illuminazione.

Dal quadro innanzi riportato, oltre al settore opere marittime, il Settore ambiente è la voce di spesa più consistente dell'intero programma triennale; infatti, la mancata realizzazione di opere di tutela ambientale (quali il secondo modulo del depuratore, la rete fognante secondaria, la condotta sottomarina di allontanamento dei reflui) è di fondamentale importanza per la tutela della salute pubblica, per il recupero ambientale del territorio e per salvaguardare le risorse naturali del nostro territorio.

A tal fine e per contenere la relativa spesa nell'ambito delle possibilità economiche dell'Ente, fermo restando le priorità del P.A.R.F. in atto vigente, sono stato previsti, stralci funzionali, in parziale variante alle priorità dello stesso, che prevedono la realizzazione delle condotte principali di intercettazione di C/da Ferraro, C/da Seniazza, C/da Cutrone, C/de Cava di Lauro; delle zone di espansione di C/da S. Marco-Maragani, compreso il progetto stralcio funzionale secondo modulo impianto di depurazione; condotta di allontanamento reflui impianto depurante e la realizzazione delle fognature secondarie attuazione P.A.R.F. – Centro Storico.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria

demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Non essendovi nel rendiconto 2016 approvato re imputazioni nell'esercizio finanziario 2018 e seguenti, il Fondo Pluriennale Vincolato risulta pari a zero.

Le entrate sono così suddivise:

| Stanziamiento Cassa | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---------------------|---------------|---------------|---------------|
| 2018 | 2018 | 2019 | 2020 |

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | | | | |
|---|--|--|--|--|

| | | | |
|------------|------|------|------|
| 576.776,31 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|------------|------|------|------|

| | | | | |
|--|------|------|------|------|
| Fondo pluriennale vincolato spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|--|------|------|------|------|

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale | | | | |
|---|--|--|--|--|

0,00 0,00 0,00 0,00

TITOLO 1

Entrate correnti di natura tributaria,
contributiva e perequativa

24.877.634,93 20.439.264,85 23.799.053,25 24.199.053,49

TITOLO 2 Trasferimenti correnti 9.206.204,86 9.054.571,70 7.657.945,75 7.097.135,51

TITOLO 3 Entrate extratributarie 6.668.092,00 6.668.092,00 3.867.423,00 1.863.423,00

TITOLO 4 Entrate in conto capitale 57.382.793,60 57.382.793,60 69.561.430,00 25.628.975,00

TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie 0,00 0,00 0,00 0,00

TITOLO 6 Accensione prestiti 1.500.000,00 1.500.000,00 0,00 0,00

TITOLO 7 Anticipazione istituto tesoriere 30.000.000,00 20.000.000,00 30.000.000,00 20.000.000,00

TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro 13.960.000,00 13.960.000,00 13.960.000,00 13.960.000,00

144.171.501,70 129.004.722,15 148.845.852,00 92.748.587,00 Totale

Titolo Descrizione

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2015 al 2019 con la nuova
classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

64

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento
2015 2016 2017 2018 2019 2020

Fondo pluriennale vincolato spese correnti 1.080.276,94 647.248,29 268.655,93 0,00 0,00 0,00

Fondo pluriennale vincolato spese in conto
capitale

1.148.243,71 1.211.482,75 1.530.904,84 0,00 0,00 0,00

TITOLO 1

Entrate correnti di natura tributaria,
contributiva e perequativa

19.517.320,52 19.767.003,88 22.603.325,33 24.877.634,93 23.799.053,25 24.199.053,49

TITOLO 2 Trasferimenti correnti 9.363.661,27 9.515.269,86 8.758.096,13 9.206.204,86 7.657.945,75
7.097.135,51

TITOLO 3 Entrate extratributarie 2.449.513,34 3.975.177,35 2.823.268,30 6.668.092,00 3.867.423,00
1.863.423,00

TITOLO 4 Entrate in conto capitale 1.681.268,75 1.195.296,30 47.218.473,78 57.382.793,60 69.561.430,00
25.628.975,00

TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

TITOLO 6 Accensione prestiti 150.000,00 0,00 0,00 1.500.000,00 0,00 0,00

TITOLO 7 Anticipazione istituto tesoriere 39.967.326,46 23.538.263,72 30.000.000,00 30.000.000,00
30.000.000,00 20.000.000,00

TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro 4.838.271,61 7.294.638,35 13.601.000,00 13.960.000,00
13.960.000,00 13.960.000,00

80.195.882,60 67.144.380,50 126.803.724,31 143.594.725,39 148.845.852,00 92.748.587,00

Titolo Descrizione

Totale

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2017

fpv-spc
0,21%

fpv-spcc
1,21%

TITOLO 1
17,83%

TITOLO 2
6,91%

TITOLO 3
2,23%

TITOLO 4
37,24%

TITOLO
5

0,00%

TITOLO 6
0,00%

TITOLO 7
23,66%

TITOLO

9

10,73%

fpv-spc fpv-spcc TITOLO 1 TITOLO 2 TITOLO 3

TITOLO 4 TITOLO 5 TITOLO 6 TITOLO 7 TITOLO 9

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

65

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati

18.627.790,40 18.783.610,67 21.475.529,00 23.847.828,17 22.769.246,49 23.169.246,73

Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

889.530,12 983.393,21 1.127.796,33 1.029.806,76 1.029.806,76 1.029.806,76

Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Totale 19.517.320,52 19.767.003,88 22.603.325,33 24.877.634,93 23.799.053,25 24.199.053,49

Entrate correnti di natura tributaria,

contributiva e perequativa

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.
Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti
da Amministrazioni pubbliche

9.363.661,27 9.515.269,86 8.758.096,13 9.206.204,86 7.657.945,75 7.097.135,51

Tipologia 102 - Trasferimenti correnti
da Famiglie

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Tipologia 103 - Trasferimenti correnti
da Imprese

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Tipologia 104 - Trasferimenti correnti
da Istituzioni Sociali Private

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Tipologia 105 - Trasferimenti correnti
dall'Unione Europea e dal Resto del
Mondo

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Totale 9.363.661,27 9.515.269,86 8.758.096,13 9.206.204,86 7.657.945,75 7.097.135,51

Trasferimenti correnti

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi

attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

66

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento
2015 2016 2017 2018 2019 2020

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

1.288.541,54 1.113.921,50 1.953.590,46 1.586.200,00 1.310.700,00 1.310.700,00

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli

285.105,70 495.410,07 434.535,49 345.000,00 345.000,00 345.000,00

Tipologia 300 - Interessi attivi 21.686,10 47.251,28 14.399,00 11.000,00 11.000,00 7.000,00

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti 854.180,00 2.318.594,50 420.743,35 4.725.892,00 2.200.723,00 200.723,00

Totale 2.449.513,34 3.975.177,35 2.823.268,30 6.668.092,00 3.867.423,00 1.863.423,00

Entrate extratributarie

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

Tipologia 100 - Tributi in conto capitale 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Tipologia 200 - Contributi agli investimenti 1.032.190,35 624.589,12 46.688.473,78 56.183.217,15 68.761.430,00 24.428.975,00

Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni

materiali e immateriali

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale 649.078,40 570.707,18 530.000,00 1.199.576,45 800.000,00
1.200.000,00

Totale 1.681.268,75 1.195.296,30 47.218.473,78 57.382.793,60 69.561.430,00 25.628.975,00

Entrate in conto capitale

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo
– **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.**

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve
termine

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Tipologia 300 - Accensione mutui e altri
finanziamenti a medio lungo termine

150.000,00 0,00 0,00 1.500.000,00 0,00 0,00

Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Totale 150.000,00 0,00 0,00 1.500.000,00 0,00 0,00

Accensione Prestiti

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

Tipologia 100 - Anticipazioni da
istituto tesoriere/cassiere

39.967.326,46 23.538.263,72 30.000.000,00 30.000.000,00 30.000.000,00 20.000.000,00

Totale 39.967.326,46 23.538.263,72 30.000.000,00 30.000.000,00 30.000.000,00 20.000.000,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Note

67

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento
2015 2016 2017 2018 2019 2020

Tipologia 100 - Entrate per partite di
giro

3.023.288,59 7.235.569,57 13.380.000,00 13.525.000,00 13.525.000,00 13.525.000,00

Tipologia 200 - Entrate per conto terzi

1.814.983,02 59.068,78 221.000,00 435.000,00 435.000,00 435.000,00

Totale 4.838.271,61 7.294.638,35 13.601.000,00 13.960.000,00 13.960.000,00 13.960.000,00

**Entrate per conto terzi e partite di
giro**

68

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Stanziamento Cassa Stanziamento Stanziamento

2018 2018 2019 2020

TITOLO 1 Spese correnti 35.590.075,86 31.915.474,82 33.732.558,29 32.394.991,02

TITOLO 2 Spese in conto capitale 62.431.163,95 60.932.244,54 68.973.192,28 24.573.737,28

TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie 0,00 0,00 0,00 0,00

TITOLO 4 Rimborso Prestiti 1.821.976,56 1.821.976,56 1.811.816,10 1.451.573,37

TITOLO 5

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto
tesoriere/cassiere

30.000.000,00 20.000.000,00 30.000.000,00 20.000.000,00

TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro 13.960.000,00 13.960.000,00 13.960.000,00 13.960.000,00

143.803.216,37 128.629.695,92 148.477.566,67 92.380.301,67

Titolo Descrizione

Totale

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2015 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

TITOLO 1 Spese correnti 28.812.773,60 29.615.283,52 33.548.691,58 35.590.075,86 33.732.558,29
32.394.991,02

TITOLO 2 Spese in conto capitale 2.022.082,03 1.626.590,25 49.569.248,08 62.431.163,95 68.973.192,28
24.573.737,28

TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

TITOLO 4 Rimborso Prestiti 2.594.836,57 1.766.721,85 1.841.957,82 1.821.976,56 1.811.816,10
1.451.573,37

TITOLO 5

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto
tesoriere/cassiere

39.967.326,46 23.538.263,72 30.000.000,00 30.000.000,00 30.000.000,00 20.000.000,00

TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro 4.838.271,61 7.294.638,35 13.601.000,00 13.960.000,00
13.960.000,00 13.960.000,00

78.235.290,27 63.841.497,69 128.560.897,48 143.803.216,37 148.477.566,67 92.380.301,67

Titolo Descrizione

Totale

PIANO TRIENNALE 2018/2020 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA

**RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO - ART. 2, COMMI 594 E 595
DELLA**

LEGGE 244/2007.

DOTAZIONI STRUMENTALI PERSONAL COMPUTER

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascun dipendente. La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesse periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema

operativo e con software applicativi specifici.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. La manutenzione e gli aggiornamenti dei software applicativi è affidata alle ditte fornitrici degli stessi.

69

Si prevede la dismissione dei personal computer il cui grado di obsolescenza non consente di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi. Per le modalità di approvvigionamento delle nuove dotazioni informatiche saranno opportunamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguandole alle esigenze degli uffici. L'uso delle strumentazioni deve essere finalizzato alle effettive necessità di ufficio.

TELEFONIA FISSA e MOBILE

Per la telefonia Fissa ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio.

Nel corso del triennio 2018/2020 sarà valutata l'implementazione di tecnologie che consentano di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti e le convenzioni CONSIP. La razionalizzazione delle spese sarà garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni bimestre e con segnalazioni ai singoli settori nell'ambito del controllo di gestione.

Riguardo alla telefonia mobile Il servizio è riservato agli operatori e soggetti rivestenti cariche istituzionali.

L'assegnazione della scheda SIM è circoscritta ai soli casi in cui il personale adibito al predetto ufficio debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

L'utilizzo della scheda SIM è finalizzata all'attività istituzionale del Comune.

Per entrambe le tipologie si procederà alla verifica delle utenze con costi più alti e con il supporto del Controllo di Gestione si procederà alla comunicazione, ai singoli dirigenti responsabili, dei costi

sostenuti e delle azioni da porre in essere.

STAMPANTI – FOTOCOPIATRICI - FAX

Ogni postazione informatica ha previsto negli anni passati una stampante. Nell'uso delle strumentazioni di che trattasi, con particolare riferimento alle stampanti e fotocopiatrici, si valuterà l'accorpamento di più uffici/servizi che utilizzino a mezzo sistemi di rete le stampanti e le fotocopiatrici.

Le stampanti condivise in rete che dovranno prevedere la possibilità di stampa fronte/retro, permetteranno ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa ottenendo risparmi nell'ambito degli acquisti del materiale di consumo e dei costi di manutenzione.

Si valuteranno, negli eventuali nuove acquisizioni, il sistema del noleggio a costo copia che comprende nel canone gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione del

70

mezzo con quelli più moderni presenti sul mercato. Inoltre, a seguito dell'utilizzo sempre più vasto delle comunicazioni on line non sono previsti acquisti di fax.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- installare programmi sul personal computer in dotazione non attinenti all'attività

lavorativa;

- utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Inoltre, si prevede il definitivo avvio delle comunicazioni a mezzo sistemi informativi utilizzando il programma Halley di protocollo sia per le comunicazioni interne che esterne.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Si prevede di passare nell'esercizio successivo all'avvio della digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e l'utilizzo del programma Halley del protocollo interno ed esterno che permetterà di ottenere un risparmio considerevole nell'uso della carta, delle stampanti e dei relativi accessori.

VEICOLI DI SERVIZIO

Il parco macchine del Comune è utilizzato esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente.

In relazione alla gestione del parco macchine, gestito in maniera autonoma dai singoli settori, nel triennio 2018/2020, si provvederà al costante monitoraggio delle relative spese, anche attraverso il supporto del Controllo di Gestione, e alla loro razionalizzazione attraverso il controllo delle missioni effettuate, dei chilometri percorsi, il controllo delle manutenzioni e la verifica della congruità della spesa per carburante. La spesa del carburante sarà considerata la convenzione CONSIP esistente presso il competente Ministero. Si valuteranno forme innovative per la gestione del servizio dei veicoli comunali.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

Si rinvia alla programmazione contenuta negli atti riguardanti l'alienazione e valorizzazione dei beni comunali.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

71

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento
2015 2016 2017 2018 2019 2020

| | | | | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 01 Organi istituzionali | 904.249,04 | 918.795,22 | 815.336,48 | 714.381,56 | 708.238,00 | 704.238,00 |
| 02 Segreteria generale | 1.648.027,38 | 1.582.822,80 | 1.455.884,91 | 1.379.210,00 | 1.406.710,00 | 1.361.710,00 |
| 03 Gestione economico finanziaria e programmazione | 489.894,81 | 514.036,45 | 498.497,26 | 468.700,00 | 468.700,00 | 468.700,00 |
| 04 Gestione delle entrate tributarie | 334.234,83 | 419.186,15 | 429.201,91 | 467.860,00 | 428.100,00 | 423.100,00 |
| 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 296.024,76 | 330.321,01 | 306.515,00 | 448.500,00 | 433.500,00 | 424.500,00 |

| | | | | | | |
|--|---------------------|----------------------|----------------------|---------------------|----------------------|---------------------|
| 06 Ufficio tecnico | 199.590,83 | 203.629,21 | 214.582,44 | 187.900,00 | 176.900,00 | 176.900,00 |
| 07 Elezioni – anagrafe e stato civile | 451.266,03 | 631.369,32 | 750.054,25 | 678.150,00 | 678.150,00 | 676.650,00 |
| 08 Statistica e sistemi informativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Risorse umane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 Altri servizi generali | 4.596.481,49 | 5.849.399,09 | 6.315.843,08 | 5.095.206,25 | 5.732.083,89 | 5.502.300,00 |
| Totale | 8.919.769,17 | 10.449.559,25 | 10.785.915,33 | 9.439.907,81 | 10.032.381,89 | 9.738.098,00 |

Programmi

Programma 01 Organi istituzionali

Obiettivo: Gestione degli organi istituzionali

Descrizione Programma

Il Servizio svolge attività di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i diversi Settori e Uffici dell'Ente, collaborando con il Segretario per la collazione e verifica delle proposte degli atti deliberativi prima della loro sottoposizione agli Organi collegiali, espletando tutte le attività ausiliarie e di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi monocratici e collegiali presenti nell'Ente nonché fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio e nella verifica della conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti).

Assistenza Consiglio e Commissioni Consiliari, Assistenza ai Consiglieri nell'ambito delle funzioni loro attribuite.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e miglioramento/mantenimento del livello quanti-qualitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali

Finalità da conseguire

L'ufficio di Segreteria assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali.

72

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 02 Segreteria generale

Obiettivo: Gestione dell'attività di segreteria intesa in senso lato e ricomprendente i servizi generali (tenuta registri, repertorio contratti, albo, ufficio notifiche...) nonché l'ufficio legale e contenzioso

Descrizione Programma

Descrizione Programma

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali;
- tenuta dell'elenco delle Commissioni comunali, consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli

inerenti la nomina;

gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;

adempimenti relativi alle indennità amministratori;

raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;

tenuta del repertorio dei contratti dell'Ente;

gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;

albo Pretorio informatico;

servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;

73

organizzazione del servizio di portierato, presidio e centralino telefonico del Palazzo Comunale.

Le peculiari funzioni di cui sopra comportano un costante rapporto della Segreteria Generale con gli organi di governo, da una parte, e, dall'altra, con gli Uffici comunali nei confronti dei quali svolge un ruolo di staff.

In materia di gestione dei flussi documentali sia ricevuti che prodotti dalle pubbliche amministrazioni, il principale vincolo normativo per le scelte da operare è costituito dal DPCM 3/12/2013 – “Regole tecniche per il protocollo informatico”, emanato in attuazione del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale - D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), che ha innovato la disciplina di settore imprimendo una svolta al processo di digitalizzazione della P.A.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e miglioramento/mantenimento del livello quanti-qualitativo dei servizi erogati.

Finalità da conseguire

La Segreteria assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Uffici.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 03 Gestione economico finanziaria e programmazione

Obiettivo: Gestione bilancio dell'Ente, bilancio consolidato e adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale e partecipate.

Descrizione Programma: Le attività di gestione che rientrano nell'ambito del **sistema di bilancio** riguardano: Bilancio di Previsione, Piano Esecutivo di Gestione, Variazioni di Bilancio, Rendiconto
74

Finanziario, Riclassificazione dello Stato Patrimoniale, Bilancio Consolidato e le attività collegate agli adempimenti ed alle scadenze amministrativo-contabili dell'Ente.

L'ufficio Ragioneria provvede alla predisposizione dei documenti contabili ed amministrativi fondamentali per l'attività del Comune oltre alla reportistica finanziaria ed economica per gli uffici interni e gli enti esterni (quali ad esempio la Corte dei Conti, il Ministero degli Interni, il Ministero dell'Economia, la Ragioneria Generale dello Stato, ecc.).

Nell'ambito delle attività contabili relative alla gestione del Comune alcune norme di finanza

pubblica hanno prodotto un significativo aumento delle incombenze dell'ufficio, sia dal punto di vista quantitativo che per la complessità degli adempimenti. Si segnalano in tal senso le formalità connesse:

- al pareggio di bilancio;
- al controllo sui pagamenti;
- controllo di gestione;
- controllo sulle partecipate;
- revisione straordinaria delle partecipate;
- individuazione del gruppo amministrazione pubblica;
- bilancio consolidato.
- fatturazione elettronica;
- split payment, reso obbligatorio anche ai lavoratori autonomi dall' 1/07/2017 (DL 50/2017);
- comunicazione alla PCC (Piattaforma certificazione crediti) di tutti i dati relativi ad ogni singola fattura pervenuta all'ente ("registro unico delle fatture");
- obbligo del calcolo trimestrale e annuale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti da certificare e pubblicare sul sito dell'Ente;
- aggiornamento del regolamento di contabilità secondo le nuove norme legislative e dell'armonizzazione contabile.

Ulteriori aspetti dell'attività dell'ufficio Ragioneria sono: il controllo dei limiti di contenimento delle spese di funzionamento come ad esempio le adesioni alle convenzioni Consip in scadenza nel 2018, la collaborazione con il 1° settore per il contenimento della spesa del personale, il monitoraggio di numerosi parametri gestionali, l'esigenza di controllo e rendicontazione delle entrate.

Nell'ambito della gestione finanziaria si inserisce anche l'ufficio Economato che persegue la finalità principale di reperire in modo centralizzato alcuni dei beni ed i servizi per tutti gli uffici comunali,

quali: il carburante, i servizi di telefonia fissa e mobile, le assicurazioni. Compito dell'ufficio Economato è inoltre la gestione del parco autoveicoli del Comune (assicurazioni, bolli, consumi di carburante etc.) che dal 2011 deve conciliarsi con gli strettissimi limiti di spesa imposti in questo settore dal DL 78/2010. Presso l'ufficio Economato si trova inoltre il servizio cassa, sia per l'incasso del provento di alcuni servizi e diritti, sia per l'effettuazione, nelle spese aventi carattere d'urgenza, delle minute spese necessarie all'ordinario funzionamento dei diversi uffici comunali. Vengono inoltre espletate nell'ufficio di ragioneria:

- le operazioni inventariali per la registrazione dei beni mobili acquisiti, dismessi o movimentati nel corso dell'anno;
- contabilità del lavoro con tutta la gestione del pagamento degli emolumenti retributivi dei dipendenti e delle indennità spettanti ad amministratori nonché tutti gli adempimenti in materia di dichiarazione dei redditi, iva, irpef, e così via;
- il pagamento alla scadenza delle rate di ammortamento dei mutui già contratti (interessi e capitale), il controllo dell'andamento dell'indebitamento, ovvero della possibilità di far fronte, con nuove entrate o minori spese, ai maggiori oneri finanziari futuri;
- collaborazione e eventuali segnalazioni agli altri servizi comunali, per una sempre maggiore razionalizzazione delle spese sostenute dagli uffici per l'espletamento dei loro compiti.

L'ufficio Ragioneria è principalmente rivolto al servizio degli uffici interni dell'amministrazione e non gestisce obiettivi con rilevanza esterna diretta. Le richieste di informazioni più numerose sono relative allo stato dei processi di pagamento delle fatture per forniture, servizi e lavori pubblici, poiché l'ufficio provvede al pagamento delle utenze, degli acquisti di beni e servizi, dei contributi e dei lavori in base alle liquidazioni effettuate dai diversi centri di spesa.

Vengono inoltre coordinati i rapporti con il servizio di Tesoreria.

Si effettua inoltre la registrazione ed il tempestivo pagamento delle bollette in scadenza relative ad utenze di energia elettrica, telefoni e riscaldamento con l'imputazione delle spese ai servizi ed agli uffici di competenza.

L'ufficio Ragioneria collabora inoltre con il Collegio dei Revisori per la redazione di tutti i documenti richiesti dalla normativa vigente.

Motivazione delle scelte

In merito alla gestione finanziaria l'obiettivo primario sarà quello di mantenere tutti gli equilibri della gestione, conciliando le esigenze di spesa dei servizi comunali con il continuo taglio delle risorse necessarie per il loro finanziamento.

76

Un'ulteriore motivazione è il rispetto di tutte le numerose scadenze per la predisposizione di atti e documenti contabili.

Finalità da conseguire

Gestione del bilancio dell'Ente e relativi adempimenti di legge. Coordinamento dell'attività finanziaria con riferimento al controllo delle risorse economiche.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 04 Gestione delle entrate tributarie

Obiettivo: Attenzione alle politiche fiscali per attuare il principio del “pagare tutti per pagare meno” e anche quale leva di equità sociale.

Descrizione programma: L'obiettivo si prefigge di perseguire il recupero ordinario e straordinario di entrate comunali affidate alla Sezione Servizi Tributarie e di accelerare la riscossione delle entrate di competenza.

La gestione delle entrate proprie ha assunto negli ultimi anni importanza strategica e fondamentale a seguito anche dell'evoluzione, sebbene caratterizzata da un processo di federalismo fiscale, sostanzialmente produttivo di storture. Gli interventi sul recupero delle entrate tributarie ed extra-tributarie rappresentano oggi la parte più rilevante dei bilanci degli enti locali per la copertura delle spese correnti, la conseguente erogazione dei servizi ai cittadini e per sopravvivenza stessa degli Enti. La complessità normativa e gestionale di tali fonti di entrata richiede sempre maggiore organizzazione e specializzazione degli uffici comunali. Gli uffici comunali hanno, oggi, evidente difficoltà a scambiarsi celermente e correttamente informazioni e dati, con particolare riferimento all'area dedicata alle entrate comunali ed è emerso altresì la necessità di una maggiore collaborazione tra tutti gli uffici comunali interessati al recupero delle

77

entrate, per cui è necessario dare un forte impulso all'attività di recupero di nuove entrate tributarie ed extra-tributarie nonché un deciso intervento nel recupero della evasione da riscossione, quest'ultima presente con il rilevante importo dei residui attivi presente nei rendiconti di gestione dell'Ente.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 dell'8 agosto 2017 si è proceduto all'approvazione di obiettivi strategici di produttività fra i quali rientra il recupero delle entrate comunali. Stante la difficile situazione finanziaria del Comune, sempre più richiamata annualmente dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti, l'Amministrazione Comunale ritiene urgente ed improrogabile attuare una azione di reperimento di risorse finanziarie ed a tal proposito si è già istituito, nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 9 del regolamento comunale dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione di G.M. n. 139 del 19/09/2002 e successive modifiche e integrazioni, un'unità di progetto quale unità organizzativa temporanea, costituita da personale, appartenente

alle diverse aree settoriali, finalizzata al potenziamento dell'attività di accertamento e recupero delle entrate comunali nonché sovrintendere alle attività svolte dai singoli uffici comunali che ordinariamente si occupano di entrate. L'istituzione di un'unità di gruppo intersettoriale, costituito da personale appartenente a più settori con evidente preparazione e specializzazione nella propria area di appartenenza, dovrà essere utilizzato per obiettivi specifici di recupero delle entrate comunali e all'occorrenza anche di interventi non direttamente collegati al recupero delle entrate tributarie (squadra di pronto intervento amministrativo). Il suddetto gruppo avrà come obiettivo quello di dare un forte impulso all'attività di recupero di nuove entrate tributarie ed extra-tributarie nonché un deciso intervento nel recupero della evasione da riscossione.

Caratteristica principale di questa programmazione in materia di recupero delle entrate è quello di procedere agli accertamenti tributari dell'IMU (maggior e più importante fonte di entrata comunale), intervenendo nell'attività di controllo fiscale, orientativamente per due annualità di controllo nello stesso anno (anni 2013 e 2014 nell'esercizio finanziario 2018, anni 2015 e 2016 nell'esercizio finanziario 2019 per finire con il recupero delle annualità d'imposta 2017 e 2018 nell'esercizio finanziario 2020).

Tale attività permetterà all'Ente di raggiungere un maggior recupero finanziario e permetterà soprattutto di ridurre quel distacco temporale, oggi esistente, nell'emissione degli avvisi di accertamento, coincidente con l'annualità di decadenza (5 anni). Tale divario spesso è causa delle difficoltà nel reperimento delle risorse che avviene a distanza di tanti anni rispetto al momento della violazione di legge intervenendo anche in momenti di recupero in cui già sono avviate le

78

procedure di fallimento, con evidente perdita di possibilità di incidere positivamente nella sfera patrimoniale del contribuente.

In concomitanza all'avvio della attività sopra indicate l'Ente, al fine di agevolare il contribuente, si doterà di regolamenti sulle entrate volti a facilitare l'adesione del contribuente. Ciò potrà avvenire principalmente con interventi in materia di termini di ravvedimento operoso lungo nonché di

modifica alle misure di rateizzazioni dei tributi dovuti.

Non si esclude la possibilità di valutare l'adesione a centrali di committenza esterni per il supporto di alcune attività di recupero di risorse quali ad esempio la riscossione coattiva.

Per quanto concerne il servizio di assistenza fiscale, si attiveranno procedure di rafforzamento, in occasione delle principali scadenze fiscali, dell'attività di front-office con l'attivazione di sportelli straordinari gestiti dal personale dell'ufficio tributi.

Il riscontro dell'evasione ed elusione fiscale, improntato al principio del "pagare tutti per pagare meno" prevede l'adozione di programmi di controllo, anche a carattere pluriennale, per conseguire i recuperi fiscali già quantificati nel bilancio di previsione. In particolare, annualmente, viene fatto il riscontro tra quanto presente in banca dati e quanto versato e dichiarato dai contribuenti per riscontrare eventuali omessi versamenti di imposta e omissione di base imponibile.

Sempre in materia di entrate comunali, si è proceduto a formare ed abilitare nuovi messi notificatori dell'Ente mediante l'organizzazione di appositi corsi di abilitazione in loco utilizzando l'adesione del Comune all'Associazione Nazionale Uffici Tributi degli Enti Locali. Tale iniziativa potrà permettere di offrire anche le conoscenze necessarie per la delicata e complessa attività di notifica degli atti di accertamento tributario con particolare riferimento a quelli da notificare a mezzo pec.

Sarà ripresa la revisione del valore aree edificabili ai fini IMU che è attualmente al vaglio degli uffici tecnici comunali preposti.

Si procederà alla creazione di canali di comunicazione con il cittadino che passano per i nuovi strumenti tecnologici mediante:

- la gestione informale delle richieste pervenute mediante posta elettronica;
- la diffusione delle informazioni attraverso il sito web
- la messa a disposizione di strumenti di calcolo on-line (in collaborazione con l'Associazione nazionale degli uffici tributi degli enti locali);

- ricognizione degli indirizzi di pec dei possessori di partita iva ai fini dell'invio delle notifiche riguardanti il recupero delle entrate comunali.

Motivazione delle scelte

Recupero di risorse finanziarie ordinarie e straordinarie e semplificazione delle incombenze burocratiche nel pieno rispetto della normativa vigente.

Finalità da conseguire

Fornire al cittadino-cliente un sistema tributario più equo e facilità di accesso alle informazioni e supporto pratico per il pagamento corretto dei tributi.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Potenziamento delle risorse umane impiegate nei vari servizi interessati.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Interventi già posti in essere e in programma

Attività di gestione dei fabbricati comunali.

Obiettivo

Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'acquisizione di nuovi beni e all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari. Riguardo alla gestione, questo programma curerà le cessioni in comodato, le concessioni/locazioni dei beni comunali a

terzi secondo quanto previsto dal vigente regolamento comunale approvato dal Consiglio comunale con delibera 109/2002, nonchè le locazioni passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali.

Individuare i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e redazione delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Individuare le possibilità di valorizzazione degli immobili concessi a vario titolo (locazioni, comodati ecc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività

80

del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili e impianti comunali. Riguardo alla gestione, questo programma curerà le locazioni passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali e le concessioni demaniali marittime.

CIMITERO

Si prevede la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali tramite Project Financing. Gestione del servizio cimiteriale per gli aspetti tecnici, e amministrativi relativi alla concessione di aree e loculi. Le competenze in merito agli aspetti manutentivi sono state trasferite al 4° settore LL.PP., mentre lo stato civile ne cura le autorizzazioni alla sepoltura delle salme e la tenuta dei registri. Valutazione della modifica del regolamento per una più efficace disciplina delle concessioni, in riferimento alla durata e alle tariffe.

Orizzonte temporale

Proseguirà l'azione di miglioramento funzionale dei beni patrimoniali dell'Ente.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche:

Interventi per il miglioramento e una migliore utilizzazione del Collegio Gesuitico, attualmente sede del Palazzo di Città, Il programma prevede interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio di proprietà comunale.

Programma 06 Ufficio tecnico

Interventi già posti in essere e in programma 6° settore Patrimonio

Bandi e concessioni beni patrimoniali immobiliari, acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dal 6° SETTORE (gestione patrimonio).

Obiettivo

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con le concessioni degli immobili e la loro gestione, affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare la gestione del patrimonio immobiliare di competenza, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

Orizzonte temporale

Proseguirà l'azione di miglioramento gestionale dei beni patrimoniali dell'Ente.

Interventi già posti in essere e in programma 4° settore LL.PP.

Gli interventi posti nel programma costituiscono momento di attuazione degli studi di fattibilità elaborati dal Comune oltre alla identificazione e quantificazione dei bisogni in conformità agli

81

obiettivi assunti come prioritari dall'Amministrazione. Il programma contiene opere pubbliche, sia come interventi di manutenzione sia di completamento che nuovi interventi, con vari livelli di progettazione (fattibilità, preliminare, definitiva ed esecutiva) da realizzare con l'impiego di finanziamenti comunitari, statali, regionali e comunali.

Obiettivo

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere sono, la manutenzione ed il recupero in genere del patrimonio comunale, delle infrastrutture della mobilità viaria, dei parcheggi e del trasporto pubblico di massa, oltre alla riqualificazione del Centro Storico, alla protezione dell'ambiente, al sistema fognario e alla messa in sicurezza dell'ambiente urbano e degli edifici comunali.

Descrizione programma

In coerenza con quanto sopra enunciato, le scelte tecnico/amministrative operate nel settore

delle opere pubbliche e programmate nel triennio, sono motivate dalla volontà di manutenzionare, valorizzare e potenziare il patrimonio del Comune, con attenzione alla progettazione e all'avvio di tutte quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione ed il completamento dei precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza, agli operatori economici ed ai numerosi turisti che annualmente soggiornano e visitano la città di Sciacca.

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire

Le scelte che hanno orientato tali decisioni sono motivate con le seguenti necessità:

completamento di opere già iniziate o finanziate in precedenti esercizi finanziari, adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche sia lungo gli assi viari del centro abitato che per gli edifici di proprietà (scuole in particolare), manutenzione straordinaria degli edifici di competenza comunale, riduzione del grado di pericolosità e miglioramento funzionale della viabilità automobilistica e pedonale, riqualificazione degli spazi pubblici, interventi di investimento nei servizi di rete e infrastrutturali, realizzazione di strutture a servizio della popolazione.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

82

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 07 Elezioni – anagrafe e stato civile

Obiettivo: corretta gestione degli adempimenti di legge

Descrizione programma

L'obiettivo consiste nel mantenere la gestione di competenza statale attribuiti al Sindaco in materia Elettorale, di Stato Civile, di Anagrafe e Leva Militare.

L'attività dei servizi demografici (anagrafe e stato civile)

Per quanto riguarda il servizio anagrafe, si continuerà nel corso del 2018, il processo relativo alla costituzione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE).

Ciò in considerazione del fatto che con Decreto Legge n. 78 del 19/6/2015, convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6/8/2015, è stato disposto che l'ANPR, oltre ai dati anagrafici, dovrà contenere anche l'archivio informatizzato dello Stato Civile ed i dati relativi alle Liste di Leva e che tale integrazione dovrà essere completata entro il 31/12/2018 ;

Con riferimento al servizio stato civile , si svilupperà e consoliderà l'attività finalizzata alla gestione informatizzata dei procedimenti, degli archivi e della certificazione di stato civile, attività necessaria alla predisposizione della banca dati indispensabile per il passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). In dettaglio:

- si continuerà l'attività di bonifica degli atti di stato civile, per le posizioni non correttamente presenti nell'archivio informatizzato;
- si continuerà la gestione informatizzata delle annotazioni ai registri di stato civile, attraverso la registrazione immediata, sul programma informatico.

Motivazione delle scelte

Adeguamento alle normative di legge

Finalità da conseguire

Piena circolarità anagrafica del dato, decertificazione, allineamento dati anagrafici per aggiornamento banche dati vari enti.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Obiettivo: Assistenza informatica, Dematerializzazione atti e maggiore Informatizzazione delle attività dell'Ente

Descrizione programma

Si confermano gli obiettivi dell'anno precedente volti al mantenimento di un livello corretto di assistenza informatica in termini di connessione internet dei vari settori e nell'attuazione di un sistema di dematerializzazione dei provvedimenti. Sarà data piena attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale soprattutto in termini di trasparenza dei percorsi decisionali e possibilità di seguire l'iter delle pratiche presentate.

Dovranno essere facilitate anche le modalità di pagamento dei servizi offerti dall'Ente a mezzo del servizio PagoPA.

Sarà sviluppata ulteriormente l'attività di dotazione dell'Ente di strumenti e attrezzature tecnologiche per i collegamenti telematici on line che permettano di rendere più veloce e

trasparente i rapporti con il cittadino utente/contribuente. Attraverso i nuovi strumenti si permetterà la partecipazione dei dipendenti comunali alla formazione on line (webinar) con conseguenti riduzioni dei costi per la formazione.

Motivazione delle scelte

Corretto Funzionamento sistemi informatici e Dematerializzazione attività amministrative.

Finalità da conseguire

84

Fornire al cittadino-cliente servizi on line e permettere la de materializzazione delle attività interne

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 10 Risorse umane

Obiettivo: Corretta gestione giuridica del personale

Descrizione programma

Il programma comprende la gestione giuridica del personale, della organizzazione dell'Ente e delle relazioni sindacali. A titolo semplificativo si elencano:

- Studio, interpretazione e applicazione della normativa inerente gli organici e relative programmazioni;

- Gestione degli istituti giuridici del rapporto di pubblico impiego;
- Gestione dei processi di stabilizzazione del personale avviato;
- Gestione ordinaria del personale (controllo presenze, assenze, scioperi, ecc.);
- Predisposizione documenti ai fini pensionistici;
- Tenuta ed aggiornamento fascicoli personale;
- Supporto alla delegazione trattante di parte pubblica;
- Gestione risorse buoni pasto;

Motivazione delle scelte

Corretto Funzionamento degli uffici e degli adempimenti di legge.

Finalità da conseguire

Garantire una gestione efficiente del personale nel rispetto dei diritti dei lavoratori e del benessere degli stessi.

Investimento

85

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 11 Altri servizi generali

Obiettivo Gestione attività di amministrazione aventi carattere generale

Descrizione programma

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Motivazione delle scelte

Assicurare gli adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento dei servizi erogati.

Finalità da conseguire

Semplificare e migliorare l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

86

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per

quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Uffici giudiziari 276.928,73 26.547,13 26.548,00 27.300,00 27.300,00 27.300,00

02 Casa circondariale e altri servizi 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Totale 276.928,73 26.547,13 26.548,00 27.300,00 27.300,00 27.300,00

Programmi

Programma 01 Uffici giudiziari

Interventi già posti in essere e in programma

A seguito di deliberazione di G.C. n. 42 del 27.03.2018 il Sindaco del Comune Sciacca ha stipulato convenzione con il Tribunale al fine di consentire allo stesso di continuare ad avvalersi, per le attività in precedenza svolte di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria, dei servizi svolti dal personale del Comune di Sciacca.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Polizia locale e amministrativa 1.429.835,51 1.411.352,88 1.465.240,75 1.462.837,72 1.459.837,72
1.450.837,72

02 Sistema integrato di sicurezza
urbanaa

0,00 0,00 0,00 4.000,00 4.000,00 4.000,00

Totale 1.429.835,51 1.411.352,88 1.465.240,75 1.466.837,72 1.463.837,72 1.454.837,72

Programmi

Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Interventi già posti in essere e in programma

La Polizia Municipale mira ad effettuare degli interventi operativi preposti alla tutela della sicurezza quale bene comune prioritario. Risulta, pertanto, fondamentale educare alla legalità, al rispetto del territorio, del patrimonio e delle regole di giusta condotta. L'attività gestionale risulta

essere varia e complessa. Tra i diversi compiti istituzionali che il Corpo svolge, si annoverano compiti di pubblica sicurezza, di polizia giudiziaria, di polizia amministrativa ed annonaria, di controllo del territorio sotto gli aspetti igienici ed ambientali, di polizia edilizia, d'infortunistica stradale e l'attività di accertamento e di notificazione di atti amministrativi e/o giudiziari.

87

Naturalmente, per la realizzazione di questi interventi occorre razionalizzare l'uso delle risorse di cui si dispone (valorizzare le risorse umane presenti nell'organico, misurare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei processi in un'ottica strategica e operativa). Le attività demandate al Corpo di Polizia Municipale sono regolamentate dalla vigente normativa nazionale e regionale (L. n°65/1986 e L.R. n°17/90), nonché dai regolamenti comunali, tra queste si annoverano:

1) Sicurezza e ordine pubblico: il compito primario che la Polizia Locale svolge è quello relativo alla tutela della legalità e della sicurezza urbana. Tale obiettivo è perseguito attraverso il controllo del territorio esercitato direttamente dalla Polizia municipale ed in cooperazione con le altre Forze di Polizia;

2) Polizia Stradale: la Polizia Municipale esercita l'attività di polizia stradale, secondo le norme contenute nel codice della strada, col fine precipuo di tutelare l'interesse primario della sicurezza stradale, realizzata attraverso il rispetto, da parte degli utenti della strada, delle regole dettate dal codice stesso. I servizi di polizia stradale comprendono la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, nonché tutte le restanti funzioni individuate dalle espresse fonti normative vigenti in materia.

3) Viabilità e infortunistica stradale: rientrano in questo campo molteplici funzioni che vengono svolte dalla Polizia Municipale, come gestire il pronto intervento nel rilievo di incidenti stradali, (con/senza feriti o mortali) e la stesura di tutti gli atti annessi; cercare di arginare le emergenze viabilistiche, per ingorghi, interruzioni varie, per il rifacimento del manto stradale, per il ripristino di buche pericolose o per interventi nelle tubazioni del sottosuolo, garantire la presenza degli Agenti, agli ingressi nelle scuole esistenti nel territorio comunale, per vigilare sugli attraversamenti

pedonali per la salvaguardia e l'incolumità dei bambini e per prevenire fenomeni di bullismo tra gli alunni.

4) Polizia Giudiziaria: Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ai sensi e per gli effetti del Codice di Procedura Penale, le funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo la qualità di Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria. A tal fine la polizia giudiziaria ha il dovere di prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercare gli autori, compiere tutte le attività necessarie ad assicurare le fonti di prova e l'applicazione della legge penale. Anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la polizia giudiziaria continua a svolgere, di iniziativa o su delega, le indagini inerenti alla notizia di reato acquisita, ove necessario.

88

5) Polizia amministrativa: La Polizia Municipale esercita l'attività di polizia amministrativa anche attraverso l'istruttoria e rilascio atti e pareri, il controllo delle attività soggette ad adempimenti di polizia amministrativa (mercati, fiere, licenze di P.S., prese d'atto, autorizzazioni diversamente denominate, rilascio permessi persone disabili etc.). Prosegue l'attività di esternalizzazione della gestione delle procedure sanzionatorie e delle procedure relative ai titoli esecutivi derivanti dal mancato pagamento delle sanzioni e/o delle decisioni conseguenti alla presentazione di ricorsi (tipicamente: emissione dei ruoli).

6) Ecologia ed ambiente: In materia di ecologia sono programmate azioni e servizi specifici per il controllo e le verifiche sul territorio relative all'abbandono dei rifiuti e le piccole discariche abusive «storiche», con lo scopo di monitorare e sanzionare comportamenti illeciti su tutto il territorio comunale. Attraverso l'attivazione di servizi mirati, anche eventualmente con l'utilizzo di personale in borghese, si effettuano verifiche presso le località più esposte all'abbandono di rifiuti, con l'obiettivo di migliorare la vivibilità e contrastare fenomeni di inciviltà. Proseguirà l'attività alla verifica che i possessori dei cani si assicurino di non lasciare imbrattati i luoghi pubblici a seguito dei fisiologici comportamenti dei loro animali con l'obiettivo di contribuire al

miglioramento del decoro urbano.

7) Abusivismo edilizio: L'attività di controllo sul territorio prosegue in maniera anche più intensa alla luce del particolare rilievo dato alla repressione in materia di abusivismo edilizio da parte di organi esterni. Per il controllo della sicurezza e l'emersione del lavoro irregolare nelle attività urbanistico-edilizie si prosegue nell'adeguamento delle modalità degli accertamenti edilizi, ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, in sinergia con l'Ufficio Tecnico.

8) Abusivismo commerciale: Per quanto riguarda le attività commerciali, si effettuano controlli per contrastare i fenomeni dell'abusivismo e del lavoro irregolare.

Obiettivo

Gli obiettivi che il Corpo della Polizia Municipale intende raggiungere sono molteplici e vanno a consolidare già le innumerevoli attività svolte. Una prerogativa concerne l'organizzazione del comando che impone di ottimizzare l'attuale struttura attraverso la prosecuzione della riorganizzazione del servizio intervenendo gradualmente sulla struttura organizzativa in essere, verificando e migliorando le attività relative alle varie funzioni, ai compiti e alle prerogative della struttura per un miglior servizio sia in termini di gestione del comando sia di presenza attiva sul territorio. Ci si deve peraltro confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia locale

89

rispetto a quello che è ritenuto il numero ottimale di operatori necessario per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza. L'organico del Corpo di Polizia Municipale è notevolmente sottodimensionato rispetto alle esigenze dettate dalla estensione del territorio, dalla densità della popolazione, dal livello dei servizi che viene quotidianamente richiesto nonché dalle attività connesse al fenomeno turistico, in costante crescita, che interessa la città di Sciacca. A tal proposito l'amministrazione attiverà, a mezzo convenzioni con alcune associazioni di volontariato, collaborazioni a supporto della propria attività di lavoro, soprattutto relativamente all'afflusso turistico in occasione delle festività e

programmazioni come quella del Carnevale Saccense. Altro obiettivo è quello di rafforzare una percezione dell'agente di polizia municipale quale figura positiva più che repressiva e punitiva, consolidando un senso di fiducia degli abitanti nei confronti degli agenti stessi, attraverso una presenza che garantisca il monitoraggio, la vigilanza, il presidio del territorio ed un servizio di prossimità. Si provvederà inoltre ad effettuare controlli con il rilevatore di velocità, il tutto con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale, detta attività si affiancherà alla tradizionale attività di polizia stradale sin ad ora operata.

E' prevista l'assunzione di quattro vigili per due mesi a tempo determinato finanziati con l'imposta di soggiorno e i proventi del codice della strada.

E' prevista, altresì, a seguito dell'avvenuta ricognizione di alcune aree con destinazione a parcheggio, l'avvio dell'attività di organizzazione e gestione diretta delle stesse con servizio a pagamento.

Orizzonte temporale

Tali compiti e funzioni nonché gli obiettivi prefissati si realizzeranno sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo di 5 anni.

Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso dei prossimi tre anni verranno perseguite, da parte della Polizia Municipale, diverse finalità, verranno compiuti diversi interventi volti a garantire una maggiore sicurezza nel territorio, salvaguardando individui e patrimonio e rafforzando il senso di rispetto e di democrazia. Si garantirà una maggiore sicurezza stradale, si adotterà un sistema di azioni a sostegno della circolazione stradale, a tutela di pedoni e ciclisti. Si vigilerà sul territorio con la presenza diretta di personale Agente di Polizia Municipale, svolgendo un'efficace azione di visibilità e contatto con i cittadini. Si presenzieranno le aree dei plessi scolastici e le aree mercatali, al fine di garantire la

intrapreso, che si svilupperà sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione e che trasformerà gli indirizzi di mandato nella programmazione operativa, prevede:

I. Rafforzare il bisogno di sicurezza percepita da parte della cittadinanza. L'accresciuta insicurezza avvertita e segnalata dai cittadini richiede una maggior attenzione e la ricerca di interventi praticabili con l'attuale organico. Va data particolare attenzione alle politiche di prevenzione, con l'attuazione del "servizio di prossimità della Polizia Municipale", per salvaguardare maggiormente i cittadini più fragili quali anziani, minori (anche in ordine al tema degli adempimenti scolastici) o per le situazioni di violenza intrafamiliare, conflitti tra cittadini, vicinato o situazioni ambientali complesse. Si valuterà la possibilità di attivare pattuglie serali e maggiore presenza nei quartieri e di creare delle sinergie tra le varie forze dell'ordine e le associazioni di volontariato con azioni tese all'incremento dell'ascolto e dell'attenzione delle esigenze e dei bisogni della cittadinanza, nonché una maggiore presenza sul territorio al fine di fornire ai cittadini una percezione di maggior controllo.

II. Formazione del personale; La formazione del personale, componente fondamentale di un efficiente servizio, costituisce anello decisivo e necessario. Si prevedono diversi momenti formativi di formazione interna, nonché un incremento della operatività del personale plurisetoriale, con scambi di esperienze tra i diversi servizi ed attraverso confronti tra gli operatori delle differenti unità.

III. Riduzione del traffico e minore inquinamento; L'obiettivo è quello, attraverso lo studio della circolazione e della mobilità territoriale, di analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico per la riduzione dello stesso, disincentivando ingorghi e code. Compiere attività di monitoraggio ed elaborare indagini statistiche e programmi per ridurre l'inquinamento con creazione di aree pedonali e zone a traffico limitato in prossimità del centro storico e creazione di aree di sosta regolamentata.

IV. Controllo dei Mercati e fiere; Il progetto è volto a un controllo puntuale delle attività commerciali ambulanti che frequentano i mercati comunali e i pubblici esercizi che negli

ultimi anni hanno avuto segnalazioni da parte dei cittadini per problematiche varie.

L'attività comporterà una puntuale definizione delle aree assegnate per quanto riguarda gli operatori mercatali, i plateatici per i Pubblici Esercizi e il controllo del rispetto delle normative specifiche in materia oltre che dei regolamenti comunali vigenti.

91

V. Incrementare il Turismo; La Polizia Municipale, in una città turistica, rappresenta un importante supporto alla qualità dell'accoglienza e alla sensazione di "benvenuto" che l'ospite desidera ricevere. Un approccio cortese, disponibile, relazionale fornito da personale adeguato, qualificato e formato, rappresenta il biglietto da visita con cui l'Amministrazione Comunale intende porsi, anche per portare a conoscenza delle norme comportamentali e dei regolamenti vigenti, superando una visione che appaia sanzionatoria e repressiva.

VI. Organizzazione per grandi eventi; Sviluppare dei piani strategici per garantire una costante presenza del personale della Polizia Municipale durante lo svolgimento di grandi manifestazioni come il Carnevale, manifestazioni estive e nel fine settimana.

VII. Formazione del personale Centrale operativa e videosorveglianza; L'ottimale utilizzo della centrale operativa e della videosorveglianza consentono di monitorare con più efficacia aspetti operativi della struttura della Polizia Locale. Il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità. Infatti risulta fondamentale la conoscenza dei luoghi, della viabilità, del territorio, dei possibili rischi antropici e non naturali.

VIII. Controllo passi carrabili; Proseguirà l'attività atta alla verifica della regolarità dei passi carrabili cittadini, inoltrando le risultanze agli uffici competenti, con l'obiettivo di regolarizzare eventuali situazioni irregolari e contribuire a contrastare possibili evasioni nei pagamenti dei tributi locali.

Obiettivi

1) Incrementare il livello di sicurezza delle strade -- Città sostenibile -- ridurre il numero di incidenti stradali, infortunistica stradale.

2) Incrementare il livello di sicurezza della città -- Città sicura -- Ridurre il numero di episodi di violenza.

Personale

Il personale dipendente impegnato nel programma è il seguente:

1 Dirigente Polizia Municipale

4 Ufficiali Commissari

26 Agenti di Polizia Municipale

6 Dipendenti del personale civile

92

2 Operai della segnaletica

3 Lavoratori socialmente utili

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per

quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Istruzione prescolastica 21.565,58 33.910,59 26.590,00 40.250,00 40.250,00 33.250,00

02 Altri ordini di istruzione non
universitaria

109.432,20 153.797,48 94.966,61 121.500,00 116.500,00 111.500,00

04 Istruzione universitaria 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

05 Istruzione tecnica superiore 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

06 Servizi ausiliari all'istruzione 517.122,82 432.832,38 469.217,60 650.055,00 698.600,00 691.100,00

07 Diritto allo studio 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Totale 648.120,60 620.540,45 590.774,21 811.805,00 855.350,00 835.850,00

Programmi

***Programma 01 - 02 - 06 Istruzione prescolastica - Altri ordini di istruzione non universitaria -
Servizi ausiliari all'istruzione***

Obiettivo: Funzionamento ed erogazione di Istruzione

Descrizione programma

L'Amministrazione comunale ritiene che debba essere ribadita la centralità della scuola nel rafforzamento di un territorio. La scuola deve infatti essere vista come il punto di partenza per l'elaborazione di un nuovo sistema di interazione e coesione sociale per costruire il futuro delle nuove generazioni a partire dai bambini. È importante ricostruire la rete di relazioni fra le scuole, fra le scuole e le famiglie e fra le scuole e la città nelle sue varie aggregazioni, costruendo un Patto Educativo fra tutti i soggetti. La scuola deve essere vista come un investimento a lungo termine, che rende possibile raggiungere pari opportunità, anche partendo da situazioni differenti. Per questo è necessario mantenere e governare le funzioni generali che sono compito del Comune (mensa, trasporti, sostegno alla disabilità, diritto allo studio), ma anche garantire la sicurezza, la cura e la manutenzione delle scuole come luoghi "cari" al cittadino e alla città.

Motivazione delle scelte

Le scelte adottate ambiscono ad ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita dei cittadini e dell'intera città. Si ritiene fondamentale creare un Sistema di Servizi allo Studio di qualità, completo e ad ampio raggio che coinvolga:

93

- l'aspetto strutturale, attraverso il mantenimento e l'incremento dello standard dei plessi scolastici;
- l'aspetto organizzativo-funzionale, con l'implementazione dei servizi di refezione, trasporto, assistenza ai diversamente abili;
- L'aspetto della pluralità dell'offerta, intesa come strumento per dare garanzia di libera scelta

educativa, di contrasto alla dispersione, di orientamento, di educazione permanente degli adulti;

- l'aspetto delle pari opportunità, come obiettivo trasversale a tutte le politiche, in particolare in campo educativo, come facilitazione delle possibilità di accesso e di sviluppo della persona umana in tutti i campi, e come valorizzazione delle differenze.

Finalità da conseguire

La programmazione operativa dovrà garantire prioritariamente il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione attraverso :

- il servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo statali. Viene mantenuto il servizio di refezione scolastica in appalto. Il Comune continuerà ad avvalersi, nella sua opera di controllo, anche degli organi di partecipazione dell'utenza (comitato di refezione e genitori-assaggiatori);

- l'organizzazione e la gestione di specifiche linee di trasporto (comprehensive del servizio di assistenza), scolastico urbano ed extraurbano;

Verranno sostenute le azioni di incentivazione all'utilizzo attraverso interventi compiuti in forma diretta o indiretta (trasferimenti risorse a famiglie e/o scuole) di concerto con i servizi socio-sanitari del territorio. In particolare verranno garantiti:

- assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, attraverso la gestione di un servizio con elevate competenze professionali al fine di consentire la continuità educativa;

- trasporto degli alunni disabili con mezzi attrezzati, tramite affidamento del servizio a ditta esterna, con il sistema dell'accreditamento;

Il Piano dei servizi forniti a supporto del diritto allo studio a livello cittadino sarà altresì potenziato attraverso:

- trasporto, presso centri riabilitativi e fisioterapici, degli alunni disabili con pulmino di proprietà comunale adatto a tale servizio.

- particolare attenzione verrà data al fenomeno della dispersione scolastica, esercitando il ruolo di

propulsore di azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in

94

verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;

- fornitura di buoni libro con i finanziamenti dello Stato e Regione;
- concessione di contributi ad alunni in condizioni disagiate;
- pagamento dei canoni di affitto dei locali adibiti ad edifici scolastici di tutti gli oneri per il funzionamento delle scuole materne e dell'obbligo;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici nei limiti delle disponibilità finanziarie come meglio specificato nella parte investimenti.

Investimento

Interventi per il miglioramento dei plessi scolastici esistenti: attraverso le manutenzioni e la messa a norma degli stessi, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per gli utenti e migliorare le condizioni di igiene ambientale per un ottimale espletamento delle attività didattiche, inoltre gli interventi sono volti a migliorare l'efficienza del patrimonio edilizio scolastico esistente oltre a nuove proposte di completamento e di nuove realizzazione (scuole d'obbligo).

Inoltre nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

E' prevista nel bilancio 2018 2020 una dotazione di € 7.500,00 complessivi da distribuire equamente tra i cinque circoli didattici da destinare alla piccola manutenzione ordinaria.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Interventi per il miglioramento dei plessi scolastici esistenti: attraverso le manutenzioni e la messa a norma degli stessi, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per gli utenti e migliorare le condizioni di igiene ambientale per un ottimale espletamento delle attività didattiche. Gli interventi sono volti a migliorare l'efficienza del patrimonio edilizio scolastico esistente oltre a nuove proposte di completamento e di nuove realizzazione (scuole d'obbligo).

95

- a) Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti della scuola materna "Magnolie" in via L. Sciascia;
- b) Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti della scuola materna/elementare "Giovanni XXIII" via Catusi;
- c) Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia "Agazzi", in via Brigadiere Nastasi;
- d) Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto secondario di 1° grado "Inveges" in via Alcide De Gasperi;
- e) Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto secondario di 1° Circolo didattico "T. Fazello", materna elementare, in via Licata;
- f) Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia "Mascagni", in via del Sole;
- g) Intervento di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico IV circolo "Rione Marina" in via Modigliani;
- h) Manutenzione straordinaria, abbattimento barriere architettoniche ed adeguamento a norma degli impianti tecnologici degli edifici scolastici;
- i) Progetto realizzazione scuola elementare in C/da Ferraro;
- j) Demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio scolastico scuola Media "Inveges";

k) Scuola Materna in c/da Isabella (2 sezioni)

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Valorizzazione dei beni di
interesse storico

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

02 Attività culturali e interventi
diversi nel settore culturale

133.014,68 125.328,66 130.620,00 166.150,00 161.600,00 124.600,00

Totale 133.014,68 125.328,66 130.620,00 166.150,00 161.600,00 124.600,00

Programmi

***Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico - 2 Attività culturali e interventi diversi
nel settore culturale***

Obiettivo: Funzionamento ed erogazione servizi culturali

96

Descrizione programma

La cultura deve essere vista come l'elemento chiave dello sviluppo, come l'elemento in cui la capacità di competere si misura sempre più sulla possibilità di eccellere in termini di conoscenza, creatività e innovazione, ma anche come l'elemento strategico che va oltre lo specifico settoriale per essere un volano dello sviluppo territoriale, della rigenerazione urbana, del turismo ed anche della coesione e dell'inclusione sociale.

E' in questo ambito di riferimento che negli ultimi anni si è investito e che si intende investire ancora per sostenere un settore fondamentale per il futuro della nostra Città. Ciò significa

garantire un'offerta ampia e differenziata, accessibile e di qualità, diffusa nel territorio e mirata a diversi interlocutori e a diversi pubblici.

Motivazione delle scelte

Senza cultura non ci sono beni comuni e senza beni comuni non c'è cultura.

Attraverso la creazione di percorsi di rete su più livelli si intende consentire la realizzazione di una Città con un'offerta culturale permanente e diffusa. A livello comunale si vuole creare un percorso cittadino che sappia collegare il patrimonio artistico e i siti di interesse sia pubblici che privati. A livello sovracomunale si mira ad entrare ed arricchire i diversi percorsi culturali e turistici del territorio e circostante, rendendo disponibili, ma al contempo anche maggiormente visibili, le proprie risorse e specificità.

Finalità da conseguire

I servizi culturali sono impegnati nel coordinamento, nella programmazione e nella realizzazione di attività culturali del Comune, avendo come finalità la valorizzazione delle risorse e la promozione del patrimonio culturale della Città e del territorio. Scopo precipuo delle attività è la promozione della conoscenza e dello sviluppo della società civile nel suo insieme con attenzione per le giovani generazioni la cui creatività deve essere assecondata e stimolata.

Il Servizio Cultura ha impostato la propria attività perseguendo questi obiettivi fondamentali:

- valorizzazione del proprio patrimonio, nonché degli strumenti, delle attività e dei servizi finalizzati alla divulgazione scientifica didattica e turistico culturale;
- la promozione e valorizzazione di ricerche, manifestazioni e attività culturali in grado di garantire la più ampia conoscenza e fruizione del proprio patrimonio, anche in rapporto alle risorse e alle attività degli altri istituti e soggetti culturali (associazioni ed enti) operanti nel proprio ambito territoriale e tematico;
- creazione delle condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito

I ruoli e le funzioni del Servizio si estendono all'area turistica avendo quale finalità anche quella di garantire, per tutto il periodo dell'anno, l'organizzazione di una serie di eventi con la funzione di valorizzare le risorse artistico-culturali della Città e di potenziare l'indotto economico delle attività commerciali e dei soggetti operanti sul versante dell'accoglienza, con particolare riguardo per il centro storico, nella direzione di una destagionalizzazione dei flussi e del prolungamento della permanenza dei visitatori sul territorio. In concomitanza di questi eventi il Servizio si adopera nel mettere a punto strategie di promozione e di comunicazione della Città che possa qualificare e divulgare le eccellenze culturali, storico-artistiche, enogastronomiche e naturalistiche e gli elementi di attrazione turistica insistenti sul territorio.

Alle suddette attività si affiancano quelle del Servizio Biblioteca e Archivio quali luoghi di informazione, alfabetizzazione, istruzione e aggregazione.

Le principali macroaree di intervento del Servizio Cultura si configurano pertanto nel modo seguente:

- valorizzazione del centro storico con specifiche iniziative di animazione;
- valorizzazione e custodia della Ex Chiesa Santa Margherita e della Sala Blasco;
- iniziative di promozione turistica;
- valorizzazione Museo del Carnevale e del Museo Scaglione;
- la sensibilizzazione di tutte le Associazioni di settore da coinvolgere nelle varie iniziative di promozione della cultura;
- adeguata conservazione e completa fruibilità del patrimonio librario presente nella biblioteca comunale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel campo del restauro architettonico, in primo piano deve essere posto il recupero dei complessi che, oltre al loro valore intrinseco, possono direttamente o indirettamente contribuire allo sviluppo della Città per il loro uso come contenitori culturali. Ciò vale per diversi immobili di proprietà comunale:

a. completamento atrio interno - piazzali di pertinenza ed interno chiesa di Santa Maria dello Spasimo;

b. riuso funzionale dell'ex Convento San Francesco di Paola da destinare a laboratorio delle arti, dello spettacolo e per la promozione delle tradizioni del folclore locale e siciliano;

98

c. riuso funzionale dell'ex Mattatoio comunale da destinare a centro funzionale per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti tipici locali ed artigianali;

d. consolidamento e ristrutturazione dell'ex istituto d'arte (ex convento di San Domenico).

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per

quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Sport e tempo libero 35.940,14 47.209,82 49.208,00 169.000,00 69.000,00 57.000,00

02 Giovani 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Totale 35.940,14 47.209,82 49.208,00 169.000,00 69.000,00 57.000,00

Programmi

Programma 01 Sport e tempo libero

Obiettivo

Le linee di indirizzo, volte alla promozione della pratica sportiva, saranno la promozione della salute psico-fisica, il ruolo sociale dello sport, la valorizzazione delle eccellenze sportive della città e l'ottimizzazione degli spazi e dei luoghi pubblici per lo sport.

Descrizione programma

Verranno sviluppate azioni volte a promuovere un nuovo concetto di cultura dello sport, quale modello di vita sana e occasione di aggregazione, in particolare attraverso progetti con le associazioni sportive e con le scuole.

Il programma è finalizzato alla promozione e diffusione dello sport. Alla realizzazione di tale obiettivo si concorrerà curando e migliorando la qualità delle strutture sportive esistenti nel territorio comunale, coinvolgendo nella pratica gli istituti scolastici, promuovendo la diffusione delle discipline sportive in senso generale.

99

Il compito del Comune è quello di supportare l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative sportive agonistiche e dilettantistiche che coinvolgano ed entusiasmino i giovani spingendoli a fare attività sportiva, intesa quale importante momento di formazione.

Motivazione delle scelte

La cultura dello sport si realizza attraverso la promozione a livello cittadino di un modello di vita sana, promuovendo la pratica sportiva e il ruolo sociale dello sport, creando anche occasioni di aggregazione. Strategico diventa rendere effettivo il diritto allo sport per tutti, indipendentemente dalle età, dalle capacità psico-fisiche, dalle abilità motorie e dalle preferenze personali tra le diverse attività praticabili. Verrà favorita quindi la promozione e la piena fruizione di tutte le discipline sportive, con interventi volti a consentire il massimo utilizzo degli impianti sportivi, con affidamenti a terzi delle strutture anche per facilitare la diversificazione dell'offerta sportiva nonché consentire la realizzazione di iniziative anche al di fuori degli impianti tradizionalmente preposti alla pratica sportiva.

Finalità da conseguire

Promozione delle attività sportive e promozione del tempo libero.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Interventi già posti in essere e in programma

Esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi mediante patti di collaborazione e/o concessione a terzi.

Obiettivo

Garantire servizi adeguati mediante la collaborazione delle associazioni sportive.

Orizzonte temporale

Patti di collaborazione con tutti gli impianti sportivi.

PARTE 2**1. Programmazione opere pubbliche**

Interventi Sport e Spettacolo: La diffusione generalizzata della pratica sportiva ed il costante aumento della domanda da parte dell'utenza, sia come soggetto attivo sia come spettatrice,

100

pongono in primo piano le problematiche connesse con la progettazione e la sicurezza dell'impiantistica sportiva. In tal senso è stata predisposta, nella redazione del presente

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018 - 2020, particolare attenzione per

l'adeguamento alla normativa vigente (CEI, UNEL) ed il completamento delle strutture sportive esistenti:

a) lavori di adeguamento e rifunzionalizzazione del complesso polivalente della piscina comunale;

- b) intervento di riqualificazione degli impianti sportivi stadio comunale, pallone tenda, aree campi da tennis e aree esterne asservite ai servizi sportivi di C/da Perriera;
- c) rifunzionalizzazione illuminotecnica ed adeguamento alla normativa vigente del campo di calcio Gurrera;
- d) riqualificazione del campo di bocce.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020
 01 Sviluppo e valorizzazione del
 turismo

564.011,44 533.065,86 513.562,10 776.767,00 747.767,00 591.767,00

Totale 564.011,44 533.065,86 513.562,10 776.767,00 747.767,00 591.767,00

Programmi

Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo: La missione tende ad attuare la promozione in chiave turistica della nostra Città. Con le risorse disponibili saranno attivate le iniziative necessarie per la valorizzazione di aspetti qualificanti della nostra realtà.

Descrizione programma

Servizio di informazioni turistiche attraverso la distribuzione di materiale illustrativo locale, provinciale e regionale ai vari turisti. Verranno erogate tutte le informazioni circa le strutture alberghiere, orari e tipologia dei mezzi di collegamento, fruizione dei beni monumentali, percorsi turistici, iniziative di varia natura presenti sul territorio, notizie su momenti di intrattenimento

locale, sugli operatori alberghieri, del bed/and breakfast, sugli operatori del diportismo nautico, sull'artigianato artistico locale.

In merito alle iniziative di promozione turistica, al di là della effettuazione della manifestazione del Carnevale, si cercherà nel triennio ad incrementare utilizzando, le risorse provenienti dalla tassa di soggiorno, le manifestazioni ed iniziative che ricadono durante il periodo estivo e ciò al fine di valorizzare il centro storico, agevolare le attività commerciali e incrementare l'affluenza turistica.

In questa ottica saranno posti in essere atti per rendere il centro storico più accogliente attrezzandolo di arredo vario. Si potenzierà altresì l'ufficio turistico attraverso la creazione di altri punti informativi.

Motivazioni delle scelte

Promozione del turismo.

Finalità da conseguire

Nel corso del 2018 e degli anni successivi, l'Amministrazione continuerà ad adoperarsi per la realizzazione di obiettivi rivolti a migliorare la qualità dei servizi turistici offerti. Tale obiettivo verrà attuato anche attraverso, la gestione dell'imposta di soggiorno aumentata con determinazione sindacale n.29 del 18/09/2017.

Con decreto della Regione Siciliana N.800/STR 9 del 10/04/2018 avente ad oggetto "Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra il Servizio Turistico Regionale n. 9 - Agrigento e l'Amministrazione Comunale di Sciacca.", al fine di realizzare un'efficace azione di marketing territoriale,

le parti si impegnano a:

- migliorare i servizi di informazione ed accoglienza turistica, con lo scopo di promuovere una maggiore diffusione della cultura dell'accoglienza, attraverso iniziative volte a realizzare, soprattutto nei periodi di maggior interesse turistico, un più incisivo coordinamento dell'attività degli uffici preposti a tali servizi (in particolare, Sportello Informativo Regionale e Ufficio informazioni del Comune di Sciacca);

- innovare le modalità di erogazione delle informazioni turistiche, anche creando una rete tra i vari

punti di informazione che promuova un'immagine unitaria dell'offerta turistica locale. Quanto sopra per perseguire risultati concreti anche in termini di arrivi, di presenze, di fidelizzazione dell'utenza turistica e di qualità dei servizi offerti;

- favorire l'accesso e la fruibilità dei luoghi d'arte e cultura, sia da parte dei cittadini residenti che dei turisti, individuando modalità attraverso le quali armonizzare gli orari di visita e fruizione dei

102

luoghi e degli eventi, in un'ottica di destagionalizzazione dell'offerta turistica/culturale che consenta di apprezzare anche le caratteristiche climatiche del contesto locale;

- collaborare per l'organizzazione di eventi e iniziative che possano favorire la promozione e la fruizione delle risorse turistiche/culturali che insistono nel territorio di competenza;

- definire e promuovere azioni volte ad una calendarizzazione condivisa degli eventi locali che consenta di migliorare le condizioni di fruibilità e competitività del territorio nel mercato turistico regionale, nazionale e internazionale;

- programmare iniziative volte alla promozione e all'internazionalizzazione del prodotto turistico del territorio di riferimento, mediante l'ideazione e realizzazione di itinerari di fruizione del patrimonio culturale, capaci di: 1) attivare un effettivo processo di incoming, nell'ambito del più ampio mercato turistico mediterraneo; 2) alzare l'indice di permanenza nel territorio, invogliando i visitatori a scoprire e apprezzare anche il rilevante patrimonio architettonico-monumentale della città; programmare iniziative volte ad esaltare l'identità del territorio interessato, mediante l'attivazione di percorsi di ricerca finalizzati a: pubblicazione e divulgazione di dati e notizie di interesse turistico/culturale;

- stampa di guide turistiche con riferimento al territorio interessato; organizzazione di convegni, seminari e mostre volte alla riscoperta, promozione e divulgazione del patrimonio monumentale, storico, culturale del contesto locale; promuovere azioni volte alla realizzazione di una comunicazione integrata dell'offerta turistico/culturale di riferimento, anche attraverso la condivisione dei contenuti riportati da piattaforme di informazione su supporto informatico

(utilizzo di QR code, link con siti tematici, social, etc....);

- organizzare educational-tours dedicati agli operatori del settore e a professionisti impegnati nei media nazionali ed internazionali; concorrere alla promozione di percorsi formativi che sostengano l'aggiornamento degli operatori turistici locali;

- consolidare e potenziare il servizio di gestione dei reclami, a tutela dei diritti dei turista, anche attraverso la somministrazione di questionari "Customer satisfaction", al fine di testare il grado di soddisfazione dell'utenza turistica e promuovere una migliore qualificazione del sistema turistico locale;

- divulgare le attività e le iniziative promozionali programmate, attraverso i portali istituzionali e i siti web di riferimento; condividere, in occasione di iniziative programmate in sinergia, le risorse logistiche, umane e strumentali di riferimento, individuando le modalità operative più opportune per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti.

103

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche:

Nell'ambito territoriale della provincia di Agrigento e dell'intera Sicilia sud-occidentale, la Città di Sciacca copre un ruolo di primo piano per le potenzialità di sviluppo connesse con la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali, individuati oggi come principale elemento trainante della politica economica e come mezzo di sviluppo socio-economico basato sul loro uso turistico.

Sciacca possiede un patrimonio di grandissimo interesse in tutti i settori dei beni culturali:

- urbanistico, rappresentato dal centro storico di origini medioevali, con l'impianto medioevale e cinquecentesco ancora perfettamente leggibili, con l'espansione sette-ottocentesca della marina fortemente caratterizzante il panorama dal mare e con il circuito delle mura integro per oltre un terzo;
- monumentale, con monumenti medioevali cinquecenteschi e barocchi di grandissimo valore come il palazzo Perollo, lo Steripinto, il complesso di Santa Margherita;
- naturale e naturalistico, rappresentato dal bacino termale, ma anche dai giacimenti paleologici a oriente della città;
- paesaggistico, con elementi fortemente caratterizzanti come il monte San Calogero, la costa e le alture interne;
- archeologico, che presenta caratteri di unicità come il complesso di contrada Tranchina, con le sepolture ipogee dell'età del rame, il dolmen di contrada Lumia, il complesso ipogeo di monte S. Calogero e il vasto sito di Rocca Nadore;
- etno-antropologico, del fondo Bentivegna;
- archeoetno-antropologico, di Grattavoli con testimonianze rupestri di varie epoche;
- storico-artistico, con i capolavori della ceramica sciacchitana custoditi nell'Istituto d'Arte e le opere d'arte custodite nelle varie chiese e nella casa museo Francesco Scaglione;
- bibliografico, costituito dal patrimonio della Biblioteca Comunale.

104

Il patrimonio culturale di Sciacca può certamente concorrere non solo allo sviluppo del turismo locale, ma anche al potenziamento dell'offerta turistica dell'intero comprensorio della Sicilia centro meridionale. Particolare attenzione viene data alla riqualificazione ed il restauro del centro storico con interventi che prevedono la ricucitura dei tessuti urbani dei vari quartieri, individuando una diversa e più coerente destinazione in armonia col patrimonio ambientale – paesaggistico.

Si prevedono inoltre :

- a) progetto di completamento dell'immobile urbano ex G.I.L.- sito in C/da Muciare;
 b) progetto di manutenzione straordinaria per una migliore utilizzazione del Collegio Gesuitico, sede del Palazzo di Città.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Urbanistica e assetto del territorio 868.882,86 890.553,96 842.014,06 884.400,00 865.900,00 865.900,00

02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Totale 868.882,86 890.553,96 842.014,06 884.400,00 865.900,00 865.900,00

Programmi

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Revisione del vigente Piano Comprensoriale n.6 attraverso l'adozione del nuovo Piano

Regolatore Generale.

Descrizione dell'obiettivo

Il nuovo strumento di pianificazione generale ha indicato n.7 distinte parti fondamentali, corrispondenti alle vocazioni naturali del territorio comunale, che dovevano essere valorizzate dal nuovo strumento urbanistico generale, e precisamente:

- il centro storico;
- il turismo ed il termalismo sociale;
- le attività marinare;
- l'industria e l'artigianato;
- le attrezzature e servizi;

- i nuovi insediamenti abitativi;
- la valorizzazione delle zone agricole.

105

Per ogni parte, pur se in maniera sintetica e schematica, sono state delineate le modalità attuative, analizzate le esigenze di salvaguardia e tutela dei diversi ambiti territoriali di particolare valenza ambientale e paesaggistica, indicati gli interventi di riqualificazione e reintegrazione, di recupero del tessuto urbano preesistente e di sviluppo sostenibile per i nuovi insediamenti residenziali e produttivi.

Motivazione delle scelte

All'interno dei nuovi insediamenti abitativi dovranno localizzarsi ed integrarsi gli interventi per l'edilizia economica e popolare. Nello specifico, è stata auspicata la revisione della delimitazione delle zone omogenee, con particolare riguardo ed attenzione a quelle della città murata, delle espansioni ottocentesche, del quartiere marinaro e della zona a mare delle Gaie di Garaffe, da ricondurre nell'ambito della nuova perimetrazione del centro storico. E' stato precisato che, per ogni ulteriore scelta insediativa, stanziale o stagionale, venisse posta particolare attenzione alla tutela del bacino idrotermale anche in considerazione del presumibile incremento dell'attività costruttiva, riducendo, per gli insediamenti turistico-ricettivi, ogni intensificazione abitativa in prossimità della fascia costiera e suggerendo la riconsiderazione dei parametri insediativi. E' stata demandata la individuazione delle aree destinate ad accogliere le attività connesse con quelle marinarie (cantieristica navale, attività ittico-conserviera e commercializzazione del pescato) all'adozione di apposito strumento attuativo di settore (piano regolatore del porto), riservando il mantenimento delle attività ittico-conserviere soltanto per quelle aziende che si trovavano nelle condizioni di poterne garantire la compatibilità produttiva con le norme vigenti in materia di tutela ambientale e sanitaria. Per le zone urbanizzate o parzialmente urbanizzate si è ritenuto necessario prevedere interventi di riqualificazione, anche mediante il recupero degli standards urbanistici relativi ai servizi ancora mancanti e la predisposizione di un piano per il verde urbano ed

extraurbano.

In ordine alla infrastrutturazione viaria interna ed esterna si è auspicata la loro riconnessione ed il coordinamento con le aree da destinare a parcheggi attraverso la redazione di piani di settore (P.U.T, e P.U.P.).

E' stata, per ultimo, ravvisata la necessità di definire nel dettaglio la regolamentazione degli insediamenti produttivi in verde agricolo ex art.22 della .R. n.71/78, garantendo la salvaguardia e la tutela ambientale del verde agricolo e del patrimonio rurale esistente, il rimboschimento delle zone incolte o particolarmente degradate.

Finalità da conseguire

106

Nelle linee generali, il nuovo P.R.G., in conformità agli obiettivi prefissati, ha inteso individuare e definire i sistemi territoriali che caratterizzano le scelte del piano:

- il sistema dei vincoli, che governa il disegno del piano;
- il sistema della grande penetrazione, quali linee portanti dello sviluppo;
- il sistema dell'area portuale e dei collegamenti, che privilegia il rapporto con la grande penetrazione, la portualità minore o microportualità, la portualità integrativa;
- il sistema delle penetrazioni interne, per la unificazione delle varie espansioni edilizie;
- il sistema storico;
- il sistema ferroviario, che integra la fattualità turistica;
- il sistema costiero;
- il sistema paesaggistico e ambientale, che contempla le valenze termali, turistiche, naturalistiche, idrogeologiche e della residenza.

Investimento

Fondi previsti in bilancio

Erogazione di servizi di consumo

La riproduzione degli atti e dei documenti del nuovo P.R.G. dovrà essere affidata a ditta esterna,

previo apposito impegno di spesa, per l'espletamento del servizio di riproduzione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno.

Coerenza con i piani regionali di settore

Dalla individuazione e risoluzione di tali ambiti è disceso il sistema delle zonizzazioni, delle attrezzature e dei servizi, attraverso i quali si è pervenuto al dimensionamento del piano ed alle previsioni progettuali.

Il nuovo PRG è stato adottato con deliberazione n.16 del 20 aprile 2015 del Commissario ad Acta, nominato in sostituzione del Consiglio Comunale. Dopo aver definito il procedimento di pubblicità degli atti e acquisizione delle osservazioni/opposizioni presentate dai privati, sono state rimesse le relative controdeduzioni da parte dei progettisti incaricati, ai sensi dell'art.3 della L.R. n.71/78. Si

107

provvederà a trasmettere tutti gli atti del PRG all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale Urbanistica, in coerenza con il citato art.3 della L.R. n.71/78, per l'approvazione definitiva.

Pesca e Turismo come attrattori e volani economici del territorio. Redazione Piano Regolatore del Porto. Strumenti della Programmazione Negoziata

Descrizione dell'obiettivo.

Di rilevante importanza strategica, per lo sviluppo del territorio comunale e per le interconnessioni con gli altri centri limitrofi, sono da considerare il settore della pesca ed il settore del turismo, quali attività economiche capaci di attrarre e sviluppare potenzialità, sia funzionali che produttive,

dell'intero comprensorio territoriale.

Inquadrato fra i Piani di Utilizzo ed equiparato agli strumenti urbanistici attuativi, di iniziativa pubblica, di tipo particolareggiato, il Piano Regolatore del Porto viene generalmente utilizzato per l'attuazione settoriale delle previsioni del Piano Regolatore Generale.

La pianificazione dell'area portuale può essere attuata raccordando la progettualità e la riorganizzazione funzionale del porto con le previsioni del fronte a mare (water-front), atteso che tale adempimento è stato definito con la redazione della Prescrizione Esecutiva n. 1.b "Servizi area portuale".

L'ambito portuale è stato suddiviso in due aree: una, progettualmente destinata a porto turistico, con le connesse infrastrutturazioni di servizio; l'altra, a porto commerciale, con le annesse attività industriali di conservazione e commercializzazione dei prodotti lavorati.

Il porto di Sciacca è stato classificato di 2^a categoria – 3^a classe, ai sensi del D.P.R.S. del 01.06.2004 recante "Classificazione dei porti di categoria II, classe III, ricadenti nell'ambito del territorio della Regione Siciliana", secondo il quale il porto rientra nelle esclusive competenze della Regione Sicilia ed ha caratteristiche polifunzionali comprendenti l'attività peschereccia, turistica e da diporto.

E' il secondo maggior porto peschereccio della Sicilia ed il primo nel comprensorio di Porto Empedocle, a cui fa riferimento, per numero di natanti (circa 160) ed addetti (circa 810 unità) e per il commercio e la lavorazione del pescato (n.30 aziende per circa 750 addetti).

Per il settore turistico si ritiene necessario porre l'attenzione su determinati strumenti attuativi di rilevante impatto territoriale, finalizzati alla realizzazione di insediamenti ricettivo-alberghieri, inseriti in strumenti di programmazione e di cofinanziamento nazionale e regionale (contratto di

108

localizzazione e contratti di programma), già approvati con le procedure speciali ex art.5 del D.P.R. n.447/98 e succ. D.P.R. n.440/00, quali:

- l'insediamento turistico ricettivo proposto dalla Soc. Sir. Rocco Forte & Family – Rome,

oggi S.S.R.F., nella C.da Verdura, con il quale è stato realizzato un complesso turistico-alberghiero interessante la totalità dell'area territoriale omogenea di tipo "I" (per insediamenti turistici), per una capacità ricettiva di n.400 posti letto, con annessi impianti sportivi costituiti da n.2 campi da golf da 18 buche ed un campo pratica da 9 buche.;

- l'insediamento alberghiero proposto dalla Soc. Sviluppo Italia – Italia Turismo, oggi Invitalia, con il quale è stata prevista la realizzazione di uno stabilimento alberghiero centralizzato con annessi servizi, e blocchi residenziali sparsi, per una capacità ricettiva complessiva di circa n.1.140 posti letto su una superficie complessiva disponibile pari a mq.456,560,00.

Motivazione delle scelte

Le due iniziative sono orientate a soddisfare targets ricettivi differenti, il primo ad un livello di fascia alta ed il secondo ad un livello di fascia media, entrambi, comunque, rivolgendosi ad un turismo destagionalizzato diversificato (di tipo golfistico, congressuale, balneare e del benessere).

Finalità da conseguire

In tale obiettivo, si possono creare almeno cinque diverse forme alternative di attività ricettive:

- la ricettività urbana, che può trovare allocazione all'interno del Centro Storico, attraverso la riconversione d'uso e l'adeguamento degli immobili esistenti con la creazione di piccoli alberghi, bed & breakfast, ostelli per la gioventù, pensioni, o case in affitto, così attuando le finalità dell'albergo diffuso perseguite con l'introduzione delle norme contenute nella L.R. 2 agosto 2013, n.11;
- ricettività balneare, che può trovare localizzazione lungo le fasce costiere, sotto forma di parchi di campeggio e roulotte, case ed appartamenti per vacanza, case per ferie o piccole pensioni;
- ricettività agriturismo, che può diffondersi nell'ambito del territorio agricolo, anche attraverso l'uso e la riconversione degli antichi bagli, l'adattamento delle case rurali, la creazione di nuovi edifici ricettivi, comunque connessi all'attività agricola, all'organizzazione di attività di degustazione dei prodotti aziendali, di vini ed olii, dei prodotti tipici e caratterizzati da marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG compresi nella filiera produttiva agroalimentare tradizionale, alle

attività ricreative all'aperto, didattiche, di pratica sportiva nonché escursionistica e di

ippoturismo;

109

- ricettività di servizio alla funzione sociale, soprattutto in riferimento alle strutture sanitarie, sia di cura che riabilitative o di ospitalità, connesse con il nuovo Ospedale, così come richiesto dalle direttive.

Per le attrezzature ed i servizi pubblici, come per legge richiede il D.M.1444/68, potranno essere introdotti, sia per la riqualificazione delle zone urbanizzate o parzialmente urbanizzate, sia per quelle mancanti nelle zone consolidate, attraverso il recupero degli standard urbanistici relativi ad attrezzature e servizi. In questo senso, considerata la complessa struttura morfologica della città, si avrà particolare riguardo per il verde urbano ed extraurbano.

Investimento

Fondi previsti in bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

Fondi previsti in bilancio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici .

Coerenza con i piani regionali di settore

L'art.14 della L.R. n.65/81, così come chiarito con la Circolare A.R.T.A. n.1/1981, al fine di armonizzare le previsioni dei piani regolatori dei porti, sia di interesse nazionale che regionale, con quelle contenute negli strumenti urbanistici, ha stabilito, anche per essi, la prevalenza dei piani regolatori dei porti su questi ultimi. Con deliberazione n.91 adottata in data 31.05.2000 il Consiglio

Comunale di Sciacca ha approvato la richiesta di delega all'A.R.T.A. per la redazione del P.R.P., in applicazione di quanto in precedenza disposto. Con nota prot. n.26961 del 29.08.2000 la richiesta di delega è stata trasmessa all'A.R.T.A. che, con proprio provvedimento n.63525 del 19.12.2000, l'ha formalmente concessa. Con nota prot. n.21334 del 25.07.2002 l'A.C. pro-tempore ha manifestato all'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. l'intendimento di conferire l'incarico per la redazione del P.R.P. del Comune. Tale incarico è stato formalizzato a mezzo di sottoscrizione di apposita convenzione. La redazione della progettazione è stata, pertanto, affidata all'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM., al quale verrà affiancato, per la dovuta coerenza con il nuovo PRG, il gruppo dei progettisti incaricati della redazione del nuovo strumento urbanistico.

110

Parcheggi cittadini e miglioramento della mobilità urbana.

Descrizione dell'obiettivo

L'Amministrazione Comunale ha inteso assegnare priorità, con funzioni strategiche, alla costruzione del parcheggio urbano denominato Porta Palermo poiché l'unico compatibile con il P.R.G. piano regolatore e con il P.U.M.S.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

Gli interventi contemplati prevedono ipotesi di investimenti di breve-medio e lungo periodo in infrastrutture da realizzare entro un periodo di dieci anni in coerenza con le indicazioni contenute nello strumento urbanistico generale e nel P.U.M.S. approvato con D.A. n.446 del 29.12.2016 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – D.R.U.

AMBIENTE : Rispetto per l'ambiente e la sostenibilità come condizioni per lo sviluppo produttivo presente e futuro. Interventi infrastrutturali e della manutenzione straordinaria

Descrizione dell'obiettivo

L'obiettivo specifico da conseguire con questo strumento è quello di rendere concretamente operante il principio dello sviluppo sostenibile, non solo in materia di protezione dell'ambiente, ma anche nel campo delle politiche economiche e sociali e dello sviluppo delle attività produttive.

Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, ha precisato che la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) deve essere effettuata per tutti i piani o programmi, oltretutto per tutte le attività che possano avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. La ponderazione degli interessi ambientali interviene, pertanto, fin dalle prime fasi dell'iter decisionale, in sede di adozione e/o preparazione degli strumenti di cui si discute, per quel che concerne gli effetti che le scelte finali potranno determinare sugli equilibri dell'ambiente. Con riguardo alle zone balneabili ai fini della fruizione turistica, viene garantita l'asportazione delle alghe marine depositate dalle mareggiate subito dopo la stagione invernale e la pulizia degli arenili durante i periodi estivi.

Si riportano, di seguito, gli sviluppi lineari delle spiagge e dei lidi delle più frequentate località balneari, e precisamente le zone di: C.da Maragani, C.da San Marco, C.da Arenella, C.da Foggia,

111

C.da Tonnara, C.da Lido-Stazzone, C.da Sovareto, C.da Lumia, C.da Timpi Russi e C.da S. Giorgio, per uno sviluppo complessivo pari a circa ml.6655.

Le C.de Perriera (area ad ovest), San Marco, Foggia, Tonnara e Lido-Stazzone sono state inserite nel progetto per la realizzazione del 2° modulo dell'impianto di depurazione, al quale confluiranno le condotte principali, redatto dalla Soc. di gestione del Servizio Idrico Integrato "Girgenti Acque" già esitato in sede di Conferenza di Servizi Speciale, convocata dal Genio Civile di Agrigento ai sensi dell'art.5 della L.R. n.12/2011.

Il Piano Particolareggiato dell'Agglomerato Industriale (Piano A.S.I.), è stato marginalmente attuato, essendo state parzialmente acquisite le aree in esso comprese (n.5 lotti edificabili)

relativamente all'ambito artigianale e le stesse sono state parzialmente urbanizzate. Non sono state, altresì, definite le procedure di assegnazione dei lotti già acquisiti né approvato lo strumento di regolamentazione convenzionale, il cui procedimento è rimesso al 6° Settore Patrimonio.

In altra area extraurbana posta al di fuori del Piano A.S.I., è stato previsto un insediamento industriale di tipo ittico-conserviero relativamente al terreno sito nella C.da Bordea-Tabasi, approvato dall'A.R.T.A. con D.A. n.248/85 del 12.06.1985. In tale area insistono n.6 attività per la lavorazione, conservazione e commercializzazione del pesce azzurro dotate, attraverso la costituzione di forma giuridica consortile (Consorzio Ittico-Conserviero "Blue Fish"), di proprio sistema di smaltimento dei reflui provenienti dalle lavorazioni, autorizzato con provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n.21 del 05.06.2017.

Finalità da conseguire

I superiori interventi e le autorizzazioni produttive sono stati finalizzati alla salvaguardia ed al rispetto delle aree costiere onde assicurare le condizioni per la sostenibilità e lo sviluppo futuro delle zone balneari dirette alla fruizione turistica.

Investimento

I superiori interventi sono inseriti e finanziati con il Piano d'Azione e Coesione III fase - azione B.6, con riferimento alle specifiche sottoazioni.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, secondo le rispettive professionalità e competenze istituzionali, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di eventuale specifica progettualità.

Risorse strumentali da utilizzare

112

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

Gli interventi da eseguire si pongono in conformità ai piani comunali, sia generali che particolareggiati, e in coerenza con i piani regionali di settore ricorrendo, ove necessario, alle relative varianti urbanistiche o di progetto.

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Edilizia del centro storico e delle zone di espansione. Risoluzione questione abitativa per l'edilizia sociale

Descrizione dell'obiettivo

La consistenza del patrimonio edilizio evidenzia una molteplicità di aspetti che dipendono da diverse circostanze spazio-temporali, socio-economiche e produttivo-tecnologiche che sono identificabili e sedimentati in particolari contesti insediativi. Un primo aspetto può identificarsi con riferimento al patrimonio storico esistente, riferito agli insediamenti abitativi più antichi della Città, corrispondenti alle parti che il presente P.R.G. individua come "Centro Storico, all'interno del quale si può intervenire direttamente attraverso metodi per incentivare e regolamentare le possibilità insediative mediante ipotesi di interventi rivolti alla rigenerazione del tessuto edilizio esistente – sia in forma singola che per comparti edificatori -, alla creazione - ove possibile - di sistemi per l'integrazione della viabilità di penetrazione, sia veicolare che pedonale e di spazi per la sosta a pertinenza della parte residenziale attraverso la riconversione di edifici diruti e non più utilizzabili, ai fini di una rivitalizzazione e di un recupero per ambiti coerenti delle funzioni abitative e produttive del centro storico.

Un secondo aspetto può identificarsi con l'esigenza di integrare il tessuto edilizio esistente attraverso la realizzazione di interventi edilizi mirati al soddisfacimento delle pressanti esigenze di edilizia economica e popolare non soltanto nel centro storico, ma anche nelle aree ad esso esterne, perimetrare con le Prescrizioni Esecutive o già individuate per l'insediamento di programmi costruttivi da parte di soggetti attuatori (imprese edili, cooperative, I.A.C.P., privati mediante interventi di co-housing o social-housing, ecc.). In tal senso gli uffici hanno già perimetrato e localizzato due aree esterne al centro abitato, ma contigue agli insediamenti urbani

esistenti di C.da Perriera e di C.da Ferraro, da destinare all'E.E.P. e all'E.R.P., coordinando e regolamentando al loro interno le proposte nel tempo pervenute dagli operatori pubblici e privati attraverso la redazione di organici Piani P.E.E.P., ed all'interno delle quali sono stati inseriti i

113

programmi costruttivi di n.8 cooperative sociali e produttive, riservando un'area di circa m.4.000 per l'edilizia popolare (I.A.C.P.).

Il dimensionamento di tali aree consente l'allocazione di n.259 alloggi di E.E.P.

Motivazione delle scelte

Il patrimonio edilizio esistente offre diverse e variegate possibilità e livelli abitativi. Solo in casi eccezionali, come nella Zona A1, risulta poco abitato a causa dello stato fatiscente delle abitazioni e perché il tessuto viario non consente il facile accesso veicolare. Complessivamente, la condizione abitativa nel rapporto tra popolazione residente ed abitazioni, risulta molto equilibrata: 40289 abitanti risiedono in 14026 abitazioni, rispetto ad una disponibilità di 20859 abitazioni. Il rapporto medio è di 4 vani/abitazione. I caratteri edilizi diffusi del patrimonio edilizio esistente sono caratterizzati dalla frequente presenza di edifici monumentali che, di volta in volta, connotano i contesti abitativi entro cui ricadono nel modo di svolgere un ruolo di riferimento sociale e di identità culturale.

Le aree esterne al centro storico consentono di assicurare immediate possibilità insediative in aree adeguatamente urbanizzate e dotate dei servizi al proprio interno, in coerenza con le previsioni del nuovo P.R.G. e in aderenza alle specifiche discipline in esse previste.

Finalità da conseguire

Con riguardo sia alla pianificazione urbanistica vigente che a quella in corso di adozione, si rappresenta che le principali direttrici di espansione territoriale, determinate dal vigente Piano Comprensoriale n.6 e dalla conseguente strumentazione attuativa, hanno riguardato le aree territoriali residenziali di C.da Isabella, ubicate ad est del centro abitato, delle C.de Pierderici, La Seta, Dimino (ambito urbano) e Ferraro (ambito extraurbano), site a nord-ovest dello stesso,

nonché dell'area residenziale a carattere stagionale di C.da S. Marco sita ad ovest (ambito extraurbano).

Tali direttrici espansive sono state confermate con l'adottando nuovo Piano Regolatore Generale anche attraverso la delimitazione delle aree da sottoporre all'approvazione delle Prescrizioni Esecutive, aventi caratteristiche di piani particolareggiati, immediatamente attuative.

Investimento

Fondi previsti in bilancio.

Risorse umane da impiegare

114

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

Gli intereventi finalizzati al recupero del patrimonio edilizio esistente potranno essere avviati, per gli interventi effettuati direttamente da privati, attraverso forme di incentivazione a valere sulla gratuità del pagamento del canone sul suolo pubblico occorrente per la esecuzione di lavori edili, sulla riduzione degli oneri concessori come previste per legge, ecc..

Per gli interventi di pianificazione promossi dal Comune, attraverso l'accesso agli strumenti complessi di pianificazione negoziata (Programmi Integrati d'Intervento, Programmi Integrati nelle aree urbane, Programmi di Recupero Urbano, Programmi d'Area, Programmi di Recupero Urbano e di Sviluppo Sostenibile del Territorio, Contratti di Programma, Contratti di Quartiere, Piani di Azione e Coesione, ecc.) ricorrendo anche agli istituti della compensazione urbanistica, della perequazione edilizia, della rifusione particellare catastale, della realizzazione di una rete infrastrutturale, sia viaria e del parcheggio, che di miglioramento e riqualificazione delle viabilità

esistenti, ecc..

Le superiori modalità di intervento dovranno conformarsi alle indicazioni ed alle prescrizioni normative contenute nel nuovo strumento urbanistico generale, in corso di approvazione, ed alle prescrizioni attuative che sono dettagliate nei Piani di Zona di riferimento o saranno precisate ed indicate dalle relative Prescrizioni Esecutive per le aree già delimitate.

I programmi edilizi già assentiti, che consentiranno la creazione di n.259 alloggi sociali, trovano collocazione nelle aree localizzate dal Consiglio Comunale con la deliberazione n.115 del 10.07.2007 con la quale è stato approvato il complessivo Piano per l'E.E.P., convenzionata ed agevolata, redatto dall'Ufficio, approvato dall'A.R.T.A. – Dipartimento regionale Urbanistica con il D.D.G. n.1178/DRU del 18.11.2009.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

115

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Difesa del suolo 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

02 Tutela valorizzazione e recupero
ambientale

560.468,53 495.842,53 488.081,23 516.300,00 487.800,00 473.800,00

03 Rifiuti 5.958.933,75 6.337.379,16 6.105.869,70 7.552.570,51 7.091.704,98 6.836.786,33

04 Servizio Idrico integrato 381.058,82 151.685,41 218.500,00 209.676,50 200.500,00 200.500,00

05 Aree protette, parchi naturali, protezione
naturalistica e forestazione

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

07 Sviluppo sostenibile territorio montano
piccoli Comuni

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

08 Qualità dell'aria e riduzione
dell'inquinamento

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Totale 6.900.461,10 6.984.907,10 6.812.450,93 8.278.547,01 7.780.004,98 7.511.086,33

Programmi

Programma 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde pubblico.

Obiettivo

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

Descrizione programma

Il Servizio Verde pubblico, ville, giardini attua e coordina gli interventi per l'incremento , la valorizzazione e la manutenzione del verde pubblico e delle aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici. Per quanto concerne i miglioramento e la tutela del verde pubblico, sono state effettuate tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi degli spazi verdi: adeguamento dei programmi di irrigazione, taglio erba, integrazione fioriture. Nel corso del periodo di riferimento verranno effettuati interventi di potatura su molti alberi nelle principali vie e aree pubbliche della città.

Finalità da conseguire

Il programma di gestione del verde pubblico, in considerazione delle risorse disponibili, mira a realizzare interventi per la conservazione del patrimonio e per la fruizione dello stesso ,attraverso interventi di manutenzione, conservazione e acquisti di nuove piante da sistemare negli spazi pubblici e aree verdi di proprietà comunale. La bellezza dei luoghi viene promossa con la valorizzazione delle loro peculiarità paesaggistiche.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

116

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 03 Rifiuti

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

Obiettivo: La gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Sciacca.

Descrizione programma

Si incentiveranno tutte le azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini al riciclo dei rifiuti e alla raccolta differenziata, anche al fine di migliorare la cultura ed il rispetto dell'ambiente e del territorio.

Il servizio rifiuti è gestito mediante ditta esterna a seguito approvazione piano Aro. Con deliberazione di Consiglio n.12 del 26 marzo 2018 è stato approvato il Piano Economico Finanziario 2018 e approvate le nuove tariffe.

Finalità da conseguire

Fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

Altri Servizi di Igiene ed Ambiente Il Comune assicura interventi igienico-sanitari, attraverso campagne periodiche di derattizzazione e disinfestazione dai parassiti vertebrati e invertebrati, utilizzando, per il servizio di disinfestazione, l'apposito automezzo comunale, munito di

atomizzatore. Servizio per il controllo del fenomeno del randagismo. Servizio di scerbatura di aree e strade comunali (interne ed esterne) e il servizio di pulizia spiagge sono stati inglobati nel servizio rifiuti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

117

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con il piano regionale.

Programma 04 Servizio Idrico integrato

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Per contenere la relativa spesa nell'ambito delle possibilità economiche dell'Ente ed in conformità alle direttive dell'Amministrazione, fermo restando le previsioni delle priorità del P.A.R.F. in atto vigente, è stato previsto il completamento delle condotte principali di intercettazione della condotta fognaria di via Cava di Lauro, del centro storico, di C/da Ferraro, di C/da Seniazza, di C/da Cutrone, delle nuove zone di espansione di C/da S. Marco-Maragani, compreso un secondo modulo dell'impianto di depurazione:

- a. progetto stralcio funzionale 2° modulo impianto di depurazione;
- b. condotta allontanamento reflui impianto di depurazione;
- c. manutenzione straordinaria collettore fognario a valle del Banco di Sicilia;
- d. lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione del collettore fognario nel quartiere Sant' Onofrio.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | |
| 01 Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 02 Trasporto pubblico locale | 696.036,39 | 651.866,96 | 647.960,00 | 544.960,00 | 444.960,00 | 422.960,00 |
| 03 Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 04 Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 05 Viabilità e infrastrutture stradali | 1.254.928,82 | 1.926.630,39 | 1.627.238,13 | 1.623.500,00 | 1.532.500,00 | 1.440.500,00 |
| Totale | 1.950.965,21 | 2.578.497,35 | 2.275.198,13 | 2.168.460,00 | 1.977.460,00 | 1.863.460,00 |

Programmi

Programma 02 Trasporto pubblico locale

Obiettivo: Intraprendere rapporti di collaborazione con la società concessionaria della gestione del trasporto urbano “AETERNAL”, garantendo il puntuale funzionamento del servizio tramite costante controllo sull’attività svolta dallo stesso. Avvio procedure per affidamento aree parcheggi.

118

Il campo della viabilità e dei trasporti rappresenta un aspetto fondamentale per la città e riguarda sia la gestione della circolazione e della viabilità cittadina, sia la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio attraverso il trasporto pubblico locale.

La natura turistica della Città di Sciacca ha contribuito a predisporre dei piani strategici in questo settore, dal trasporto pubblico, con attivazione del servizio bus, che permette il collegamento tra le zone periferiche della Città e il suo centro storico garantendo la mobilità dei cittadini all’interno di tutto il territorio comunale, alla predisposizione di un servizio “navetta”, rivisto nell’ottica di una razionalizzazione del servizio che permetta ai cittadini e ai turisti di poter accedere da apposite aree destinate a parcheggio (zona stazione), alle zone della città destinate a zone a traffico limitato

(nei periodi estivi o durante lo svolgimento di determinati eventi festivi).

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo:

Il Comune di Sciacca presenta una complessa rete viaria che, nell'ultimo ventennio, si è espansa a dismisura a causa della nascita di nuove zone di espansione (C.da Ferraro, C.da San Marco, C.da Isabella, etc.).

A questa crescita, spesso convulsa e disorganica, non è stato possibile far fronte con adeguati interventi atti a garantire un corretto sviluppo della viabilità in tali nuove zone di espansione.

L'obiettivo è di provvedere alle necessità minime delle nuove zone di espansione e risolvere nel contempo i problemi della viabilità del Centro Storico e delle zone ad esso immediatamente adiacenti.

Descrizione programma

Il programma prevede interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel campo della viabilità sia interna sia esterna che di collegamento con le periferie, interventi per la realizzazione di parcheggi sia a raso che multipiano e adeguamento delle intersezioni stradali al PUM.

Motivazione delle scelte

Si è previsto di mettere in atto quei provvedimenti atti al miglioramento della viabilità urbana che consentano un migliore flusso veicolare, limitando le situazioni di intasamento del traffico sempre più frequenti, soprattutto durante la stagione estiva ed il raggiungimento di una condizione generale di sicurezza per le persone ed i mezzi circolanti, nonché una situazione di generale decoro, assolutamente indispensabile per una Città, come Sciacca, dalle notevoli potenzialità turistiche. Il centro storico rappresenta certamente una realtà di grande valore storico, artistico, economico ed anche affettivo per Sciacca. Rivalutarlo, attraverso il valore aggiunto della vita

sociale, significa recuperare aree degradate, esercizi commerciali vuoti, nonché dotare la parte storica di aree di vivibilità, utilizzando il passato per dare maggior valore al presente, non per

seguire passivamente la tradizione, ma per reinventarla.

Il centro storico deve essere preservato dinamicamente, quindi non come tessuto statico: deve perciò essere rivitalizzato e non semplicemente conservato.

Finalità da conseguire

Mettere in atto quei provvedimenti atti al miglioramento della viabilità urbana che consentano un migliore flusso veicolare limitando le situazioni di intasamento del traffico sempre più frequenti, soprattutto durante la stagione estiva.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione ed elencati nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno. E' previsto per alcune attività l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

-- Mobilità sostenibile. -- Il programma ha come obiettivo generale il potenziamento della mobilità sostenibile, con attenzione particolare alla tutela e salvaguardia degli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici. Elemento prioritario del programma è sviluppare gli spostamenti a piedi, quali alternativa preferibile soprattutto nel centro storico, in vista di una futura ubicazione

della zona a traffico limitato, già attiva durante il periodo estivo e durante le festività principali della città (periodo Natalizio, Carnevale, Madonna del Soccorso ecc.). L'uso dell'automobile, raggiunti gli obiettivi descritti, dovrebbe risultare ridotto conseguentemente alla disponibilità di

120

valide alternative, quali l'utilizzo del servizio "Navetta" dalle zone autorizzate alla sosta (piazzale stazione) al centro cittadino e alle linee urbane di collegamento delle zone periferiche.

Obiettivi

Miglioramento del trasporto pubblico locale – miglioramento della viabilità cittadina – miglioramento della viabilità sul territorio comunale-migliorare l'accessibilità alla Città—favorire mobilità alternative come la ZTL – implementare l'intermodalità nel trasporto pubblico.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Interventi volti a migliorare la mobilità cittadina riguardanti: parcheggi, interventi nel campo della viabilità sia interna sia esterna che di collegamento con le periferie. Il Comune di Sciacca presenta una complessa rete viaria che, nell'ultimo ventennio, si è espansa a dismisura a causa della nascita di nuove zone di espansione (C.da Perriera, C.da Isabella, San Marco, etc.). A questa crescita, spesso convulsa e disorganica, non è stato possibile far fronte con adeguati interventi atti a garantire un corretto sviluppo della viabilità in tali nuove zone di espansione.

Anzi, la necessità di provvedere alle necessità minime delle nuove zone di espansione, ha comportato anche una minore attenzione ai problemi della viabilità del Centro Storico e delle zone ad esso immediatamente adiacenti per una migliore viabilità urbana che consenta un migliore flusso veicolare, limitando le situazioni di intasamento del traffico sempre più frequenti, soprattutto durante la stagione estiva.

Obiettivi

Viabilità e mobilità intelligente: come strumento per rendere la Città più vivibile ed appetibile per l'economia ed il commercio.

Migliorare le condizioni di circolazione stradale nell'area urbana relativamente alle componenti

fondamentali di traffico (pedoni, bici, trasporto pubblico, trasporto privato, sosta), attraverso l'utilizzo congiunto di misure atte a migliorare l'offerta di trasporto e di misure intese al controllo e all'orientamento della domanda di mobilità. Necessità di definire la corretta progettazione dei diversi elementi delle strade in relazione alla loro classificazione, di progettare gli interventi in una logica globale di governo dell'intero sistema mobilità, in un corretto rapporto con il contesto esistente. Concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, il costante mantenimento dell'efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica e l'eliminazione delle barriere architettoniche. PARTE 2

Programmazione opere pubbliche:

- Manutenzione straordinaria e risistemazione strade comunali urbane;

- Manutenzione straordinaria e risistemazione strade comunali rurali;

121

- Manutenzione straordinaria e risistemazione strade extra urbane;

- Lavori di riqualificazione integrata e rafforzamento di funzioni e servizi riguardanti la via Tumolieri (delib. G.M. n° 230/2014);

- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viadotto Cansalamone;

- Svincolo stradale SS.115;

- Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita di C.so V.Emanuele;

- Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita quartiere Santa Caterina;

- Manutenzione straordinaria strada comunale Strasatto/Nadore;

- Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita di P.zza Noceto;

- Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita del quartiere dei Marinai;

- Opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza via Dei Sicani;

- Ripristino con un ponte tipo Krupmann per il superamento dell'alveo Foce San Marco in c.da Foggia e riqualificazione dell'area circostante;
 - Realizzazione di micro aree da destinare a parcheggio individuate dal PUMS;
 - Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale dell'impianto viario interno ed esterno dell'agglomerato urbano di c.da San Giorgio;
 - Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale dell'impianto viario interno ed esterno dell'agglomerato urbano di c.da San Giorgio;
 - Progetto di realizzazione del collegamento pedonale fra via Allende e via Lido tramite scalinata e sentiero;
 - Progetto di riqualificazione funzionale del piazzale La Rosa alla Perriera;
 - Recupero e riorganizzazione tracciati viari del centro storico - riqualificazione urbana;
 - Progetto di sistemazione della strada di accesso all'Istituto Amato Vetrano;
 - Recupero e riorganizzazione tracciato viario del centro storico-riqualificazione urbana P.zza Don Sturzo;
 - Progetto di collegamento stradale e prolungamento del lungo mare in località San Marco
 - Realizzazione delle rotatorie stradali previsti dal P.U.M.S.;
 - Lavori di sistemazione e ammodernamento dei ponticelli di viale Siena e via Pompei;
- 122
- Realizzazione di un ponticello di attraversamento della S.S. 115 in affiancamento a quello già esistente lungo via Leone;
 - Realizzazione di parcheggi di interscambio a raso, in elevazioni o sotterranei previsti nel piano urbano della mobilità (PUMS);
 - Sistemazione strada di collegamento tra la provinciale Sciacca Menfi la strada comunale San Marco;
 - Manutenzione straordinaria strada interpoderale "Bonfiglio";
 - Realizzazione della strada di collegamento tra via Ovidio e C/so A. Miraglia;

- Realizzazione della strada di collegamento tra via Cappuccini e via Madonna della Rocca;
- Realizzazione di un parcheggio a raso nell'area sovrastante via Madonna della Rocca a servizio della via Cappuccini;

Personale

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Rendiconto | Rendiconto | Stanziamen | Stanziamen | Stanziamen | Stanziamen |
|--|-------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
| 01 Sistema di protezione civile | 110.172,74 | 81.155,00 | 79.020,00 | 89.000,00 | 89.000,00 |
| 02 Interventi a seguito di calamità naturali | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 110.172,74 | 81.155,00 | 79.020,00 | 89.000,00 | 89.000,00 |

Programmi

Programma 01 Sistema di protezione civile - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Interventi già posti in essere e in programma

Interventi per supporto e prevenzione per rischio incendi. Attività di supporto in occasione eventi/manifestazioni. Scerbatura aree comunali prevenzione incendi – aggiornamento Piano di protezione civile – prevenzione fenomeni inerenti il rischio idrogeologico – surroga responsabile protezione civile – prevenzione e sicurezza pubblica

Obiettivo

Sicurezza pubblica

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

547.301,34 344.599,61 591.532,80 0,00 0,00 0,00

02 Interventi per la disabilità 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

03 Interventi per gli anziani 1.878.949,62 1.975.664,86 1.982.091,00 1.910.000,00 1.910.000,00 1.880.000,00

04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

05 Interventi per le famiglie 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

06 Interventi per il diritto alla casa 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

3.659.139,35 2.320.715,86 3.755.786,21 4.741.488,47 3.579.481,17 2.941.588,63

08 Cooperazione e associazionismo 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

09 Servizio necroscopico e cimiteriale 51.166,72 59.570,80 55.536,88 57.420,00 57.420,00 57.420,00

Totale 6.136.557,03 4.700.551,13 6.384.946,89 6.708.908,47 5.546.901,17 4.879.008,63

Programmi

Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo

Servizi socio-educativi e integrativi in favore della prima Infanzia - Micronido e Centro per bambini e famiglie. Tutela di minori mediante accoglienza in idonee strutture, prosecuzione attività centri di aggregazione e ludoteche.

Descrizione programma

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi per il sostegno e interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Finalità da conseguire

Garantire la funzionalità del servizio nidi, compatibilmente con le risorse disponibili, anche attraverso la stipula di convenzioni con strutture private, mantenendo e monitorando gli attuali standard qualitativi e quantitativi.

Proseguire nella valorizzazione delle risorse disponibili all'accoglienza di minori e alla loro tutela personale (affido familiare e tutori volontari) e nello sviluppo della rete dei soggetti del privato sociale disponibili all'accoglienza.

Intensificare le attività di prevenzione attraverso i Centri Diurni, i Centri Aperti, i Centri Diurni del privato sociale e gli appoggi educativi.

124

Estendere, anche attraverso rapporti di collaborazione con il privato sociale, la rete cittadina dei servizi all'infanzia ed effettuare attività di controllo e supervisione sulle strutture private che hanno ricevuto l'autorizzazione per l'erogazione di tali servizi.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 02 Interventi per la disabilità

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone disabili. Comprende le spese per indennità di cura, alloggio presso istituti, assistenza nelle incombenze quotidiane, beni e servizi di vario genere per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Descrizione programma

Gestione nel Distretto socio-sanitario Ag 7 dei progetti rivolti ai Disabili gravissimi.

Finalità da conseguire

Favorire l'applicazione delle regolamentazioni dei servizi per la disabilità di concerto con l'ASP, per favorire la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi di riabilitazione delle persone disabili.

Sostenere i percorsi di integrazione delle persone disabili mediante l'erogazione di contributi regionali e integrativi, fondi per la vita indipendente.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

125

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 03 Interventi per gli anziani

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a favore degli anziani. Comprende le spese per

interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita di autonomia, ridotta partecipazione alla vita sociale, ecc.) e a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Comprende inoltre le spese per indennità di cura, assistenza, beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, o di vita collettiva. Comprende altresì le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché per le strutture residenziali e di ricovero.

Finalità da conseguire

Garantire, migliorare ed espandere gli interventi di assistenza domiciliare, erogazione impegnative di cura domiciliare e di erogazione di contributi integrativi per il pagamento delle rette di ricovero in strutture protette, ampliando la platea degli utenti attraverso la sperimentazione di nuovi servizi.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Descrizione programma

- Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) come misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) o una donna in stato di gravidanza accertata.
- Implementazione del progetto (SPRAR) per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata attraverso il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per garantire interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.
- Proseguire le attività sul tema della violenza contro le donne in particolare attraverso il consolidamento del centro Antiviolenza presso il Tribunale di Sciacca.

Finalità da conseguire

Garantire, migliorare ed espandere gli interventi di servizi e il sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 05 Interventi per le famiglie

Obiettivo

Sviluppare interventi che valorizzino la centralità della famiglia, il suo ruolo di risorsa e le funzioni sociali da essa svolte.

Erogazione di “contributo economico a sostegno del reddito” mediante erogazione diretta a soggetti indigenti di buoni spesa, valevoli per l’acquisto di beni alimentari di prima necessità.

Descrizione programma

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all’amministrazione e funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi e il sostegno alle famiglie

127

Finalità da conseguire

Attivare e sviluppare le progettualità di aiuto e sostegno alle persone adulte in situazione di disagio, privilegiando i percorsi di inclusione sociale attiva.

Sviluppare interventi che valorizzino la centralità della famiglia, il suo ruolo di risorsa e le funzioni sociali da essa svolte.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all’amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l’aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l’alloggio e per l’assegnazione di alloggi economici o popolari.

Descrizione programma

Combattere il disagio abitativo sostenendo chi è in difficoltà ad accedere e conservare l'abitazione, anche attraverso il contributo affitto e gli interventi per la morosità incolpevole.

Bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica e/o gas naturale.

Agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato.

Finalità da conseguire

Attivare e sviluppare le progettualità di aiuto e sostegno al disagio abitativo sostenendo chi è in difficoltà ad accedere e conservare l'abitazione, anche attraverso il contributo affitto e gli interventi per la morosità incolpevole ed accogliere le domande per la concessione di Bonus per la fornitura di energia elettrica e abbattimenti tariffari.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

128

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio. Comprende le spese per i servizi sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Descrizione programma

Il piano di zona è lo strumento locale che serve a favorire il riordino, il potenziamento, la messa in

rete di interventi e di servizi sociali, in modo da programmarli e realizzarli “a sistema”.

Il piano di zona è lo strumento ordinario attraverso il quale governare il processo di costante adeguamento, del sistema delle risposte, all’evoluzione dei problemi e delle opportunità da garantire alle persone, alle famiglie, a gruppi particolari o fasce specifiche di popolazione.

Prevede processi di lettura e diagnosi di bisogni, di scelta di obiettivi partecipati, di azioni strategiche utili a contestualizzare l’insieme delle operazioni necessarie alla costruzioni e successiva implementazione del piano.

La legge quadro 328/00 adotta il metodo della pianificazione per disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali locali, di definire i livelli essenziali, di assicurare la fruizione alle persone e alle famiglie, di valorizzare gli apporti che i diversi soggetti individuati nell’art.1 della legge potranno fornire e il piano di zona è lo strumento attraverso il quale realizzare il metodo della pianificazione.

Allo stesso tempo costituisce un processo finalizzato a creare servizi nuovi e ad innalzare i livelli di efficacia ed efficienza dei servizi già esistenti, fornendo un ambito politico in cui promuovere la responsabilità sociale dei cittadini, l’elaborazione dei linguaggi comuni, la condivisione delle decisioni, la comprensione di altre posizioni e prospettive.

Costituisce l’occasione per costruire un nuovo Welfare locale, non deve essere inteso come un ambito meramente distributivo di risorse, ma uno strumento dinamico e flessibile capace di cogliere i bisogni della collettività e di assicurare le risposte più coerenti e adeguate.

129

E’ il luogo privilegiato in cui riconoscere e agevolare il ruolo del terzo settore creando le condizioni per attuare il principio della sussidiarietà orizzontale, affidando ad esso con particolare attenzione la gestione e l’organizzazione di alcuni servizi e interventi.

Viene previsto dall’art.19 della L. 328/2000 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

Finalità da conseguire

Varie sono le finalità e gli obiettivi:

- la formazione di sistemi locali di interventi fondati su servizi e prestazioni, che devono rispondere a criteri di efficienza, efficacia, unitarietà, complementarietà, flessibilità.

Prevede la ricognizione dell'esistente nell'ambito territoriale e la valorizzazione di ogni forma di cittadinanza attiva, di promozione dell'esigibilità dei diritti e delle responsabilità di solidarietà.

- la qualificazione della spesa e l'attivazione di risorse anche finanziarie frutto della concertazione a livello locale.

- la definizione di riparto della spesa tra i Comuni dell'ambito territoriale, l'ASP, gli altri soggetti firmatari dell'accordo di programma con il quale si adotta il piano di zona.

- la definizione di iniziative formative e aggiornamento per consentire la crescita delle competenze professionali impegnate nell'attuazione del piano , per promuovere un linguaggio comune e per supportare la struttura organizzativa in coerenza con le azioni da realizzare.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

130

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per

quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento
2018 2019 2020 2018 2019 2020

01 Servizio sanitario regionale - finanziamento
ordinario corrente per la garanzia dei LEA

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

02 Servizio sanitario regionale - finanziamento
aggiuntivo corrente per livelli di assistenza
superiori ai LEA

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

03 Servizio sanitario regionale - finanziamento
aggiuntivo corrente per la copertura dello
squilibrio di bilancio corrente

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi
sanitari relativi ad esercizi pregressi

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

05 Servizio sanitario regionale - investimenti
sanitari

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

06 Servizio sanitario regionale - restituzione
maggiori gettiti SSN

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

07 Ulteriori spese in materia sanitaria 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Totale 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Programmi

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per

quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Industria, PMI e Artigianato 806,99 305.567,36 34.599,84 4.644,00 4.644,00 4.644,00

02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

35.242,81 46.157,11 81.360,02 54.793,00 48.238,30 48.238,30

03 Ricerca e innovazione 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

04 Reti e altri servizi di pubblica utilità 1.929,59 939,14 1.900,00 2.900,00 2.900,00 2.900,00

Totale 37.979,39 352.663,61 117.859,86 62.337,00 55.782,30 55.782,30

Programmi

Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

PIANIFICAZIONE COMMERCIALE: Redazione del Programma Commerciale – Pianificazione di settore delle aree pubbliche e private

Descrizione dell'obiettivo

Sulla scorta della L.R.22.12.1999, n.28, e sulla base di quanto stabilito dall'art.15 delle direttive contenute nel citato D.P. 11.07.2000, e successivi decreti assessoriali in materia, l'atto di pianificazione settoriale è stato dimensionato e regolamentato previa una preliminare analisi dello

131

stato di fatto, in relazione alle diverse attività commerciali che si svolgono nella città di Sciacca, effettuando un rilevamento diretto degli esercizi commerciali esistenti.

Tutti gli esercizi commerciali sono stati distinti in: esercizi a posto fisso, pubblici esercizi e artigiani, rilevando per ognuno il numero civico, il titolare e la denominazione dell'esercizio, il settore merceologico e la superficie di vendita, la tipologia. Con la schedatura sono stati evidenziati gli esercizi commerciali alimentari e le attività di servizio che sviluppano attività commerciali. Le informazioni riportate nelle schedature, inserite in mappa per ottenere una percezione organizzativa spaziale del sistema commerciale, hanno delineato un assetto organizzativo articolato in tre grandi ambiti (centro storico, C.da Isabella e C.da Perriera), specializzati in diversi

settori produttivi, distinguibili: per struttura urbana, per tipologia di attività commerciale, per dimensione degli esercizi e per funzioni commerciali, per categorie merceologiche strettamente connesse alla natura socio-economica e produttiva delle zone in cui sono comprese.

All'interno dei diversi ambiti, alcune strade assumono particolare importanza in quanto coincidenti con la struttura viaria portante del sistema urbano. Dette strade sono state individuate come "contesti commerciali".

Motivazione delle scelte

Le attività commerciali artigianali sono prevalentemente localizzate nel centro urbano, anche se il P.R.G. propone spazi di allocazione anche nelle zone territoriali omogenee "D". Oltre ad incidere direttamente sulle economie della città, esercitano un ruolo di servizio e di supporto per tutte le altre attività. Sono sintetizzabili prevalentemente nella lavorazione della ceramica artistica, nella lavorazione del legno, nella lavorazione dei prodotti ittici, nella trasformazione di prodotti agricoli.

Il Piano commerciale, in sintonia con il P.R.G. e con le scelte che hanno determinato la localizzazione dell'area da sottoporre a Prescrizione Esecutiva per il soddisfacimento dei fabbisogni commerciali, ritiene necessario allocare tali attività all'interno delle zone territoriali omogenee "D" e considerare in tali ambiti anche spazi commerciali per la vendita dei prodotti.

Il Programma Commerciale ha previsto le seguenti tipologie insediative:

- a) le aree destinate ad insediamenti commerciali e, in particolare, quelle in cui sono consentite medie e grandi strutture di vendita al dettaglio;
- b) le aree destinate a mercati su aree pubbliche, di tipo giornaliero, periodico o fisso;
- c) i limiti cui sono sottoposti gli insediamenti commerciali in relazione ai beni artistici, culturali e ambientali, con particolare riferimento al centro storico;

132

- d) i vincoli di natura urbanistica, in riferimento alla disponibilità di spazi pubblici o di uso pubblico ed alle aree per parcheggi contigue alle medie e grandi strutture di vendita;
- e) i criteri insediativi per gli esercizi commerciali di vicinato e medie strutture di vendita;

- f) la disciplina, l'organizzazione, le destinazioni d'uso delle aree da asservire ad attività commerciali su aree pubbliche, di tipo giornaliero, periodico o fisso;
- g) le dotazioni e i requisiti specifici che dovranno avere i vari esercizi commerciali (impianti tecnici, parcheggi, localizzazioni, ecc.) relativi alle medie strutture di vendita e a quelle di vicinato;
- h) le dotazioni e i requisiti specifici che dovranno avere le attività commerciali su area pubblica in materia di messa in sicurezza, parcheggi, aspetti igienico-sanitari.-

Finalità da conseguire

Con la redazione del Programma Commerciale, si è inteso:

- a) sostenere la persistenza ed il consolidamento degli esercizi esistenti, attraverso la incentivazione delle attività e la qualificazione urbanistica del centro storico;
- b) incentivare la trasformazione degli esercizi commerciali specializzati esistenti in servizi commerciali "polifunzionali", comprendenti anche servizi di pubblica utilità;
- c) favorire l'applicazione di tutte le agevolazioni amministrative consentite per legge in materia di sgravi fiscali, con riferimento alla creazione dei "centri polifunzionali";
- d) consentire la monetizzazione compensativa delle aree da destinare a parcheggi pertinenziali di cui dovranno dotarsi gli esercizi soltanto per le attività ricadenti nella zona "A";
- e) riorganizzare le attività di commercio periodico esistenti sulle aree pubbliche (mercato settimanale, fiere, ecc.);
- f) aggiornare la disciplina sul rilascio delle autorizzazioni, sulle procedure amministrative e sulle modalità di espletamento delle attività commerciali, secondo la nuova legislazione in materia;
- g) tutelare le qualità architettoniche e ambientali del centro storico ammettendo limitate attività di trasformazione, al fine di preservare i caratteri abitativi, architettonici e l'organizzazione spaziale degli edifici esistenti.

Per il perseguimento delle superiori finalità hanno ritenuto corrispondente alle aspettative di programmazione commerciale l'assetto viario del P.R.G., che utilizza interamente la viabilità

esistente, assegnando particolare valore ai parcheggi, considerati come elementi di equilibrio del carico di mobilità veicolare e di attenuazione dei fenomeni di congestione urbana. I parcheggi pubblici previsti dal P.R.G., considerati superiori agli standards urbanistici di legge e necessari per

133

incentivare la fruizione delle aree nelle quali esercitare le attività commerciali sia pubbliche che private, sono stati dislocati in modo strategico a servizio di tutte le diverse parti urbane, in maniera tale da creare condizioni agevoli per l'accessibilità pedonale al centro storico e favorire il decongestionamento del traffico nelle zone abitate ad esso esterne. Per far fronte a tale fenomeno il progetto ha previsto diverse tipologie di parcheggio, in riferimento alle funzioni che si è ritenuto debbano soddisfare.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

La programmazione commerciale, oltre alle indicazioni rilevate dall'esame della situazione esistente, è redatto in osservanza dei criteri di dimensionamento previste dalla L.R. 22.12.1999, n.28, e dal D.P.R.S. 11 luglio 2000, nonché delle circolari assessoriali intervenute successivamente.

Programma 01 - 02 – 04 Industria, PMI e Artigianato - Commercio reti distributive tutela dei consumatori - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo

L'obiettivo principale della missione Sviluppo Economico e competitività è quello di attuare le politiche comunitarie "Europa 2020".

"Europa 2020" sarà un drone in grado di spaziare nell'intera area della programmazione

comunitaria, partendo da quella direttamente gestita dalla regione, comprendendo i possibili assi d'intervento che possono favorire la ripresa socio-economica di questo territorio attraverso la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione, l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Cercherà di aiutare ad indirizzare le piccole- medie imprese nella promozione della competitività. "Europa 2020" avrà come fine prioritario quello di indirizzare verso la ripresa economica che guardi alla prevenzione e alla gestione dei rischi, conseguenza del cambiamento climatico, all'ambiente e all'uso efficiente delle risorse.

Perdere il "treno" che ci propone la programmazione comunitaria significherebbe rinunciare al rilancio economico e socio- culturale di un territorio che soffre più di altri l'attuale crisi. "Europa 2020" punta alla crescita "intelligente", fatta di innovazione tecnologica, alla crescita "sostenibile",

134

per migliorare la vita, l'ambiente e accrescere la fruizione del patrimonio culturale anche attraverso la diversificazione delle strategie turistiche, crescita "inclusiva", di contrasto all'emigrazione di capitale umano qualificato, rispondendo alle nuove sfide attraverso la ricerca e l'innovazione sociale, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica attraverso la messa a disposizione di servizi pienamente digitali.

L'ufficio Sviluppo Economico sarà il primo trampolino per fare alzare in volo il drone della conoscenza. In questo saranno di ausilio soggetti pubblici e privati, in collaborazione con altri uffici comunali che predisporranno specifici progetti di settore.

Anche il bilancio di previsione del prossimo triennio sarà impostato sulla possibilità di usufruire d'interventi rientranti negli assi prioritari della programmazione europea.

L'attività dell'Ufficio Sviluppo Economico, con la collaborazione di altri uffici comunali servirà a svolgere una funzione d'informazione, formazione e sensibilizzazione nonché assistenza tecnica alla progettazione.

Nell'ambito degli obiettivi previsti nella politica di coesione si cercherà di intercettare tutte le possibili fonti di finanziamento sui Fondi strutturali a gestione indiretta attraverso i principali Fondi

che possono intervenire nell'ambito di uno o più obiettivi di detta politica:

_ il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

_ il Fondo sociale europeo (FES);

Insieme al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), rappresentano la gran parte dei finanziamenti comunitari, e la maggior parte del totale della spesa dell'UE.

In tal senso, la missione è volta a focalizzare il piano finanziario per asse del PO FESR 2014-2020, al fine di trovarsi pronti alla nuova sfida, predisponendo progettualità atte a risolvere le problematiche descritte nei diversi bandi, nel rispetto degli obiettivi definiti nella Strategia Europea 2020.

Tali obiettivi potranno anche essere basati sulla convergenza di interessi con partenariati da cui i singoli soggetti partecipanti possano trarre dei vantaggi.

Descrizione programma

In particolare le attività riguarderanno:

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

135

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Azioni logistiche di coordinamento e di interazione sistematica con le istituzioni e gli stakeholders

In tema di “sistemi di trasporti sostenibili” è stato finanziato il progetto sperimentale per la fornitura di autobus particolarmente innovativi ed ecocompatibili. La redazione del PUMS (Piano

Urbano Mobilità Sostenibile) consentirà un aggiornamento sulla domanda e l'offerta del servizio di trasporto pubblico con proposte di riassetto complessivo e integrazione anche con altri servizi di mobilità.

Finalità da conseguire

Verranno intraprese iniziative atte a favorire lo sviluppo economico del territorio. Verranno promossi partenariati con soggetti diversi con l'obiettivo di favorire la cooperazione sui temi di reciproco interesse. Saranno sostenuti progetti che siano in linea con le finalità indicate e che favoriscano processi di crescita economica e sociale del territorio.

Oltre alla consueta attività di informazione e approfondimenti sui bandi comunitari, si stanno seguendo tutte le attività concernenti i finanziamenti relativi al PO FESR Sicilia 2014-2020

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

La domanda da parte dell'utenza, sia come soggetto attivo sia come spettatrice pone in primo piano le problematiche connesse con le manifestazioni fieristiche, principalmente per le manifestazioni pubblicitari di prodotti locali (ceramica, ittico conserviere, agricoli, etc.) che principalmente si svolgono durante periodo di carnevale, sono previsti i seguenti interventi:

136

a. riuso funzionale dell'ex Mattatoio comunale da destinare a centro funzionale per la

valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti tipici locali ed artigianali.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

02 Formazione professionale 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

03 Sostegno all'occupazione 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Totale 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Programmi

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

0,00 2.500,00 2.500,00 2.500,00 2.500,00 2.500,00

02 Caccia e pesca 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Totale 0,00 2.500,00 2.500,00 2.500,00 2.500,00 2.500,00

Programmi

Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Interventi già posti in essere e in programma

Rilascio certificazioni imprenditore agricolo – documenti – attività di gestione mercato ortofrutticolo e del contadino.

Obiettivo

Erogazione di servizi inerenti il settore agricolo. Valorizzazione e promozione delle produzioni locali con attività di sostegno alla multifunzionalità del settore.

Orizzonte temporale

Attività sopra descritta.

Programma 02 Caccia e pesca

137

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il porto di Sciacca, da moltissimo tempo destinato alla attività della pesca, presenta oggi grandissime potenzialità per il suo sfruttamento come approdo turistico.

Nella costa meridionale della Sicilia, infatti, mancano quasi del tutto le attrezzature atte ad assorbire il fenomeno della navigazione da diporto, sia stanziale che di passaggio.

Lo sfruttamento di tale potenzialità apporterebbe notevoli vantaggi per lo sviluppo turistico di Sciacca, anche in considerazione della posizione geografica della città che si pone come naturale punto di partenza per le isole Pelagie, per Malta e per le coste dell' Africa.

Inoltre, al fine di sviluppare le attività turistiche ricettive del territorio, necessita la riqualificazione del litorale, che negli ultimi anni è soggetto ad intensi fenomeni di depauperamento sedimentario con arretramenti delle spiagge. E' intendimento dell'Amministrazione procedere alla redazione del Piano Spiagge mediante affidamento a professionisti esterni.

Inoltre, al fine di sviluppare le attività turistiche ricettive del territorio, necessita la riqualificazione del litorale, che negli ultimi anni è soggetto ad intensi fenomeni di depauperamento sedimentario con arretramenti delle spiagge.

a. Consolidamento e ristrutturazione tratto banchina molo interno di levante dalla progr.

66+00 alla progr. 110+00.

b. Consolidamento e ristrutturazione tratto banchina San Paolo dalla progr. 00+100 alla progr. 50+00.

c. Molo interno di levante-Completamento della banchina a giorno all'interno della nuova darsena del vecchio molo di levante

d. Ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'immobile ex Capitaneria di Porto

Sarà avviato l'iter del progetto già finanziato per la "Riqualificazione del mercato ittico di Sciacca e fornitura sistemi automatizzati e informatici per la vendita all'asta dei prodotti ittici".

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

138

| Rendiconto | Rendiconto | Stanziamen | Stanziamen | Stanziamen | Stanziamen |
|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |

| | | | | | | |
|----------------------|------|------|------|------|------|------|
| 01 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|----------------------|------|------|------|------|------|------|

Programmi

Programma 01 Fonti energetiche

Interventi già posti in essere e in programma

Conversione risparmio energetico pubblica illuminazione – installazione impianti fotovoltaici sul patrimonio immobiliare.

Obiettivo

Uso razionale dell'energia e utilizzo delle fonti rinnovabili.

Orizzonte temporale

Messa in funzione impianti fotovoltaici e gestione – manutenzioni straordinarie pubblica illuminazione.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020
01 Relazioni finanziarie con le altre
autonomie territoriali

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Programmi

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020
01 Relazioni internazionali e
Cooperazione allo sviluppo

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Programmi

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

139

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma Descrizione

01 Fondo di riserva
02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Andamento finanziario:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento
2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Fondo di riserva 0,00 0,00 51.248,44 115.788,55 107.633,76 110.361,93
02 Fondo svalutazione crediti 0,00 0,00 2.526.211,60 3.501.387,36 3.066.946,06 3.474.561,77
03 Altri fondi 0,00 0,00 105.282,18 248.822,23 296.712,83 226.712,83

Totale 0,00 0,00 2.682.742,22 3.865.998,14 3.471.292,65 3.811.636,53

Programmi

Programma 01 Fondo di riserva

Il Fondo di riserva è stato previsto nell'ambito delle disposizioni di legge che prevede un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. L'Ente essendo in anticipazione di cassa ha previsto un fondo di riserva non inferiore allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. (D.Lgs. 267/2000 art.166 c.2-ter).

Programma 02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento, per l'inserimento degli importi in bilancio sono stati i seguenti:

- a) individuazione dei capitoli di che danno a residui e pertanto a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolo, per ogni posta sopra individuata, della media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulo dei vari addendi ed iscrizione della sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

140

Per il Fondo crediti di dubbia esazione è stato applicato il limite di accantonamento minimo previsto dalla normativa e precisamente (75% nel 2018, 85% nel 2019 e 95% nel 2020).

Per i dati numerici si rinvia alla nota integrativa.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

800.135,00 810.851,32 773.208,00 657.385,00 573.818,25 476.612,57

Programmi

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Restituzione anticipazione di tesoreria

39.967.326,46 23.538.263,72 30.016.883,10 30.014.772,71 30.012.662,33 20.010.551,94

Programmi

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Rendiconto Rendiconto Stanziamento Stanziamento Stanziamento Stanziamento

2015 2016 2017 2018 2019 2020

01 Servizi per conto terzi - Partite di giro 4.838.271,61 7.294.638,35 13.601.000,00 13.960.000,00
13.960.000,00 13.960.000,00

02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema
sanitario nazionale

0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Totale 4.838.271,61 7.294.638,35 13.601.000,00 13.960.000,00 13.960.000,00 13.960.000,00

Programmi

141

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili.

Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale “Triennio 2018-2020”

Nell’ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale “Triennio 2018-2020” è stata calcolata innanzitutto la Capacità Assunzionale ai sensi della normativa vigente così come in tabella

riportata:

142

A fronte della capacità assunzionale derivante dal prospetto sopra indicato l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di assunzioni di personale, prevede di adottare un Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2018-2020 di assunzioni che nell'annualità 2019 comprenda la stabilizzazione (con contratto a tempo indeterminato e parziale) di 54 unità cosiddetti "regionali" nel rispetto del monte ore settimanale attualmente applicato, nonché, sempre nell'anno 2019, la stabilizzazione di 75 unità di personale (ex LSU Ministero) utilizzando le somme che si renderanno disponibili e per un monte ore settimanale che sarà determinato in base all'effettiva disponibilità economica all'atto dell'attuazione della presente proposta;

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

143

144

145

146

147

148

149

150

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Denominazione Importo

Immobilizzazioni immateriali 551.747,09
Immobilizzazioni materiali 71.530.392,16
Immobilizzazioni finanziarie 1.870.186,25
Rimanenze 0,00
Crediti 30.014.312,70
Attività finanziarie non immobilizzate 0,00
Disponibilità liquide 1.123.289,22
Ratei e risconti attivi 315,00

Attivo Patrimoniale 2016

Composizione dell'attivo

Immobilizzazioni immateriali Immobilizzazioni materiali
Immobilizzazioni finanziarie Rimanenze
Crediti Attività finanziarie non immobilizzate
Disponibilità liquide Ratei e risconti attivi

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

174

175

176

177

178